

CRONACA

SORESINESE

BIBLIOTECA PUBBLICA
SORESINA

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione. Palazzo Comunale - Telefono 24-24 - 25-48 - Anno XVIII - N. 2 - 1974

Ai lettori

Nell'avvicinarsi delle prossime festività, invio a voi lettori i più sinceri e sentiti auguri di buon Natale e di felice anno nuovo. Un augurio di cuore, anche se per tante famiglie soresinesi le feste trascorreranno meno lietamente degli anni passati.

Non sarà un Natale felice per tanti motivi: la crisi che investe il nostro Paese, l'aumento dei prezzi di ogni genere di consumo, la minaccia della cassa d'integrazione e forse di licenziamenti, la busta paga conseguentemente più « leggera » per i lavoratori a reddito fisso, le difficoltà oggettive in cui si dibatte larga parte del ceto medio (produttori agricoli, artigiani, esercenti, piccoli imprenditori), dovute soprattutto alla stretta creditizia. Non sarà un fine d'anno sereno per i nostri pensionati, per coloro che vivono del reddito di modesti risparmi. A tutti costoro va il pensiero della Civica Amministrazione. Gli uomini e i partiti che da trent'anni reggono il Comune di Soresina, si propongono di non lasciare nulla di intentato perché il prossimo avvenire possa essere meno duro e meno difficile. E' un compito serio e grave, a cui nessuno, che abbia a cuore le sorti della nostra città e dei suoi abitanti, può e deve sottrarsi.

Questo è l'ultimo numero di « Cronaca Soresinese ». Per circa vent'anni ha portato in tutte le case i problemi, le necessità, le realizzazioni del Comune e degli altri Enti Locali. Fra alcuni mesi si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, ed è bene che tutti abbiano a meditare su quanto ha rappresentato il Comune popolare per Soresina e per i suoi cittadini.

Non è mia intenzione in questo momento elencare le realizzazioni, i problemi risolti e quelli dibattuti, le difficoltà incontrate per il loro superamento.

Certamente se volgiamo lo sguardo sulla nostra città ed osserviamo quanto essa sia cambiata, un senso di legittima soddisfazione ci pervade per quanto è stato fatto. Le case popolari, le scuole, le strade, le fognature, le opere cimiteriali, i lavori pubblici in generale, la nuova Casa di Riposo, i nuovi reparti all'Ospedale, l'Asilo Nido, le palestre, la piscina, le colonie dell'E.C.A. per bambini ed anziani, l'attività culturale e sportiva, sono concreti risultati che tutti possono apprezzare non solo come realizzazioni in sé, ma per quanto di sforzo e d'impegno sono costate a coloro che, in veste di amministratori, si sono assunti il compito di promuoverle e di portarle a termine.

Ma se molto è stato fatto, il merito non va solamente ai pubblici amministratori. Larga parte di merito deve essere riconosciuta anche a tutti i cittadini, che con il loro consenso e la loro fattiva collaborazione hanno reso possibili così lusinghieri risultati. L'ippodromo, il bocciodromo, la zona industriale, lo sviluppo cooperativistico in agricoltura, non sarebbero stati possibili senza una stretta collaborazione tra intervento pubblico e privato, senza la partecipazione attenta e fattiva dell'Amministrazione comunale ai molteplici problemi che interessano la nostra collettività.

Oggi di Soresina si parla molto e non più soltanto per i prodotti della sua agricoltura e della sua industria. Quanto ha fatto e sta facendo il nostro Centro Culturale (mostre nazionali di pittura, osservatorio astronomico pubblico, gruppo teatro e canti popolari, circolo di dibattiti e conferenze, civica biblioteca, scuola di musica, cineforum, museo Genala), il fervore delle attività sportive nei nuovi impianti sorti negli ultimi anni, le affermazioni e i riconoscimenti conseguiti, testimoniano la serietà e la bontà di queste iniziative, il cui merito va ascritto a tutti coloro che con dedizione e passione si prodigano in tali attività.

Che dire poi dell'azione popolare della nostra Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati? La gestione diretta della distribuzione del gas metano ha consentito di fornire agli utenti un servizio altamente competitivo con gli altri prodotti energetici. Il servizio gratuito per il trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo, permette alle famiglie un risparmio sulle spese scolastiche.

Questo quadro positivo di attività

e di realizzazioni non deve però farci dimenticare i gravosi compiti che ancora ci stanno di fronte e i molteplici problemi che ancora attendono soluzione.

La costituzione del comprensorio soresinese, che abbracci tutto il circondario e l'attuazione di forme consortili di gestione delle pubbliche attività (unità sanitaria locale, zona agraria, zona ospedaliera, distretto scolastico, polo industriale), rappresentano problemi importanti, solamente in parte dibattuti ed impostati. Il felice esito dell'attività, che dovrà togliere la nostra zona dalla degradazione verso cui sembra avviata, non è compito soltanto di Soresina, ma di tanti altri comuni, dei partiti democratici, delle organizzazioni sindacali e di categoria, della Regione Lombarda.

Nel momento in cui si addensano cupe nubi sull'avvenire economico del Paese, sono più che mai necessarie la concordia tra tutte le forze sociali e politiche, la partecipazione attiva di tutti i cittadini, l'unità dei partiti che li rappresentano per poter andare ancora avanti, per poter affrontare e risolvere i difficili problemi che certamente si presenteranno.

L'augurio che da queste colonne rivolgo a voi lettori, alla vigilia di un nuovo anno carico di incognite, e il saluto grato e riconoscente per l'appoggio che per tanti anni avete dato all'Amministrazione popolare, vogliono anche essere un voto perché Soresina possa per l'avvenire, come per il passato, conseguire quei positivi risultati in ogni campo con la vostra attiva e costante partecipazione alla vita sociale, politica ed amministrativa.

Piero Borelli

Il manifesto per la strage dell'«Italicus»

CITTA' DI SORESINA



Comitato Unitario Antifascista

Cittadini!

A poche settimane dalla strage di Brescia un nuovo orrendo crimine sconvolge l'Italia sollevando sdegno e orrore nell'animo di tutti.

Il mostruoso attentato sulla linea ferroviaria Firenze-Bologna che ancora una volta si accanisce contro cittadini inermi, e attuato in un momento in cui il Paese attraversa una grave crisi economica e sociale, rientra nel disegno di quelle forze che intendono proporre una svolta reazionaria ed autoritaria per piegare il movimento di lotta dei lavoratori teso al rinnovamento della società italiana.

Cittadini!

Nel mentre esprimiamo il nostro commosso cordoglio alle famiglie delle vittime, invitiamo i soresinesi ad unirsi alle loro organizzazioni politiche e sindacali per richiedere che venga colpita alle radici, prima che altri crimini insanguinino il Paese, l'eversione reazionaria e fascista.

Amministrazione Comunale - CGIL - CISL - UIL - PSI - DC - PCI - PLI - PSDI - PRI - ANPI - Partigiani Cristiani - Associazione Combattenti e Reduci - Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra.

PER L'UNITA' ANTIFASCISTA

Il Comitato Unitario Antifascista della città composto da Amministrazione Comunale, CGIL, CISL, UIL, PSI, DC, PCI, PSDI, PLI, ANPI, Partigiani Cristiani, Ass. Combattenti e Reduci, Ass. Mutilati e Invalidi di guerra, riunitosi in queste settimane sotto la presidenza del Vice-Sindaco Giuseppe Torresani, si è dato un programma di massima per i prossimi mesi.

Prima delle feste di fine anno si svolgeranno due notevoli iniziative: in accordo con il Provveditorato agli Studi di Cremona, al Teatro Sociale si proietterà il film « Il delitto Matteotti » per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. A tale proiezione, che verrà considerata materia di studio, seguiranno lezioni nelle varie scuole sul tema dell'antifascismo e per celebrare il XXX anniversario della Guerra di Liberazione.

L'altro importante momento sarà la programmazione del lavoro teatrale « Tribunale Russel II » a cura del gruppo « Il Nodo » di Cremona, sulle torture dei regimi dittatoriali in America Latina. Lo spettacolo, in accordo con le Organizzazioni Sindacali e la Direzione aziendale, si terrà all'interno della Latteria Soresinese nelle ore destinate all'assemblea dei dipendenti.

Nei primi mesi del prossimo anno il Comitato Unitario Antifascista di Soresina si propone di organizzare una serie di dibattiti, proiezioni, mostre fotografiche sia sul fascismo di ieri che sul neo-fascismo in Italia e nel Mondo.

Crediamo di poter definire molto positivo il fatto che il Comitato abbia deciso di darsi un serio programma di attività. Infatti, solamente attraverso l'unità di tutte le forze che si richiamano alla Carta Costituzionale e alla lotta antifascista, può essere condotta quella necessaria opera di studio, di denuncia e di vigilanza che, investendo specialmente le giovani generazioni, sia in grado di bloccare i tentativi di rigurgiti fascisti e di operare affinché le cause di fondo del fascismo vengano definitivamente estirpate dalla società italiana.

La nostra città vuole essere sede di distretto scolastico

Riportiamo qui a fianco il documento del gruppo socialista votato all'unanimità dal Consiglio Comunale in tutte le sue componenti politiche, nel quale si propone l'istituzione di un distretto scolastico comprendente i Comuni tradizionalmente convergenti su Soresina e cioè, oltre lo stesso Comune di Soresina, i Comuni di Annico, Azza-nello, Bordolano, Cappella Cantone, Casalbuttano, Casalmorano, Castelleone, Castelvico, Corte de' Cortesi, Cumignano, Formigara, Genivolta, Gombito, Grumello, Paderno Ponchielli, Pizzighettone, S. Bassano, Soncino, Trigolo, Ticengo, Ripalta A., Ripalta G., Montodine e Fiesco.

L'ampia discussione effettuata su questo documento dal Consiglio Comunale, nella seduta del 12 Novembre, ha evidenziato i motivi che consigliano l'istituzione del quarto distretto scolastico e la collocazione della sua sede in Soresina.

I motivi di questa scelta sono stati individuati partendo prima da un esame della situazione locale e, successivamente, da un punto di vista politico.

L'esame della situazione locale ha portato alla constatazione che, contrariamente a quanto contenuto nello studio dell'Amministrazione provinciale, Soresina dispone già fin d'ora di locali scolastici di proprietà comunale in misura adeguata ad ospitare gli studenti del nuovo biennio di orientamento e di quelli della Scuola Media Superiore, nei suoi tre nuovi indirizzi: scientifico, tecnico e classico umanistico.

I locali individuati sono quelli di Via Leonardo da Vinci, di Via 4 Novembre, di Piazza Marconi, di Via Zucchi Falcina.

Inoltre, in un prossimo futuro, si renderanno liberi e disponibili altri locali, a seguito del trasloco delle sezioni della scuola site nella sede di Via L. da Vinci al nuovo edificio di Piazza Italia, per il cui completamento è stato assicurato un finanziamento di L. 375.000.000 mediante un mutuo a tasso agevolato della Cassa di Risparmio.

Anche la riforma della Scuola Media superiore, quasi sicuramente, renderà disponibile altri locali per la soppressione dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e per un eventuale contrazione nel numero degli iscritti alla locale Scuola per Ragionieri, conseguente alla maggior possibilità di scelta offerta agli studenti nell'indirizzo di studio preferito.

L'alta frequenza di questa Scuola è da attribuirsi, in buona parte, anche al fatto che molti studenti, pur preferendo studi di altro indirizzo, si iscrivono ad essa per evitare i disagi dei viaggi a Crema e Cremona e perché il diploma ottenuto dà loro la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nè, a questo punto, va sottaciuto che questa Scuola, per la sua dimensione ottimale, le poche sezioni, il personale insegnante stabile ed affiatato con gli studenti, diploma ogni anno ragionieri preparati ed altamente apprezzati, è circondata dal calore umano della nostra popolazione che la considera parte integrante del corpo sociale della città.

Questa situazione contrasta con i grandi concentramenti esistenti nelle scuole di Cremona e Crema,

con tutti i ben noti inconvenienti derivanti dall'ammassamento. Oltre agli edifici, Soresina dispone anche di un apprezzato servizio di trasporto gratuito degli obbligati alla scuola d'obbligo, a mezzo di cinque pulmini di proprietà comunale.

L'A.S.P.M. che gestisce questo servizio, è in grado di organizzare un adeguato servizio di trasporto degli studenti per l'intero territorio del previsto Distretto scolastico.

Non minori sono le altre infrastrutture esistenti nel campo dello sport e della cultura: cinque palestre, campi di calcio, tennis, pallavolo, piscina, una biblioteca ed un attivo centro culturale che svolge una intensa attività in vari campi: osservatorio astronomico, convegni di studio, dibattiti, mostre d'arte, visite a musei e pinacoteche, cinema, teatro e canto popolare, scuola di musica.

Ottimo e gradito è risultato pure il servizio mensa attuato lo scorso anno e già in corso anche adesso per gli studenti delle scuole medie superiori del nostro capoluogo.

Analizzando questo argomento, da un punto di vista strettamente politico, balza evidente l'opportunità che Soresina venga riconosciuta sede di comprensorio e di distretto scolastico.

La distrettualizzazione scolastica entra a far parte del momento riformatore e programmatore delle varie strutture oggi esistenti che, come nel caso della scuola, risalgono all'800.

La Regione Lombardia si è fatta promotrice di un nuovo tipo di programmazione che deve interessare tutti i vari settori dell'aspetto sociale delle comunità.

Essa ha messo a punto un piano ospedaliero, un piano per la realizzazione degli interventi di medicina preventiva, che prefigura quella che dovrà essere la riforma sanitaria nazionale, ed ora affronta il problema della distrettualizzazione scolastica.

Soresina, che recentemente ha avuto riconoscimenti nel settore ospedaliero e sanitario, non può essere privata del distretto scolastico, per il concetto della globalità degli interventi operativi da attuarsi per eliminare gli squilibri settoriali e territoriali tuttora esistenti nella nostra zona.

Perché lo sviluppo di una zona possa essere raggiunto senza dispersione di risorse, purtroppo sempre assai limitate, il metodo di programmazione degli interventi per il riequilibrio territoriale con le altre zone dove riguardano tutti i settori della vita sociale: urbanistico, agricolo, industriale, scolastico, ospedaliero, assistenziale, culturale.

Questa constatazione postula un discorso comprensoriale, che il nostro Consiglio Comunale ha posto e pone continuamente alle forze politiche, che devono prendere gli opportuni provvedimenti.

Limitando per ora l'esame alla distrettualizzazione scolastica, non si può non rilevare che la nostra zona, appena riconosciuta anche come distretto scolastico potrà essere dotata delle strutture mancanti nel settore dell'istruzione ed addivenire così ad un più giusto ed equo soddisfacimento delle esigenze e delle aspettative delle nostre comunità.

L'istituzione del richiesto distretto

L'o. d. g. votato all'unanimità dal Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale di Soresina, su proposta del gruppo socialista (Torresani, Moroni, Pedrazzi, Alberti), ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale di Soresina, convocato in seduta straordinaria il giorno di martedì 12 novembre 1974,

Premesso che, con circolare n. 41 del 15-3-1974 l'Assessorato Regionale all'Istruzione invitava, in attuazione della nuova legislazione in materia di riorganizzazione scolastica, le Amministrazioni Provinciali ed i Sindaci della Lombardia a presentare proposte concernenti l'aggregazione distrettuale, demandando specificamente alla Provincia il compito di elaborazione, sulla base delle risultanze della consultazione dei singoli Comuni, di ipotesi di suddivisione del rispettivo territorio;

Ritenuto che:

L'impegno di individuazione dei distretti scolastici debba essere inquadrato nella direzione di dotazione del territorio di strutture di viabilità, di assistenza e di edilizia scolastica, di servizi sociali, quali strumenti di decollo economico di zone in cui nell'ultimo decennio si è accentuato il disquilibrio;

Considerato che:

- 1) Il dibattito sulla distrettualizzazione scolastica possa riconoscere la necessità di non disattendere le legittime aspettative delle comunità di quella vasta zona, configurabile nel territorio mediano della provincia facente capo ai maggiori centri di Castelleone, Soresina, Soncino, Casalbuttano, Pizzighettone;
- 2) Tale impostazione parte dal presupposto secondo cui le aggregazioni di servizi, se non devono necessariamente combaciare in senso stretto con il comprensorio di programmazione generale, da esso non debbano prescindere, ma anzi debbano essere proiettate nel limite del possibile a non contraddirlo;
- 3) Non può essere ulteriormente disconosciuta la necessità, sulla base di obiettivi dati di omogeneità territoriale, economica, sociale e di tradizione storica e culturale, di far coincidere la distrettualizzazione scolastica agli azionamenti già operanti per la medicina preventiva e curativa ed agli azionamenti in elaborazione in materia di aree agricole ed industriali e, complessivamente, all'individuazione dei comprensori di programmazione territoriale;

Valutata l'opportunità di un proprio pronunciamento conforme al precedente deliberato di recesso dal Consorzio Intercomunale Cremasco quale momento di promozione di un quarto comprensorio nell'ambito provinciale;

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Consiglio Comunale in ottemperanza alla già citata circolare regionale, ad unanimità di voti, esprime una propria indicazione di suddivisione territoriale in distretti scolastici.

In particolare, per quanto riguarda l'hinterland soresinese, tenuto conto anche della attuale giurisdizione territoriale dei circoli didattici, si propone che venga istituito un distretto scolastico comprendente i Comuni tradizionalmente gravitanti su Soresina cioè, oltre che lo stesso Comune di SORESINA, i Comuni di ANNICO - AZZANELLO - BORDOLANO - CAPPELLA CANTONE - CASALBUTTANO - CASALMORANO - CASTELLEONE - CASTELVISCONTI - CORTE DE' CORTESI - CUMIGNANO - FORMIGARA - GENIVOLTA - GOMBITO - GRUMELLO - PADERNO PONCHIELLI - PIZZIGHETTONE - SAN BASSANO - SONCINO - TRIGOLO.

Tale impostazione parte dalle seguenti considerazioni:

1. In base ai dati del censimento 1971 il distretto avrebbe una popolazione residente di circa 60.000 abitanti, cui dovrebbero aggiungersi gli altri 5.000 abitanti dei Comuni di TICENGO - RIPALTA G. - RIPALTA A. - MONTODINE - FIESCO, inseriti nel 2° e nel 3° circolo didattico.
2. La popolazione scolastica residente, sempre in base al censimento 1971, sarebbe di circa 9.000/10.000 utenti, raggiungendo quindi livelli notevoli e comunque conformi alle indicazioni regionali.
3. In tale ipotesi sarebbero rese accettabili le dimensioni del fenomeno studentesco che, nell'ambito dell'ipotesi prospettata, raggiunge attualmente le 2.000 unità.
4. Troverebbero consolidamento e prospettive di ulteriore sviluppo le strutture scolastiche, a livello di scuola media superiore, già insediate, le quali, nella malaugurata prospettiva di un disconoscimento del distretto facente capo a Soresina, sarebbero inevitabilmente votate al superamento e alla conseguente soppressione.

opererebbe nel settore dell'istruzione anche un processo di riequilibrio, favorendo l'attuale decongestionamento delle sedi di Crema e Cremona, ove attualmente si ospitano sedi in edifici privati più eterogenei, ma quasi sempre inadeguati: seminari, oratori, chiese dissacrato, ecc.

Lo studio dell'Amministrazione provinciale prevede anche la suddivisione di Cremona in due distretti scolastici, per esigenze di numero degli abitanti.

Questo esclusivo criterio non è stato ritenuto valido nel programmare la distrettualizzazione altrove e principalmente a Novara, ove con una popolazione di quattrocentomila abitanti, si sono previsti sei

distretti scolastici ed a Vercelli, con trecentonovantacinquemila abitanti, cinque distretti scolastici, alcuni dei quali comprendono solo trentacinquemila abitanti circa.

Il problema vero, anche per questo settore è squisitamente politico, perché, se l'Ente programmatore, riconosciuta una zona geograficamente ed economicamente omogenea in condizioni di depressione, intende toglierne gli squilibri settoriali e strutturali, deve operare decisivi interventi per eliminare le carenze e le necessità esistenti nella stessa.

In caso contrario le zone povere sono costrette a subire un progressivo processo di depauperamento.

CIMITERO URBANO

VERRANNO COSTRUITI LOCULI E CAPPELLE DI FAMIGLIA

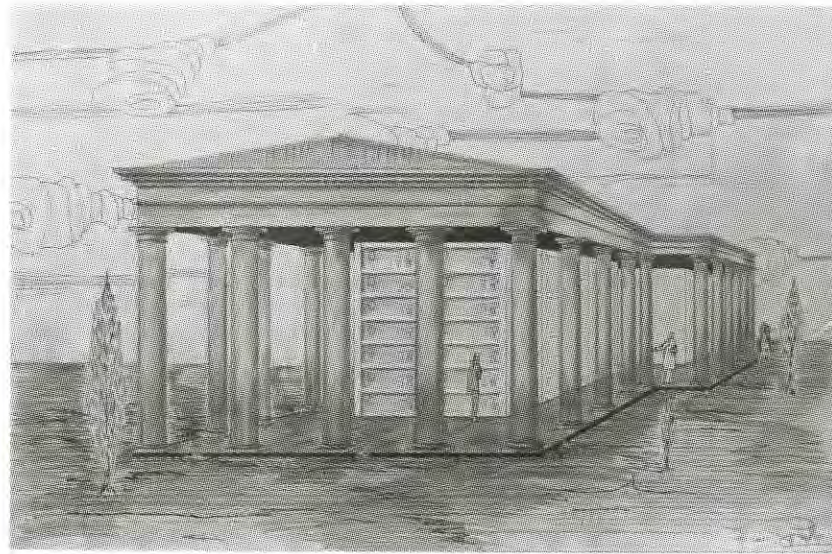
Già da moltissimi anni l'Amministrazione comunale si era seriamente preoccupata per il verificarsi di continue, copiose infiltrazioni d'acqua nella parte sotterranea dei due padiglioni dei campi G ed H. Qualsiasi intervento da parte del nostro ufficio tecnico atto a porre rimedio all'inconveniente che andava sempre più aggravandosi, risultò purtroppo vanificato di fronte al riapparire, dopo qualche tempo, delle lamentate infiltrazioni.

Si decise allora di agire nell'unico modo possibile: quello di trasportare le salme dei due sotterranei nei loculi dei nuovi porticati in fregio alla strada del Casirano.

Era evidente che tale operazione presupponeva la seria volontà di eliminare i due padiglioni la cui parte più rilevante è posta entro terra, per realizzare altre due costruzioni interamente fuori terra, aventi le medesime caratteristiche costruttive ed architettoniche di quelle esistenti nei campi E ed F costruiti alcuni anni fa.

Si è detto che l'unico rimedio è proprio quello della eliminazione totale dei due padiglioni esistenti, che hanno dato luogo ai seri inconvenienti anzidetti, perchè dopo molte e ponderate considerazioni di carattere soprattutto tecnico-economico, si è ritenuto potersi meglio sfruttare l'area dei due campi con altre due costruzioni più funzionali ed esteticamente più valide ed intonate al complesso architettonico esistente all'interno del cimitero.

Trattasi infatti di due edifici che



Come si presenteranno i nuovi padiglioni del Cimitero urbano.

andranno ad occupare quasi interamente l'area dei due campi G ed H i quali, stante la più ridotta superficie disponibile rispetto ai campi E ed F, non hanno consentito di ripetere lo stesso schema di costruzione esistente sui predetti campi, ma si è reso necessario un più attento studio piantistico per la realizzazione di due costruzioni uguali e che ben figurino nel nostro cimitero.

Detti edifici funerari avranno forma di croce e poggeranno su colonnati perimetrali del tutto simili a quelli dei porticati dei campi E ed F, di cui ripeteranno le medesime

caratteristiche costruttive.

In ognuna delle due nuove costruzioni verranno ricavati: 224 loculi di punta, 56 loculi di fascia ed 8 capelle gentilizie.

L'Amministrazione comunale ricaverà dalla concessione delle sepolture dei due nuovi edifici una somma che sarà rapportata ai costi di costruzione dei due padiglioni.

Riconoscimento dell'A.C.I. ai nostri Vigili Urbani

Lo scorso mese di settembre, nel corso di una cerimonia tenutasi in Cremona, il nostro Corpo dei Vigili Urbani ha ottenuto un gradito e lusinghiero riconoscimento, da parte della Automobile Club, per l'opera svolta nel corso del suo pubblico servizio.

Al Corpo è stato donato un diploma con medaglia d'oro.

Sono stati collocati a riposo

Su domanda, sono stati collocati a riposo i dipendenti comunali: FERRARI ALVARO - applicato all'ufficio di Segreteria; in servizio dal 1945.

PRESTINARI VIRGINIA - bidella presso le Scuole Elementari; in servizio dal 1953.

SIGNORELLI GIUSEPPE - spazzino; in servizio dal 1956.

SUDATI GIUSEPPE - applicato all'ufficio di Ragioneria; in servizio dal 1945.

L'Amministrazione comunale, ringraziandoli per l'opera degna di ogni elogio svolta quali suoi pubblici dipendenti, porge loro il più cordiale e beneaugurante saluto.

L'ex "Lazzaretto" sarà sede dei magazzini comunali

Lo stabile comunale denominato «Lazzaretto», fino a circa un decennio fa occupato da nuclei famigliari fra i più miseri e diseredati di Soresina, venne successivamente destinato a magazzini comunali, ivi comprese le basse costruzioni rustiche che delimitano l'area cortilizia.

Purtroppo, essendo questa proprietà comunale non abitata da personale dipendente (magazziniere) e trovandosi la medesima prospiciente una strada scarsamente trafficata, si sono verificati e si verificano tuttora furti di materiale colà depositato.

Vi è da aggiungere inoltre che gran parte degli scantinati delle Scuole Elementari del Capoluogo, sono sempre stati utilizzati, e lo sono tuttora, a magazzini comunali in cui attualmente si trova depositato, per ragioni di sicurezza, il materiale comunale più costoso e più pregiato, sia edilizio che di altra natura.

Il direttore didattico ha ripetutamente fatto presente all'Amministrazione Comunale che tutti i locali seminterrati dell'edificio scolastico necessitano alla scuola, soprattutto in funzione di poter essere utilizzati per la scuola a tempo pieno, in cui dovrebbe svolgersi il doposcuola, trattandosi di ambienti asciutti, confortevoli, riscaldati ed igienicamente idonei allo scopo.

Per tutte queste considerazioni, ed imponendosi quindi la necessità e l'urgenza di riunire tutti i materiali comunali presso un unico magazzino che, ovviamente, non può essere altro che presso lo stabile «Ex Lazzaretto», l'Amministrazione Comunale, interessata a risolvere sollecitamente il problema e, comunque, prima dell'inizio dell'anno scolastico, ha dato incarico all'Ufficio Tecnico di provvedere urgentemente alla esecuzione di tutte quelle opere di riattamento e manutenzione straordinaria almeno del primo piano dello stabile per destinarlo ad abitazione del custode, a garanzia della buona conservazione di tutti i materiali in deposito, ivi compresi quelli provenienti dalle Scuole Elementari.

All'uopo l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione la somma di L. 11.000.000, sufficiente a finanziare questi lavori.

La definitiva ed organica sistemazione dell'immobile, ivi compresi i fabbricati rustici perimetrali, per rendere più agibili e funzionali i magazzini comunali, sarà oggetto di particolare studio da parte dell'ufficio tecnico comunale in modo da dare la più razionale utilizzazione possibile alla proprietà, in previsione anche di future necessità.

Nuovi Cavalieri di Vittorio Veneto

Il concittadino dr. ing. Alfredo Fiameni ha ricevuto le insegne di Cavaliere di Vittorio Veneto. Gli esprimiamo le nostre più vive felicitazioni.

L'onoreficenza è stata assegnata anche ai soresinesi Urbini Pietro e Dellanoce Giuseppe, deceduti, ai quali va il nostro più deferente ricordo.

CIMITERO URBANO

SISTEMAZIONE DEI VIALI INTERNI



Nel nostro Cimitero sono in corso di ultimazione i lavori per la pavimentazione dei viali della parte sud e precisamente il passaggio centrale che congiunge l'ingresso principale al porticato del Voghera, nonché i passaggi perimetrali, esterni ai porticati, sui quattro lati dell'anticimitero.

La superficie complessiva da pavimentare è di mq. 2.034, di cui mq. 756 con beole rettangolari collocate a casellario, per il passaggio centrale e mq. 1.278 con frammenti di beole disposti ad opus incertum, per la restante parte.

La spesa complessiva è stata preventivata in 22 milioni.

I lavori sono stati appaltati alla ditta Bosio Primo e figlio di Soresina.

Per lo sviluppo della nostra zona

Auspicata la costituzione del Comprensorio soresinese

Il Comitato sanitario di zona, con sede in Soresina, nella seduta del 26-1-1974, esaminando le ipotesi del Piano Ospedaliero Regionale, riconobbe, con voto unanime di tutte le sue componenti politiche, che la Zona del «Soresinese-Castelleonese» e dei Comuni vicini può configurarsi come una unità comprensoriale omogenea.

Nel preambolo dell'ordine del giorno votato in quella seduta venne infatti affermato esplicitamente:

«Riconosciuto che la Zona del Soresinese-Castelleonese e dei Comuni vicini, per esigenze di sviluppo e di impegno programmatico nei settori ospedaliero, agricolo, scolastico, assistenziale, industriale, urbanistico, ecc., può ben configurarsi come unità omogenea, per la realizzazione di detto comprensorio si auspica l'impegno delle forze politiche, amministrative, sindacali e produttive locali e provinciali.»

In presenza di autorevoli riconoscimenti non si ritiene necessario spendere molte parole per dimostrare come l'unità comprensoriale si imponga oggi ai Comuni, specialmente a quelli di dimensioni minime, come uno strumento importante per poter rispondere adeguatamente alle esigenze delle proprie popolazioni in tutti i campi: urbanistico, agricolo, industriale, scolastico, sanitario, ospedaliero, assistenziale, ecc.

Dai numerosi studi fin qui condotti ed, in particolare da quello predisposto a cura dell'Amministrazione Provinciale di Cremona dai Proff. Giacomo Corna Pellegrini e Luigi Ferrario, si riscontra che nella nostra Provincia solo pochi Comuni di determinate ampie dimensioni sono in grado di realizzare i propri compiti istituzionali, mentre gli altri si limitano a fare quel poco che possono.

Evidentemente, comuni di mille o duemila abitanti non possono affrontare da soli i problemi infrastrutturali e dare una destinazione razionale al loro territorio, in relazione alle diverse funzioni della vita sociale. Consapevole di ciò, l'Amministrazione Provinciale di Cremona fin dal 1962 aveva assunto l'iniziativa per la costituzione di un Comitato Provinciale di Studio per la programmazione Socio-Economica della Provincia, il quale doveva operare secondo i seguenti criteri principali:

1) Individuazione e definizione di zone socialmente ed economicamente omogenee nell'ambito della Provincia;

2) Delineamento dei comprensori territoriali per la formulazione dei piani di sviluppo intercomunali.

Dagli studi condotti da questo Comitato Provinciale era emersa l'opportunità di procedere alla costituzione di un comprensorio intercomunale Soresinese, comprendente i seguenti Comuni: Annico, Bordolano, Casalbuttano, Castelleone, Corte de' Cortesi, Fiesco, Genivolta, Padermo Ponchielli, S. Bassano, Soncino, Azzanello, Cappella Cantone, Casalmorano, Castelvico, Cumignano sul Naviglio, Formigara, Gombito, Ripalta Arpina, Soresina.

Questa Zona è costituita da una striscia che corre da Soncino, attraverso Soresina, per giungere a Formigara, allargandosi, nella parte mediana, fino ad includere ad ovest Castelleone e ad est Casalbuttano.

I Comuni inclusi nell'originaria ipotesi del comprensorio intercomunale Soresinese formano una zona geograficamente ed economicamente omogenea, gravitante sul centro

di Soresina.

Il territorio è piano, uniforme e, per il 90% circa della sua superficie a destinazione agraria e forestale, nella quasi totalità irriguo.

La dotazione irrigua e infatti basata sulla ricca idrografia naturale e artificiale.

La popolazione di questa zona è, salvo rare eccezioni, prevalentemente sparsa in borgate minuscole e vicine ed in numerosi cascinali disseminati nella campagna.

L'economia è di tipo essenzialmente agricolo, con forte produzione di trumento, di granoturco e di foraggi.

La caratteristica principale, che distingue l'economia agricola di questa zona da quella delle altre della nostra Provincia, è data dalla dimensione delle aziende e dal tipo di coltivazione.

A differenza di quanto avviene nel cremasco e nel casalasco, prevalgono le grandi e medie aziende agricole, a conduzione capitalistica, con personale salariato fisso e con culture basate prevalentemente su indirizzo zootecnico.

Nella zona dell'attività agraria si accompagna pure quella della lavorazione del latte attuata soprattutto dalla Lattoria Cooperativa di Soresina.

Questa cooperativa, formata dai conduttori dei fondi, raccoglie il latte prodotto in quasi tutti i Comuni della zona e lo trasforma in prodotti molto ricercati sul mercato.

La sua azione, ha sempre costituito e costituisce tuttora il principale elemento stabilizzatore ed equilibratore dell'economia locale.

Oltre la lavorazione del latte, grande sviluppo vanno assumendo nella nostra Zona le stalle sociali. Da pochi mesi ha iniziato la sua attività in Soresina una stalla sociale, costruita da un gruppo di operatori, che accoglierà, oltre 1.200 vacche da latte.

Anche negli altri Comuni gli agricoltori non sono stati inerti ed hanno costruito altre stalle sociali, anche per bestiame da ingrasso. Recentemente poi sono state istituite altre cooperative per la trasformazione dei prodotti agricoli e per l'essiccazione del granoturco. Gli impianti costruiti recentemente, e principalmente quello del Consorzio Agrario Provinciale, ne sono la prova evidente.

E' soprattutto questo spirito pionieristico e cooperativistico che distingue questa Zona dalle altre della nostra Provincia.

I vari Comuni, attingendo al fondo di rotazione istituito dall'Amministrazione Provinciale, hanno favorito il sorgere nel loro territorio di attività industriali, generalmente di dimensione artigianale o poco più.

Si tratta in genere di industrie metallurgiche, meccaniche, chimiche, dei laterizi, del legno, tessili, con una discreta occupazione di mano d'opera nelle località di Castelleone, Soresina, Soncino, Casalbuttano, Casalmorano, Annico, S. Bassano.

Come è stato prima accennato, tutta questa zona gravita da secoli su Soresina, perché questa è sede di servizi ed attrezzature di vario genere ed, in particolare, nei seguenti campi:

SERVIZI PUBBLICI

Ufficio Zona dell'E.N.E.L., Sezione del Ministero del Lavoro e della Massima Occupazione, Delegazione Automobile Club di Cremona, Commissione Elettorale Mandamentale, Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati del Comune, che gestisce i

In difesa delle autonomie locali

L'ordine del giorno del Consiglio Comunale

Su proposta dell'assessore Luigi Alberti, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale di Soresina, convocato in seduta straordinaria il giorno di martedì 12 novembre 1974; presa in esame la situazione di crisi economica e politica che ha colpito il Paese, nonché le pesanti conseguenze che si ripercuotono sugli Enti locali e che ne paralizzano la vita; esaminata altresì la pesante situazione finanziaria in cui versa il Comune,

IMPEGNA

le forze politiche investite della responsabilità di formare programma e coalizione del nuovo governo del Paese ad operare per l'avvio a soluzione dei seguenti provvedimenti:

- 1) varo, senza ulteriori ingiustificati ritardi, della riforma sulla finanza locale e della riforma della legge comunale e provinciale;
- 2) rimozione delle restrizioni creditizie assurde estese agli Enti Locali, con grave pregiudizio per importanti investimenti sociali, ed adozione, invece, di misure per garantire agli Enti locali il credito a basso costo ed in modo tempestivo;
- 3) attribuzione al sistema delle autonomie locali di maggiori risorse, anche attraverso l'adeguato finanziamento degli art. 9 e 12 della legge finanziaria regionale, al fine di consentire agli Enti locali, unitamente alle Regioni, di finanziare programmi urgenti per investimenti volti a soddisfare consumi sociali e salvaguardare i livelli di occupazione;
- 4) versamento tempestivo delle somme dovute dallo Stato agli Enti locali in sostituzione dei tributi locali soppressi per legge, eliminando gli attuali inammissibili ritardi, e rivalutazione dell'ammontare di tali entrate in relazione ai sopraggiunti notevoli aumenti di costo e di volume dei vari servizi pubblici locali;
- 5) finanziamento immediato dei disavanzi economici dell'anno 1975 e predisposizione di una anticipazione sui disavanzi del 1974 almeno nella misura del 50% di quanto previsto dalla legge per tutti i Comuni e le Provincie con bilanci deficitari;
- 6) assegnazione agli Enti locali del gettito d'imposta locale dei redditi (I.L.O.R.), anticipando almeno al 1975 i termini previsti dalla riforma tributaria;
- 7) abolizione della Commissione Centrale per la Finanza locale, il cui ruolo è superato di fronte alla nuova realtà istituzionale regionale.

Il Consiglio Comunale

CHIEDE

attorno alla lotta per la difesa della autonomie locali, la solidarietà delle forze politiche democratiche, delle organizzazioni sindacali e di tutti i cittadini.

Il Consiglio Comunale

ESPRIME

inoltre, la sua netta condanna e opposizione a tutte le manovre politiche che mirano allo scioglimento del Parlamento e alle elezioni politiche anticipate che, oltre a paralizzare per lunghi mesi la vita pubblica nazionale, aprirebbero la strada a rischiose avventure per la democrazia e le istituzioni democratiche.

Ribadisce, perciò, la necessità di rispettare le scadenze elettorali costituzionali e di giungere, di conseguenza, al rinnovo dei Consigli Provinciali, Comunali e Regionali nella primavera del 1975.

La grave crisi economica e politica che stiamo attraversando, la stessa crisi di governo, cui necessita dare una rapida soluzione, pongono l'esigenza di scelte chiare e coerenti sul terreno economico, sociale e della lotta antifascista, nell'interesse del Paese e dei lavoratori.

servizi di erogazione dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua potabile e del trasporto degli studenti soggetti all'obbligo scolastico, Macello Comunale.

SERVIZI SANITARI, OSPEDALIERI, E VARI

Comitato Sanitario di Zona, Consorzio Intercomunale di Vigilanza igienica e Profilassi, una condotta medico-chirurgica comunale, una condotta ostetrica comunale, tre medici chirurghi liberi professionisti, due medici dentisti liberi professionisti, l'ospedale di zona «Robbiani in S. Croce», Casa della Maternità «Robbiani in S. Croce», Sezione territoriale I.N.A.M., con poliambulatori, Casa di Riposo «Z. Falcina», Sezione A.V.I.S.

UFFICI E SERVIZI STATALI

Ufficio Distrettuale delle I.I.D.D., Ufficio del Registro e del Bollo, Pretura, Carcere Mandamentale, Stazione Carabinieri, Stazione del Nucleo Guardia di Finanza, Magazzino di distribuzione sali e tabacchi.

SERVIZI POSTELEGRAFONICI

Ufficio Postale e Telegrafico locale, Centralino e Sezione S.I.P.

SCUOLE ED ENTI CULTURALI

Asilo Nido dell'O.N.M.I., Asilo Infantile «Borsieri», Asilo Infantile

«Vertua», Asilo Privato «Immacolata», Direzione Didattica di Circolo, Scuola Elementare Statale, Scuola Elementare privata «Immacolata», Scuola Media Statale, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato - Scuola coordinata di Soresina, Istituto tecnico Statale Commerciale per Ragionieri, Sezione Staccata di Soresina, Biblioteca Pubblica Comunale, Museo «F. Genala», Centro Culturale «Città di Soresina», Galleria Civica per mostra permanente d'arte, Osservatorio Astronomico pubblico, Circolo Culturale «A. De Gasperi».

ASSOCIAZIONI SINDACALI

Camera circondariale del Lavoro aderente alla C.G.I.L., Ufficio Zona Unione Provinciale C.I.S.L.

ISTITUTI DI PATRONATO PER L'ASSISTENZA SOCIALE

I.N.C.A. presso la Camera del Lavoro, I.N.A.S. presso l'Ufficio Zona Unione Prov.le CISL, A.C.L.I.

ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Ufficio Zona Libera Associazione Agricoltori, Ufficio Zona Associazione Artigiani ed Industriali, Ufficio Zona Commercialisti, Ufficio Zona Confederazione Coltivatori Diretti, Associazione Comunità Artigiani.

ISTITUTI DI CREDITO ED ASSICURAZIONE

Banca Popolare di Cremona, Banca Provinciale Lombarda, Cassa di Risparmio delle PP.LL., Credito Commerciale, I.N.A. - Istituto Nazionale Assicurazioni, Generali Venezia, S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale, Le Assicurazioni d'Italia, Alleanza Assicurazioni.

STUDI LEGALI, NOTARILI, COMMERCIALISTI, ECC.

Due studi legali, tre studi notarili, due studi di commercialisti, quattro studi di geometri.

IMPIANTI SPORTIVI

Stadio Civico, campi da tennis comunali, campi di pallavolo e pallacanestro comunali, palestre comunali, campo minibasket presso le scuole elementari, ippodromo, campi da gioco presso Oratorio «Sirino», bocciodromo coperto, piscina comunale.

Tutto il complesso di questi Uffici e servizi, che estendono la loro influenza su tutti i Comuni prima indicati, pongono inequivocabilmente Soresina al centro della sua zona.

Nonostante però il Soresinese presenti caratteristiche geografiche, ambientali, economiche e sociali « omogenee », gli sforzi dell'Amministrazione Provinciale di Cremona per unire questi Comuni in un comprensorio intercomunale fallirono, soprattutto per la incomprensione delle forze politiche locali e per un malinteso senso delle autonomie locali da parte degli amministratori dei comuni interessati.

Constatata l'impossibilità di costituire il comprensorio Soresinese, i Comuni interessati, dopo molte attese e tergiversazioni, finirono con l'aderire ad uno dei due comprensori esistenti: cremasco o cremonese, senza un preciso riferimento alle proprie caratteristiche ambientali, ma, nella maggioranza dei casi, obbedendo a sollecitazioni politiche spesso avulse dalla realtà. Anche dalle « proposte delle ipotesi di assetto territoriale », predisposto dal Comitato Regionale per la programmazione della Lombardia, risulta che l'area di Soresina era stata scelta, con altre 39, per lo studio delle prime ipotesi distributive della popolazione e dei posti di lavoro nei settori secondario e terziario.

« Per l'individuazione di queste aree — così riporta la succitata pubblicazione — ci si è basati su una analisi delle gravitazioni sui servizi e sulla pendolarità per motivi di lavoro effettuata, per alcune zone della Regione, dal Centro Studi Lombardo. Questa analisi è stata integrata tenendo presente lo studio, a suo tempo effettuato, per l'individuazione delle aree di polarizzazione e di un ulteriore studio, effettuato dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Lombarde, al fine di circoscrivere aree economiche di studio. »

A differenza di quanto è avvenuto nel passato, gli interventi riformatori previsti dall'Ente Regione non sono più attuati, per singoli settori e Comuni, ma vengono inquadrati in un organico quadro programmatico inteso a modificare e ristrutturare una zona territoriale, dotandola degli strumenti e delle strutture che rispondano alle necessità ed alle esigenze dell'intera zona.

Questo nuovo metodo di programmazione, per raggiungere lo sviluppo di intere zone, senza dispersione delle risorse, purtroppo sempre assai limitate, riguarda tutti i settori: urbanistico, agricolo, industriale, scolastico, ospedaliero, assistenziale, culturale ed ogni altro della vita sociale.

Altra novità di grande importanza è il modo di intendere ed attuare la programmazione voluta ed intro-

dotta dalla Regione: interessare cioè gli enti locali, le organizzazioni sindacali, le forze sociali ad esprimere i loro pareri e le loro osservazioni in merito ai problemi che li interessano.

Questa forma di programmazione democratica e partecipata potrà evitare gli errori del passato, quando le riforme venivano calate dall'alto e le popolazioni interessate dovevano accettare le decisioni del vertice.

Questo metodo e questa forma di programmazione rendono le popolazioni artefici del proprio avvenire. Dalle considerazioni prima esposte risulta di tutta evidenza che le popolazioni interessate ai vari interventi programmatori regionali devono appartenere a zone omogenee per territorio, economia, situazioni ambientali e sociali.

Solo questa omogeneità può infatti permettere ai rappresentanti degli Enti ed organismi interessati di trovare soluzioni ottimali ai vari problemi della vita sociale in modo che possano soddisfare le esigenze e le aspettative delle popolazioni della zona.

Nello studio di alcuni problemi, anche la Giunta Regionale Lombarda ha ripetutamente riconosciuto che alcuni Comuni, gravitanti intorno alla nostra Città, formano una zona con caratteristiche, esigenze e problemi comuni ai nostri.

Le ipotesi del piano ospedaliero Regionale ne sono una prova lampante. Sempre nel campo della sanità, la legge Regionale 5-12-1972 conferma quanto prima asserito, istituendo il Comitato Sanitario di Zona Cremasca 3/Sud-Est, con sede di 1ª convocazione in Soresina.

Nella prima seduta il Comitato Sanitario stabilì all'unanimità Soresina come propria sede definitiva.

Ora anche i lavori preparatori per la conferenza provinciale dell'occupazione, organizzata in Cremona dall'assessore Regionale al Lavoro, hanno riproposto, anche in questo campo, le esigenze della costituzione del Comprensorio intercomunale Soresinese.

Dal contatto diretto con le forze economiche, sociali, e con gli enti locali, avvenuto in Soresina, sono scaturite richieste e esigenze, la cui soluzione può essere trovata solamente nel contesto di una ben qualificata zona e tenendo presenti gli interessi generali della stessa.

Le locali forze politiche si sono ora convinte che lo sviluppo socio-economico delle nostre popolazioni si può raggiungere solamente con una programmazione che effettui nella zona interventi riformatori in tutti i settori della vita sociale: urbanistico, agricolo, industriale, scolastico, ospedaliero, assistenziale, culturale e sportivo.

Lucini Paioni Pietro

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
Cabine di trasformazione



Via Cremona - Tel. 22.18

RENATO BUONGIORNO

Vini e acque

g a s s a t e

SERVIZIO A DOMICILIO

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 22.09

Nell'augurare BUONE FESTE ricorda i suoi prodotti:

VINI DEL PIEMONTE
LAMBRUSCHI D'EMILIA
CHIARETTO DEL GARDA
ACQUE MINERALI
BIRRA E BIBITE
DELLE MIGLIORI MARCHE

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

MOBILIFICIO ARTIGIANO

di

MANFREDINI - UNGARI

Via XX Settembre, 4 - SORESINA - Telef. 23.85

VASTO ASSORTIMENTO
DI SALOTTI E MOBILI IN GENERE
ASSOLUTA GARANZIA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

MOSTRA PERMANENTE

nei locali dell'ex caffè « S. Rocco » - Via XX Settembre, 4

OSPEDALE ROBBIANI IN S. CROCE

NUOVI REPARTI E PIU' EFFICIENTI ATTREZZATURE

Nel numero di «CRONACA SORESINESE» del 1972 si leggeva che era stata programmata una sezione di Pediatria e aggiudicato l'appalto dei lavori; che rimaneva l'impegno di completare l'impianto di ossigeno nelle corsie di degenza e si doveva dare inizio alla riforma dell'edificio del quinto lotto di opere per la costruzione di una nuova ala.

Il Consiglio di Amministrazione non ha mai distratto la sua attenzione dagli impegni assunti e, sia pure a due anni di distanza, può dichiarare alla cittadinanza soresinese che quanto programmato è oggi una tangibile realtà.

I lavori per il quinto lotto di opere sono iniziati; la centralina per l'ossigeno è stata realizzata e, non appena ultimati i lavori di allacciamento fra i vari reparti, potrà regolarmente funzionare.

Ma non una sezione, bensì una divisione di pediatria si è chiesta ed ottenuto e, dopo l'espletamento dei concorsi già pubblicati, il nuovo reparto al completo di tutte le attrezzature necessarie, potrà iniziare l'attività con un organico Sanitario composto da un primario, un aiuto, un assistente.

Si è però andati oltre poichè, l'Amministrazione, ha tenacemente voluto realizzare anche la divisione di Ostetricia e Ginecologia; divisione che dal primo novembre opera nella sua completa funzionalità autonoma, affidata alla valente capacità e serietà professionale del Primario ginecologo Dott. Leopoldo Tornaletti già aiuto del Prof. Maggipinto dell'ospedale di Cremona.

Le gestanti e le partorienti possono quindi evitare, tranquillamente, i disagi inevitabili al ricovero in cliniche private, confortate dalla certezza che nell'Ospedale Robbiani della nostra città, avranno l'assistenza di personale altamente qualificato. Nell'attesa poi che all'interno

dell'ospedale venga allestito un apposito locale, lo stesso Primario ginecologo sarà presente per le visite necessarie nell'ambulatorio comunale del centro tumori, già operante.

Inoltre non è da sottovalutare l'istituzione e la funzionalità in atto del Reparto di terapia della riabilitazione con prestazioni di: raggi ultravioletti, raggi infrarossi, forni alla Bier, marconiterapia, radarterapia, galvanoterapia, faradoterapia, aerosolterapia, inalazioni a vapore, ultrasuonoterapia, ionoforesi, massoterapia e kinesiterapia, ginnastica correttiva e riabilitativa, massaggio manuale, elettroterapia, diadinamica.

Detto reparto è affidato a personale qualificato.

Per potenziare l'organico sanitario, durante l'anno 1974, sono stati assunti quattro nuovi medici, come del resto si sono assunte dodici unità di personale paramedico ed esecutivo.

Nemmeno la necessità di nuove attrezzature sanitarie è stata trascurata dal Consiglio di Amministrazione e con una spesa di 21.500.000 lire ha provveduto all'acquisto del seguente materiale: fabbricatore ghiaccio automatico, elettrocardiografo portatile, lettino per kinesiterapia, apparecchio per elettroterapia, apparecchio sonostat per ultrasuono terapia, apparecchio radiologico portatile mobile, apparecchio per elettroforesi, spettrofotometro (analizzatore semiautomatico di reazioni cinetiche enzimatiche provvisto di sistema di calcolo), metabolismo basale, armadio frigorifero di laboratorio, stufa a convezione naturale d'aria per sterilizzazione, lampada scialitica montata su stativo scorrevole per sala operatoria, circuito rotatorio filtro TE per apparecchio di anestesia.

Da aggiungere una spesa di 9 milioni di lire per attrezzature tecnico-economiche.

L'attività svolta per concretizzare quanto era nella programmazione e

RICORDO DI LEONE LODI



Lo rivedo sempre sorridente e sereno in quell'angolo di caffè dove, negli ultimi tempi, si fermava a conversare con vecchi compagni che gli avevano conservato l'amicizia di una lontana infanzia.

Purtroppo da molti mesi le sue condizioni di salute erano andate sempre più aggravandosi e i ricoveri in ospedale erano divenuti più lunghi e frequenti. Nulla lasciava però presagire che sarebbe stato tolto così improvvisamente all'affetto delle figlie Daniela e Serena, al mondo dell'arte, agli amici, alla sua Soresina.

Non spetta a me evocare i grandi me-

riti artistici di Leone Lodi. Altri più preparati e competenti lo hanno fatto e lo faranno ancora. Le opere insigni di una vita interamente dedicata alla pittura e soprattutto alla scultura sono custodite in moltissime città italiane e straniere. Anche a Soresina, sua città natale, numerose sono le testimonianze del valore dell'artista: il progetto della monumentale entrata del Cimitero urbano porta il suo nome; il monumento ai giardini pubblici dedicato ai Caduti per la Libertà e la statua in legno della Madonna di Caravaggio del tempio in Santa Maria sono opera sua; tanti monumenti sepolcrali portano la sua firma. Questi lavori arricchiscono la nostra città di opere di cui i Soresinesi andranno sempre orgogliosi.

Promotore e animatore d'eccezione di ogni manifestazione culturale e artistica, sempre presente, quale prezioso collaboratore, nell'organizzazione di mostre come quelle dell'artigianato e della fiera mercato, ottenne meriti riconosciuti per il suo instancabile lavoro, per la sua disinteressata collaborazione, per il suo spirito di iniziativa. Uomo di grande cultura, signore nel comportamento, sapeva improvvisare elevati discorsi che sorprendevo per il calore con il quale venivano pronunciati.

Il Comune e molte famiglie possiedono quadri acquistati per consiglio del professor Lodi nelle varie mostre di pittura. Era un modo che Lodi usava per aiutare un pittore che egli stimava e che a lui ricorreva per avere un aiuto ed un appoggio. Spese di allestimento e di rappresentanza erano da lui personalmente sostenute.

Non dava importanza al denaro. Era un generoso soprattutto con gli artisti in difficoltà. E lo faceva senza apparire, con una modestia che a volte gli rimproveravo.

Certe volte gli domandavo perchè facesse tutto questo, e lui amava rispondere che il denaro gli serviva per aiutare chi era più bisognoso di lui.

Io l'ho conosciuto e l'ho apprezzato sotto questo aspetto e sono felice di essergli stato amico.

Così lo ricorderò sempre.

Piero Borelli



Ospedale «Robbiani in Santa Croce» - Il nuovo reparto di pediatria.

nelle aspirazioni è stata intensa, e non poche difficoltà di carattere finanziario e burocratico sono state superate con la pervicacia di tutti i componenti il Consiglio d'Amministrazione che non volevano che la classifica di «Ospedale di Zona» fosse solo un fregio di cui gloriarsi.

Si sta ora per perfezionare un accordo con l'Ospedale di Cremona per il servizio ambulatoriale delle varie specialità (otorinolaringoiatria, oculistica, neurologia, traumatologia, dermatologia). E' pure in fase di istituzione un centro fisso di raccolta del sangue umano in collaborazione con l'A.V.I.S.

Programmare per il futuro non è attualmente possibile.

La fusione tecnico-amministrativa fra l'Ospedale di Soresina e l'Ospedale di Castelleone imposta dall'Assessorato alla Sanità con il piano ospedaliero regionale, limita le possibilità di realizzare quanto sarebbe negli intendimenti degli Amministratori, e toglie quella autonomia che ha consentito il compimento di un programma giudicato da alcuni come una utopia.

L'auspicio è che i due Enti ospedalieri, costretti alla fusione, trovino concordanza di idee, di intendimento e di volontà di proseguire con entusiasmo, per garantire all'ammalato una sempre e più assidua assistenza e migliori cure.

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI MUNICIPALIZZATI

Crisi energetica ed economica

Funzioni della nostra impresa pubblica locale

Il 1974 sta segnando una svolta nella storia economica della società italiana, specie se riguardata al tipo di sviluppo nel quale ci eravamo abituati; l'economia infatti, in questa ultima annata, ha connotato e continua a muoversi, fra difficoltà, problemi, tensioni, alla ricerca di nuovi equilibri. Si era ancora nella fase di tensione quando la crisi energetica, latente da tempo, ha trovato l'occasione per presentarsi con tutta la sua forza dirompente: per l'oggi ed il domani. Ed il discorso dello sviluppo va oggi ripreso, ripensato, rimeditato in tutte le sue componenti.

Negli ultimi trent'anni, ci siamo sviluppati, a ritmi crescenti, sotto la spinta dell'energia a basso prezzo, delle materie prime « facili ». E' stato abbandonato il carbone, sfruttato il petrolio in tutte le sue applicazioni, studiata — ma come prospettiva del domani — l'energia atomica per scopi industriali. Dal petrolio è stato fatto dipendere tutto quanto si crea, si muove e si trasforma nella civiltà contemporanea.

Questa linea ha condizionato e determinato un certo tipo di crescita economica. Oggi invece lo sviluppo va ripensato; si tratta di trovare nuovi e più validi equilibri di crescita e di rapporti. Perché il discorso non è soltanto economico e non riguarda solo il nostro Paese, per quanto grande e sviluppato che sia. Siamo di fronte ad un completo e complesso rivolgimento di situazioni e di posizioni. E' un discorso di carattere generale che occorre fare e che abbraccia le fonti di energia, la loro natura e consistenza, le materie prime, gli equilibri economici. La crisi che abbiamo davanti è una crisi di crescita (perché l'energia e le materie prime costeranno sempre di più) ed è anche una crisi di collaborazione, di strategia lungimirante.

Non sarà facile riprendere i fili del discorso sulla crescita e lo sviluppo, a livello nazionale, ma non ci si possono fare illusioni. Un'epoca è finita, lo si voglia o no. E se ne apre un'altra che specie nel 1975 vedrà tutti i paesi impegnati nella ricerca di soluzioni che non possano essere di breve periodo.

L'anno che viene, sarà dominato da due fattori: una ulteriore corsa, forse più incisiva, dell'inflazione e la crisi monetaria. Due elementi strettamente collegati, che impegnano governi ed organizzazioni nella ricerca di soluzioni che presuppongono una forza politica decisa ed una fantasia operativa, che per il momento non si delineano.

Si può dire una sola cosa e cioè che la crisi energetica, sovrapponendosi ad una crisi strutturale preesistente, ha ri-

chiamato l'esigenza di riconsiderare il modello di sviluppo, cioè di correggere gli eccessi del consumismo, senza però deprimere la produzione e con essa l'occupazione. La necessità di un nuovo modello di sviluppo ci sembra ancora più viva e si impone; richiede infatti una riconsiderazione, insieme rigorosa e realistica, della priorità da assegnare agli investimenti, ai consumi, agli interventi pubblici; in definitiva nulla di più e nulla di meno di una efficiente programmazione capace di guidare il processo di sviluppo.

Quel che oggi è ancor più nel prossimo anno e negli anni a venire la situazione richiede è una politica economica capace di intervenire rapidamente in alcuni settori considerati prioritari e quindi orientare la domanda verso di essi. E poiché questi settori riguardano consumi pubblici e investimenti sociali, si tratterà di impiegare strumenti adeguati per garantire uno spostamento della domanda da certi consumi privati in dimensioni tali da garantire la disponibilità delle risorse necessarie. Certo che la nostra Azienda ha dimostrato con decisa volontà e con il proprio comportamento, e questo già da vari anni, con una azione coerente, ragionata e convinta, di tendere al raggiungimento di questi obiettivi; la sua condotta a favore della comunità soresinese ha rappresentato un vero salto qualitativo con concreti risultati nella struttura dei consumi e quindi nella vita sociale della comunità, così da porre le necessarie premesse per un più giusto, equo e diffuso progresso. Oggi ci preme solamente ricordare che nei momenti più drammatici della stretta economica e della crisi energetica, questa nostra Azienda è stata al centro di tutte le sollecitazioni: tariffe contenute, estensione dei servizi alle utenze marginali. Non ci è voluto molto a capire anche da parte dei più accerrimi critici, che solo le imprese pubbliche degli Enti locali, per la loro funzione, per i fini che perseguono, ma anche e soprattutto per il modo corretto e democratico in cui sono amministrate e gestite, avrebbero saputo compendiare l'efficienza gestionale con i fini ed i bisogni pressanti della società.

Solo una breve scorsa agli indici di efficienza e di sviluppo, più significativi dei diversi Servizi gestiti (consumi, ricavi, costi, investimenti ed accantonamenti) è sufficiente a dare l'esatta misura di quanto l'Azienda ha fatto nel passato ed in questo anno così difficile, con fiduciosa determinazione, con vivace ma pur responsabile ponderazione, in funzione ed in prospettiva di un più incisivo sviluppo dei Servizi.

Sempre più funzionale il servizio trasporto alunni



A.S.P.M. - Le nuove attrezzature per il lavaggio dei pulmini adibiti al trasporto gratuito degli studenti delle scuole cittadine.

Una nuova sala di lavaggio e manutenzione automezzi è stata allestita presso la A.S.P.M. Essa è dotata di attrezzatura di prim'ordine (macchina pulitrice a vapore ed altre apparecchiature ad aria compressa) ed ha le seguenti caratteristiche: superficie mt. 16x10 con un'altezza di mt. 4 — pavimento in gres antiacido — rivestimento di tutte le pareti in materiale ceramico fino ad un'altezza di mt. 3,15. La realizzazione si è resa necessaria innanzi tutto per le esigenze dei cinque « Scuolabus » di cui è dotato il Trasporto Alunni; come si sa, il nuovo Servizio è reso, per precisa scelta dell'Amministrazione Comunale, a titolo interamentente gratuito a favore di molte famiglie delle frazioni e delle cascine.

Tali mezzi, data la delicata particolarità del Servizio, sono sottoposti quotidianamente a controlli e pulizie per ragioni di sicurezza, di estetica e di decoro.

Inoltre il parco automezzi aziendali conta altri sette veicoli, pure bisognosi di pulizia e manutenzione,

ai quali si aggiungono i tre automezzi del Servizio Nettezza Urbana svolto tuttora direttamente dal Comune. Nella parte soprastante la sala lavaggio è stato ricavato un vasto magazzino di pari superficie (mq. 160) ad uso dei vari Servizi dell'Azienda. Come già per lo scorso anno scolastico, il Servizio Trasporto Alunni si svolge con i quattro Scuolabus Fiat 238 da 21 posti, mentre il quinto automezzo da 32 posti viene impiegato, oltre che per i casi di emergenza, soprattutto per le gite scolastiche e per le visite agli impianti sportivi del capoluogo, ove vengono tenute lezioni di nuoto e di altre discipline sportive nell'ambito dell'educazione fisica scolastica. Gli alunni che normalmente godono del Servizio ammontano a 94 così distinti: 8 della Scuola materna, 53 della Scuola elementare, 33 della Scuola media; il percorso giornaliero complessivo, considerato anche il giro pomeridiano supplementare effettuato per gli alunni della Scuola materna e del doposcuola delle Elementari, è di 195 km.

DATI DI RILIEVO	ELETTRICITÀ		ACQUA		G A S		TRASPORTO ALUNNI	
	1973	1974	1973	1974	1973	1974	1973 (ott.-dic.)	1974
— Quantitativi (kWh. per e.e - mc. per acqua e gas - km. per il trasporto)	9.596.689	10.150.000	878.985	920.000	5.811.936	6.300.000	5.400	35.000
— N° utenti o alunni	9.608	9.908	2.950	3.057	3.175	3.251	91	86
— Tariffa media di vendita - in lire	21,58	25,50	27,35	29,50	27,17	30,00	—	—
— Prezzo medio di acquisto - in lire	10,77	12,50	4,76	6,00	15,97	17,50	—	—
— N° dipendenti (suddivisione agli effetti amministrativo-contabili)	12,30	11,80	3,20	3,20	8,00	8,00	1	1
— Nuovi impianti realizzati nell'anno (importo in lire)	56.041.020	25.000.000	14.507.101	15.000.000	13.053.287	15.000.000	15.055.000	2.420.000
— Quote ammortamento impianti dell'anno (importo in lire)	25.883.489	30.000.000	7.779.371	10.000.000	12.758.459	20.000.000	—	1.500.000
— Rapporto percentuale fondo ammortamento - totale impianti	55,78	56,00	61,47	61,00	84,85	85,00	—	8,60

N.B. - Per l'anno 1974 i dati sono consuntivi limitatamente al periodo Gennaio/Settembre; per il resto ricalcano le previsioni.

OPERE STRADALI

La strada dell'Ippodromo e la Via Manzoni saranno presto sistemate

Con la concessione del contributo regionale sulla somma di L. 30 milioni, l'Amministrazione Comunale ha deciso di dare preminenza ai lavori di costruzione della via dell'Ippodromo e di pavimentazione dei marciapiedi della Via Manzoni.

Questa determinazione della Giunta Municipale trova valida giustificazione allorché si consideri che tali opere stradali, peraltro urgenti ed indilazionabili, non potrebbero mai venire finanziate con mezzi ordinari di bilancio stante l'entità della spesa che esse comportano.

Innanzitutto vi è da considerare l'indifferibilità della formazione della nuova strada denominata Via dell'Ippodromo, che si stacca dalla Via Guida, in lato nord, e prosegue fino ad incontrare la strada consorziale denominata Via Muzio da Soresina.

Attualmente la strada esiste solo in quanto striscia di terreno comunale che per poter essere agibile necessita di lavori di sterri e riporti, sottofondo in ghiaia, stesa successiva di tout-venant bitumato, pavimentazione in conglomerato bituminoso fillerizzato, tombinatura di una irrigatrice laterale denominata Canaletto, copertura in senso trasversale per la larghezza di m. 10, quanto è in effetti la larghezza della strada, del cavo irrigatore Roggia Ravara, nonché la costruzione dei due marciapiedi laterali della larghezza di m. 1 ciascuno.

L'importanza del completamento di tale strada mediante la esecuzione dei lavori suddetti, atti a renderla aperta al traffico, appare evidente ed indiscutibile ove si consideri che, innanzi tutto, trovasi nella zona industriale della città e quindi si avvantaggerebbe sensibilmente il traffico delle industrie ad essa interessate, e poi vi è da tenere conto che è l'indispensabile accesso all'ippodromo di Soresina.

La strada misura m. 233 di lunghezza e m. 10 di larghezza, di cui m. 8 di carreggiata e m. 2 occupati dai marciapiedi laterali.

Inoltre, il progetto prevede la sistemazione e la pavimentazione dei marciapiedi della Via Manzoni, ora in terra battuta.

La Via Manzoni è una via lunga e spaziosa situata in zona semiperiferica dell'abitato che congiunge il Viale Foscolo (già viale del Cimitero) alla Via Trento Trieste (Circonvallazione est) laddove inizia la zona industriale cittadina. Detta strada costruita oltre quindici anni fa, dapprima poco trafficata e con poche costruzioni latitanti, è stata oggetto in questi ultimi anni di un notevole incremento edificatorio nelle zone contigue da essa servite, proprio in forza della sua favorevole posizione e per l'inevitabile espandersi della città. Appare quindi evidente che i marciapiedi di detta strada debbano essere finalmente sistemati e pavimentati anche perché i cittadini della zona reclamano giustamente, da anni, questa opera.

La spesa complessivamente prevista per la realizzazione delle due opere stradali è di L. 30.000.000.

I lavori avranno inizio al più presto, non appena esperita la gara di licitazione privata fra più ditte concorrenti.

Rinnovata la pavimentazione di vie cittadine

Nel quadro della manutenzione ordinaria annuale delle strade interne dell'abitato, nel giugno del corrente anno sono stati eseguiti i lavori di rinnovo della pavimentazione in conglomerato bituminoso fillerizzato delle vie Pozzo Farinello, San Rocco e via Petrarca (1° tratto) per una spesa di L. 2.000.000.

E' stato inoltre eseguito, nell'ottobre scorso, un secondo lotto di lavori di pavimentazione stradali che ha riguardato il rinnovo del tappeto bituminoso nella via Guainoldo e nel tratto della via XX Settembre che va dall'incrocio con il vicolo San Rocco a quello con la via Leopardi. In quest'ultima strada, che per la parte interessata dai lavori si presentava a sezione concava, allo scopo di eliminare il ristagno delle acque piovane, si è proceduto alla formazione di una cunetta centrale di raccolta delle acque stesse, realizzata in mattonelle di asfalto.

L'importo dei lavori è stato di complessive L. 3.800.000.

L'esecuzione delle opere stradali è stata affidata, mediante licitazione privata, all'impresa Turrini F.lli di Cremona.

Verrà ampliata la rete della fognatura

Sin dal 1933, il progetto generale per la costruzione della fognatura civica di Soresina, in buona parte ebbe immediata esecuzione ed in parte fu realizzato a lotti successivi, in relazione allo sviluppo urbanistico dell'agglomerato urbano.

Tutti i lavori sono stati svolti rispettando integralmente le previsioni del progetto generale, le quali restano tuttora valide.

Ultimamente, con la concessione del contributo regionale sulla somma di L. 38.000.000, l'Amministrazione Comunale ha determinato di ampliare l'esistente rete nella zona periferica ad ovest dell'abitato, verso la quale recentemente si è verificato un notevole sviluppo edilizio, ricalcando sempre le previsioni del progetto suddetto.

Più precisamente i tronchi di collettori si svilupperanno in Via Carso ed in Via Montegrappa, lungo le quali sorgono complessi edilizi che da tempo richiedevano l'installazione della fognatura.

I predetti tronchi di collettori che si innesteranno fra quelli già da tempo realizzati, ne avranno le identiche caratteristiche costruttive e verranno dimensionati secondo le previsioni del progetto generale.

Lungo il collettore della Via Carso dovrà essere eseguito il sottopasso della Roggia Ravara, il quale è stato progettato in modo da essere ispezionabile per controllo e spurghi periodici.

Il ripristino delle pavimentazioni stradali, limitatamente alla zona interessata dallo scavo per la posa dei condotti, verrà eseguito in un secondo tempo con mezzi ordinari di bilancio comunale.

I lavori, in corso di appalto, avranno inizio con il prossimo anno.

EDILIZIA PUBBLICA

CASE E. C. A.



Il nostro Ente Comunale di Assistenza sta procedendo alla realizzazione di quattro fabbricati, per complessivi 24 alloggi di tipo popolare, sull'area di lottizzazione in fregio alla via Montenero.

Le caratteristiche delle costruzioni saranno simili a quelle dei tre caseggiati realizzati dal Comune sulla stessa area.

I lavori, appaltati alla ditta Bosio Primo e figlio di Soresina, comporteranno una spesa di 262 milioni.

CASE G. E. S. C. A. L.

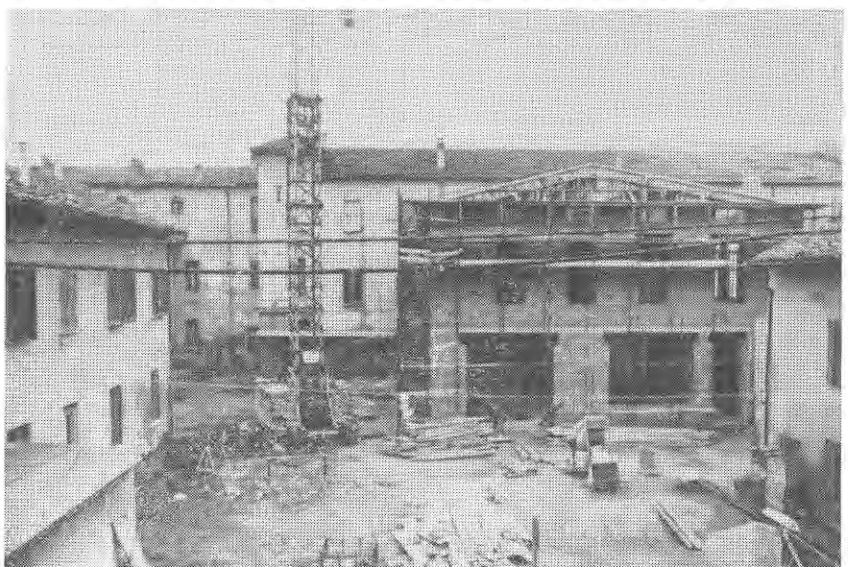


Sono in corso di costruzione due fabbricati per complessivi dodici alloggi che la GESCAL, attraverso l'IACP di Cremona, ha appaltato all'impresa Bosio Primo e figlio di Soresina.

Tali costruzioni sorgono sull'area di lottizzazione comunale in fregio a via Montenero.

I lavori comporteranno una spesa di 114 milioni.

SISTEMAZIONE DEL MUNICIPIO



L'impresa Guapi di Casalmorano ha ultimato il primo lotto stralcio dell'ampliamento del palazzo municipale in cui troveranno sede, al piano terra, gli uffici demografici e, al piano superiore, gli uffici di Segreteria e Tecnico.

Dirigenti e giocatori della

UNIONE SPORTIVA SORESINESE

porgono ai soci ed agli sportivi i migliori auguri di

Buon Natale

e di Felice Anno Nuovo



edilgru

S. P. A.

sede e stabilimento: SORESINA - Via Guida, 8

telefoni 23.21 - 25.50 - 25.52



**GRU PER EDILIZIA TRADIZIONALE
E PREFABBRICATA**

La

Latteria Soresinese

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

augura

ai

Soci

ed all'affezionata Clientela

Buone Feste

Soresina nelle poesie e nel cuore di Edoardo Ginestri

Edoardo Ginestri, soresinese di nascita, ha lasciato la nostra città nel 1945, a quarant'anni, trasferendosi a Padova dove divenne funzionario presso l'Amministrazione Comunale. Ora è in pensione.

Suo padre ricoprì le funzioni di ufficiale giudiziario del nostro Comune.

Edoardo Ginestri ha sempre amato la sua Soresina e ad essa ha dato un po' del suo cuore.

Siamo lieti di poter pubblicare queste sue composizioni nel nostro dialetto. E altrettanto piacere ci fa il ritrovare un altro amico, un grande amico della nostra e della sua città.

A Ginestri il nostro grazie e, da queste pagine, il più caro saluto.

LA ÛUS DE LI CAMPANI

«Uus de li campani,
che ve slarghèe sura i técc
de li casi del paées,
cume la ùus dei pastùur
en sò li peguri del grògul,
gh'è amò chi ve sènt?
Mé, g'ò paíra de no.
Vèdi tropa tanta zèent
en gùr, endafaràda
per tiit'alter discùurs...
Cume i pòl sentí la óstra ùus?
Cume i pòl badághe ai sentimèent?..
La ita muderna,
cun tiit el sò strafàa,
la g'à ridút 'na màchina
'sta póera umanitàa.»
Mé, sóo Suresinées:
de násita, cume de tradisiòn.
Turnàat al mée paées
dopu tanti an de luntanànsa,
dènter de mé sentí 'l còr suspées!..
Me séeri lusingàat cun la sperànsa
de desgnalaa i ricordi
dei mée temp endrée,
che, bèn o màal,
en de 'l mée còr i ghéra fat el gnàal.
A di la eritàa, al prim mumènt,
dopu che g'òo giràat
sò e zù per li cuntradi,
en mès a tanta zèent
che me disia nièent,
g'òo pruàat el dispiaséer
de sentime quasi 'n furestéer.
Anca 'l paées el me paríit pò chél:
giardén, stradi nò, gràn palàs;
senz'alter, püsée bèl;
Ma chèsti nitàa, li g'à mia pudùit
purtàme 'n sùima ai nígui
dei bèi tèmp perdùit.
Delùs, cume 'n pütél che a la matina
de Santa Lusìa el tròa gnàa 'n regal
en sò la póera tàula de cùsina,
me séeri rassegnàat a rinunciàa
de girundaa sò e zù per Suresina.
Sèri cumvint che la culpa l'era mée:
l'era inútil sta lé tant a riangàa
cun la nustalgia dei tèmp endrée!
La ita, l'è 'na ròda che camina
e 'na masna che fa, de tiitt, farina:
ve salüdi, ricordi dei bèi dé;
el còr e lfàsa citu. L'è cusé!
Pian piàn, sura penséer, cùl còr enfiàat,
senza saìl me so truàat
sùta la bèla tur de Suresina.
L'era 'n dé de festa,
e 'n Cèsa ghéra li fusiòn;
e da la tur g'à 'ncuminciàat

ne scampanéri cusì tant festiùs,
de fa 'nciuchù campani e campanòn.
A chela gran fulàda de li iùs
de li campani sura la me testa,
cume per 'n efètt miraculùs
i mée ricordi, anca i pusée pasiit,
i g'à lasàat el gnàal, iè rinvegniit.
Ciapàat da la tésta 'n fina 'n fùunt
al còr da l'unda de chèi sòn,
che i saetaa 'de l'aria
cume nimbui de rùndani al tramùunt...
g'ò risentùit li iùs de casa mée...
g'ò rùst li vicendi de l'an migliùur...
g'ò ricordàat CHI g'ò lasàat endrée..
(e per Lùur sènti amò en gràn dulùur!);
amùs, cumpàgn, parèent,
e tanta cara zèent
che, iéer, g'ò cugnusiit,
ma che, pùitròp, urmàai
'n de 'na manéra o 'n'altra... iè partùit.
Cari campani da la matèrna iùs,
ciapève tiit el me ringrasiamèent:
mi risanàat el còr, mi fat cuntèent
cùl ridàame i ricordi tant geliùs.
Mé, adès, riparti per stradi luntani;
ma a cùstu de parìie quasi scurtées,
ve preghi: amò per mé sunèe campani:
en de la óstra iùs, gh'è 'l me Paées!

LA FÈERA DE RIADÉL

«'Na Cesulèta 'n méss a la campàgna,
la dorma 'n dén silènsio
che quasi 'l par gnàa era;
'na ólta a l'an, quan l'è de primaéra,
la se dèrséda 'n de ne stremuròn:
l'è 'l dé de la sò Féera!»
'Na ólta a l'an, la Féera de Riadél,
che l'è 'na tradisiòn del mée paées,
la vée, cùn li marèndi e 'l sò burdél,
a ralegrà-me nùm Suresinées;
en de chèl dé, li sbòrgni e tüt i àcc
i pasa liss... perchè l'è 'l mées de Màcc.
Che 'l mées de Màc sia bèl, l'è facil dül:
el càsca 'n del bèl tèmp primaerìl.
quàant che biù el sàanch en de li èni,
cume fa 'l mùst en de li tini pièni.
En de chèl mées se sènt chèl taal calùur...
e s'è püsée prupèens al bòn iümüur.
Per chi gh'è furestéer, e 'l cugnùs mia
qual'è 'l muñif de chèsta tradisiòn,
ghe dighi chì, che mé crèdi che 'l sia
'na bèla ròba se 'n dóo 'na spiegasiòn.
Cun do o tre righe ghe rifòo la storia;
per chi la sà, rinfrèsch la memoria.
Se vùm endrée almènu tresènt'an,
'na Madunina, gràn miraculùsa,
la g'à guarìt, so mia de che malàn,
la fiòla de 'n Marchées (o la sò spusa).
Bèen! da chèl dé, i g'à fat en Santiàri,
che l'è amò lé a sfidàa i calendari.
E l'è amò lé, bèl drìt e cunservàat,
en mès a la campàgna sulitaria:
de àrzen, fòs e praa l'è circundàat,
e de buschèt, che ghe rinfrèsch l'aria.
l'è propria 'n siit adàt per 'na marènda
e pèr... l'óbolo santo a la Prebènda.
Però, me sóo mia chì per malignaa:
la pòl, la Madunina, fàa i miracui;
per chèst, chè tanti che la và a truàa
e a fàse benedì dai Sò uracui.
Quant l'è 'l sò dé, però, per faghe céera,
i fa baldoria e i 'mpianta sò la Féera.
Se vèt, chèl dé, 'na lunga prucesiòn
de zèent che per Riadél la va e la vée,
ghen va de tiiti i ceti e cundisiòn,
cui càrr, en bicicleta, o anca a pée;
li màchini pùr lùur i ghe na pòrta:
nisòn, però, i müsciura a cà la spòrta!
La spòrta, 'n de chèl dé, la vuarès dül
tùta la vòia màta, cuncentrada,
de 'n daa, püsée che a fàse benedì,

en de 'n campèt a fàa 'na gran paciàada;
la spòrta la g'à dèent, per l'ucasiòn,
salàm, capòn e turti e butigliòn.
Ghe va li famiglöli, bèn dispòsti
per fàa 'na scampagnada cui pütéi;
ghe va i bèi giùinot, cun fàci tosti,
per fàa cun li fulèti i farfaréi;
e chèli, per l'apùntu li se mèt
el vestit nòf, che 'l fàsa 'n bèl efèt.
El siùl de Màcc le scòta; ma l'umbria
dei àrzen e i buschèt l'è fàta apòsta
per setis zù al frèsch en cumpagnia,
e lè, mangiàa e béef senza 'na sosta;
E quant iè stüff de béef e de mangiàa,
scumincia 'l bèl mumèent de pasquinàa.
I spüis i fa i limòn cun li so spüsi,
i giuèn i se varda mulesén,
i parla de rubèti malisiùsi
che fa pruàa chèl taal bisigulén;
e tra 'n bücèer e 'n bàl e 'na cantàada,
gh'è lé 'l cügnàat che smircia la cügnàada.
Ma prima amò che végn zù la séera,
i cùrr en Cesa, a dighe 'na urasiòn
a la Madóna; e po' i gira per la Féera
per vèt la giostra e i giöch de i baracòn:
cheschì l'è 'l paradìis dei pütelèt,
cùl cicaro, li èli e i bòn surbèt.
E, finalmèent, quant gh'è za-bèle füsich,
e i grüi e li ranéli, en sinfunia,
i va a ninase tra l'erba de 'l búsch.
gh'è i murusèt... tra prosa... e puesia.
La Féera l'è mia apéna 'n pandemòni:
Lé, se cumbina fiùur de matrimòni.
Oh Féera de Riadél! Suresinésa
e bèla cüstümànza a la nustrána!
Cun li marèndi, i giöch e la tò Cesa
te fèet la zènt alegra e tùta sana;
la séera i turna 'n drée tüt i cuntèent...
e i pènsa... per Riadél de l'an vegnèent.

A fa 'na giradina, a curiusaa,
ghe voo amò anca mé en sò la Féera:
la zèent alegra rèsti lé a vardaa...
ma pári 'na persúna furestéera;
e giri cume 'n càa senza padròn...
e senti 'n del mée còr 'na gràn pasión.
Enduèi máai chèi tèmp, che chì a la Féera
vegnivi cùn la Màma e i fradelén;
quant che 'l Pupà 'l cumpraa la sifuléra
per num pütéi, e fàum el marendén...?
Chèi tèmp, per mé, iè 'ndàt zà sò per sò:
la Féera de Riadél... la gh'è mia pò!

La
Tipografia
Soresinese

augura
Buone Feste

Linea ferroviaria Cremona - Treviglio

Le richieste del Comune per il potenziamento del servizio

Alla conferenza provinciale sui trasporti tenutasi in Cremona nella primavera scorsa, l'assessore Morosini ha presentato le richieste della nostra città sollecitandone l'accoglimento. Tali richieste sono state così indicate.

PENDOLARI

Il problema dei pendolari è indubbiamente sentito nelle varie zone con più o meno intensità. Per la linea Cremona-Treviglio le necessità si potrebbero concretizzare in:

a) *Un minor tempo di percorrenza.* Concentrare perciò ogni sforzo per la istituzione della trazione elettrica e raddoppio dei binari, sostituzione degli apparati attuali e cioè segnali scambi con apparecchiature elettriche, istituzione del blocco F.S. e cambiamento della classificazione della linea da Dirigenza Unica e Dirigenza locale.

Lavori nel senso di cui sopra sono in corso da tempo. Essi vanno però, troppo a rilente ed occorre perciò sollecitare una conclusione più rapida, anche per il fatto che le sempre presenti spinte inflazionistiche rendono inefficienti gli stanziamenti per soddisfare i lavori programmati.

Occorre, perciò, che vengano con urgenza reintegrati gli stanziamenti in atto per i lavori già progettati ed in corso di esecuzione.

b) *Necessità di migliore materiale rotabile e nuove corse.* Il movimento viaggiatori richiede l'aumento delle corse. Prioritarie sarebbero:

1) il ripristino della corsa che passava da Soresina alle ore 7,40 per Cremona, soppressa da alcuni anni per usufruire del mate-

riale rotabile per istituire una nuova corsa da Pizzighettone a Cremona. Ciò è richiesto e sentito in special modo dagli studenti pendolari;

2) l'istituzione, almeno per il periodo dell'ora legale, di una corsa in partenza da Treviglio alle ore 22,40 che raccogliendo le coincidenze di Milano, Bergamo, Venezia, arrivi a Cremona alle ore 23,45;

3) miglioramento e potenziamento del materiale rotabile.

PROBLEMA INDUSTRIALE

Nel Comune di Soresina è sentito anche il problema dell'insediamento industriale.

In tutti i tempi, uno dei principali fattori che hanno contribuito allo sviluppo commerciale prima ed industriale poi di una zona, è la vicinanza alle grandi vie di comunicazione sia fluviaie che terrestri. Il Comune di Soresina non è di certo in una posizione invidiabile per quanto si riferisce alle linee di comunicazione. Ciò nonostante l'industria si è sviluppata localmente in misura assai rilevante, così da sentire l'esigenza di una maggiore funzionalità dello scalo merci oggi esistente.

Ad esempio la ditta Ferrari (motori) ha stipulato una convenzione con la Romania per merce pari a circa cento vagoni annui. La ditta Simp necessita di un movimento di seicento vagoni annui. La ditta Officine Meccaniche S.p.A. Azzini e la Ditta Edilgru spediscono giornalmente carri alla stazione di Crema, tramite carrello stradale, perché a Soresina manca il piano raso.

A Soresina fanno inoltre capo 14 paesi dove non vi è ferrovia; soprattutto da Soncino, Genivolta e Casalmorano arrivano vagoni alla nostra stazione.

Necessita pertanto l'ampliamento dello scalo merci che si può agevolmente ottenere, in breve tempo e senza un costo eccessivo, con la copertura dell'attuale tunnel che mette in comunicazione una strada di campagna con la strada provinciale, che divide praticamente lo scalo in due parti. Dalla copertura si potrebbe ottenere uno spazio più che sufficiente per due binari.

Lo scalo raso è poi indispensabile per una migliore funzionalità dello scalo e favorevole alle industrie locali che vedrebbero pressoché eliminati i trasporti per strada.

PROBLEMA LOCALE

In questo Comune esistono ampi impianti sportivi limitrofi alla sede ferroviaria e situati parte al di qua e parte al di là della ferrovia stessa.

Infatti dal lato della strada provinciale esistono le palestre comunali, gli impianti sportivi per pallavolo, pallacanestro e campo tennis. Al di là, pressoché di fronte, si trova lo stadio civico attrezzato per atletica e per gioco calcio. E' poi in costruzione una ampia piscina con le relative attrezzature.

Detti impianti sono divisi dalla massicciata della ferrovia, che in quel punto presenta una altezza di mt. 3 ed una larghezza di mt. 6.

La costruzione di un sottopassaggio sotto la massicciata, precisamente al km. 26,28 della linea Cremona-Treviglio servirebbe ad unire gli impianti sportivi di cui sopra, eliminando un lungo giro degli atleti e dei frequentatori per spostarsi da un impianto all'altro.

Pasticceria 900

NUOVA GESTIONE

Vasto assortimento
di bomboniere
e confezioni per nozze



VIA GENALA, 26 - TEL. 20.43

Il Minimarket

F. Capredoni



augura alla Clientela

BUON NATALE

Solidale il Consiglio Comunale con le giuste rivendicazioni dei pendolari

Su proposta dell'assessore Vincenzo Morosini, il Consiglio comunale nella seduta del 30 settembre u.s. ha approvato il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORESINA

in ordine alle iniziative condotte in questi giorni dai lavoratori pendolari delle FF.SS. e delle linee autostradali;

DICHIARA la propria attiva solidarietà con le giuste rivendicazioni dei lavoratori pendolari tendenti non solo a miglioramenti immediati circa orari e coincidenze, ma anche a una generale riforma dei trasporti nell'ambito di un più equo riequilibrio produttivo e territoriale;

RAVVISA nelle richieste di elettrificazione delle linee Cremona-Treviglio-Milano e Cremona-Codogno-Milano la giusta tendenza al potenziamento delle linee cosiddette secondarie, onde accelerare i tempi di percorrenza per il trasporto viaggiatori e riorganizzare il trasporto merci nell'intento di decongestionare lo scalo milanese, già oltremodo intasato e continuamente sull'orlo del collasso;

DENUNCIA all'opinione pubblica e agli stessi lavoratori pendolari le responsabilità governative per quanto riguarda l'assurda politica di impoverimento progressivo di settori del Paese (Mezzogiorno) e della Regione (Bassa Padana) in funzione di uno sviluppo irrazionale, pauroso e caotico dei grandi centri industriali e finanziari del Nord;

INVITA la Giunta Regionale Lombarda a revocare la decisione di concedere alle ditte concessionarie l'aumento delle tariffe sulle linee automobilistiche extraurbane, ad assumere concrete iniziative per il blocco del caro-trasporto e a predisporre in modo costruttivo ad un confronto con le Organizzazioni Sindacali Regionali sulle proposte per la riorganizzazione dell'intera rete dei trasporti in Lombardia;

ASSICURA nell'ambito delle proprie competenze, il proprio impegno perché la giusta lotta dei lavoratori pendolari delle FF.SS. e delle linee autostradali possa raggiungere sbocchi positivi.

ELETTROTECNICA

Arcari p. ind. Palmiro

Via Genala, 92

SORESINA

Telefono 20.03



Laboratorio elettrotecnico specializzato per riparazioni di
radio - TV - lavatrici - motori ed impianti elettrici

ASSISTENZA DIRETTA IMMEDIATA

ALLA CLIENTELA

IL MEGLIO AL
MINOR PREZZO

PORGE AUGURI

XILOMAC s. r. l.

ZONA INDUSTRIALE

**STUDIO, PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI MACCHINE
PER LA NOBILITAZIONE E POLIESTERATURA DEL LEGNO**

STAMPATRICI A 1-2-3 TESTATE

STUCCATRICI

TINTEGGIATRICI O LACCATRICI

SPAZZOLATRICI

TUNNEL A RAGGI INFRAROSSI - ULTRAVIOLETTI E AD ARIA CALDA

PER L'ESSICCAZIONE DI VERNICI POLIURETANICHE PIGMENTATE

Simonetta Sport

VIA BARBO' 16 - TEL. 36.76

FIORELLA

Jeans ★ ★ ★ ★

VIA GRAMSCI 16

CENTRO CULTURALE

LA SCUOLA DI MUSICA HA INIZIATO L'ATTIVITA'

Presso lo stabile di proprietà comunale in via 4 Novembre, già adibito a sede della Scuola Media, è sorta una Scuola di musica organizzata dal Centro Culturale.

L'inaugurazione ha avuto luogo il 30 Settembre, alla presenza di allievi, genitori ed insegnanti.

Angelo Landi, presidente della nuova istituzione, ha portato ai convenuti il saluto dell'Amministrazione Comunale e del Centro Culturale.

«La musica è arte — ha detto Landi nel suo discorso. — Arte che cerca l'espressione attraverso i suoni; arte astratta per eccellenza, che non conosce limiti di contenuto, che si rivolge prima allo spirito e poi all'intelletto e per la quale si concretano dei sentimenti che, componendosi nell'intimo dell'artista, determinano sempre nuove combinazioni degli elementi sonori.

La musica, immagine di un atto di creazione, attività soggettiva fecondata che raggiunge una forma estetica, appare come una naturale inclinazione nell'uomo, il quale, se pure segue indirizzi diversi nelle varie epoche storiche, sempre ha cercato in quest'Arte il supremo slancio di una spiritualità istintiva.

Si può senz'altro affermare che la musica è la più antica fra le arti e deve aver costituito la prima fase del linguaggio umano.

La fede e la scienza giungono a due diverse conclusioni sull'origine della musica: se è nata prima dell'uomo, esisteva già in esseri a lui superiori ed è allora considerata parte del dono divino della conoscenza di tutte le cose; se è nata con l'uomo, si è in esso manifestata come desiderio di esprimere sentimen-

ti e sensazioni attraverso gesti e suoni.

Il mio voto ed il mio augurio — ha concluso il presidente — è che questa Scuola abbia a svolgere il compito al quale è preposta nella più alacre laboriosità, serietà e serenità.»

Il corso sta svolgendo nel modo più regolare e soddisfacente la sua attività, grazie anche al valido corpo insegnante del quale fanno parte: Daniele Lanzi e Nivia Cè (pianoforte), Luigi Basso Ricci e Carlo Stringhi (chitarra), Gianantonio Rocco (organo).

CENTRO CULTURALE

La programmazione del Cineforum

Il Cineforum del nostro Centro Culturale, dopo la positiva ed interessante esperienza data dal successo della precedente programmazione, ha organizzato la proiezione di una nuova serie di films, ciascuno dei quali è stato commentato e fatto oggetto di dibattito da parte di numerosi intervenuti.

Nel Teatro Sociale, dal 23 novembre al 14 dicembre u.s., sono stati proiettati: «Sbatti il mostro in prima pagina» di Marco Bellotti, «Giordano Bruno» di Girolamo Montaldo, «L'Amerikano» di Costa Gravas, e «Non si uccidono così anche i cavalli» di Sidney Polak.

SCUOLA MEDIA

ASSICURATO IL COMPLETAMENTO DELLA SEDE SCOLASTICA

La Regione Lombardia, su analoga richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale, ha fatto conoscere con sua comunicazione del 12 settembre u.s., di aver assegnato al nostro Comune un mutuo a tasso agevolato per un importo di 375 milioni per il completamento dei lavori di costruzione della nuova Scuola Media di piazza Italia.

Detti lavori che, come si ricorderà, vennero eseguiti solo in parte stante l'assegnazione statale di 286 milioni, ottenuti a suo tempo per la realizzazione del primo lotto stralcio, potranno così venire continuati fino al totale completamento dell'importante edificio scolastico.

Giova a questo punto ricordare che con la costruzione del primo lotto, funzionante dal trascorso anno scolastico, vennero realizzate 12 aule normali, un'aula di disegno, tutto il gruppo dei servizi per maschi e femmine, un'ampia palestra con attigui servizi igienici, docce e spogliatoi, nonché un'aula per la ginnastica medica.

Con la prossima realizzazione del lotto di completamento che, come si è detto, comporterà una spesa presuntiva di ulteriori 375 milioni, verrà costruita la parte più rappresentativa del grande edificio scolastico che prospererà sulla piazza

Italia.

Questa parte comprenderà ulteriori quattro aule normali nonché la biblioteca alunni, l'aula di applicazioni tecniche maschili, l'aula di applicazioni tecniche femminili, l'aula di applicazioni artistiche, l'aula di lingue, l'aula di osservazioni scientifiche, l'ufficio della presidenza, l'ufficio di segreteria, l'aula insegnanti, il locale per l'assistenza medica dotato di gabinetto radiologico ed ambulatorio, il locale di bidelleria e l'appartamento per il bidello-custode.

Ci sembra infine doveroso spendere due parole sulla utilizzazione delle numerose aule speciali nonché sulla bellissima, ampia palestra già realizzata che, nell'intendimento dell'Amministrazione comunale, non dovranno limitarsi ad essere usate solo a fini scolastici, ma tali attrezzature saranno poste al servizio della cittadinanza e date in uso, nelle ore extra-scolastiche, a tutti quei gruppi culturali e società sportive che operano nella nostra città in questi due settori, intendendosi con questo favorire ed incoraggiare tutte quelle iniziative di studio e sportive che potranno compiutamente manifestarsi utilizzando aule già all'uopo attrezzate, ed una palestra che può ritenersi fra le più moderne e funzionali della nostra provincia.

LE NUOVE PALESTRE SCOLASTICHE



E' entrata in funzione la nuova palestra annessa alla Scuola Media di via Leonardo da Vinci.

I lavori sono stati realizzati dall'impresa geom. Bosio Luigi di Soresina ed hanno comportato una spesa complessiva di 38 milioni.



Sono in fase di ultimazione i lavori di costruzione della nuova palestra presso le Scuole Elementari di viale Matteotti.

Appaltati alla ditta Bosio Primo e figlio di Soresina, tali opere interessano anche il piano superiore che verrà adibito a sala riunioni.

La spesa per la realizzazione del complesso è stata preventivata in 50.000.000.



Scuola Media di Piazza Italia - L'interno della palestra.

Caffè

"Tri Basei"

di Allegri Rosanna

Via 4 Novembre, 45

Telefono 31.02



Augura all'affezionata

Clientela BUONE FESTE

LAVASEC 2000

di Tassaroli Elvira

Piazza Garibaldi, 20 - Telefono 25.97

LAVAGGIO A SECCO E CHIMICO
PULITURA RENNE E PELLI
LAVORAZIONE ACCURATA

Augura Buone Feste

Rozzi Luigi

V.lo Melica, 16 - Tel. 30.95

S O R E S I N A

**DOLCIUMI**

DISTILLATORI D'ACQUA

PONZINI

a termocompressione

ACQUA DI PUREZZA ELEVATISSIMA
ESENTE DA PIROGENI - A MINIMO COSTO

Tipi di serie:

10 - 20 - 40 - 60 - 100 - 150 - 300 - 500

750 - 1000 - 2000 - 3000 litri ora

Consumo per litro da 100 a 22 Watt/ora
ELETTRODISTILLATORI da 2 - 5 - 8 - 10 litri ora

DOTT. ALFREDO PONZINI s. r. l.

Sede e Stabilimento
SORESINA

Via 4 Novembre, 28 - Tel. 27.01
36.85

Ufficio Commerciale
MILANO

Via Properzio, 4 - Tel. 54.89.114



di NELLUSCO VACCARI

Via Martiri Libertà - Tel. (0374) 79.140 - 72.44

26021 ANNICCO (Cremona)



FABBRICA ARREDAMENTI PER PARRUCCHIERI
UOMO E DONNA

FABBRICA CASCHI ASCIUGACAPELLI

MACCHINE ED ATTREZZI

PER ISTITUTI DI BELLEZZA

ATTREZZATURE PER PALESTRE

SAUNE

PREMIATA MACELLERIA

Aristide Maestroni

VIA MARTIRI, 27 - TELEFONO 22.37

Servizio a domicilio

**IL MEGLIO DELLA QUALITA' E DEL PREZZO**

DITTA

FROSI Geom. LINO

Via XI Febbraio - Telef. 24.88

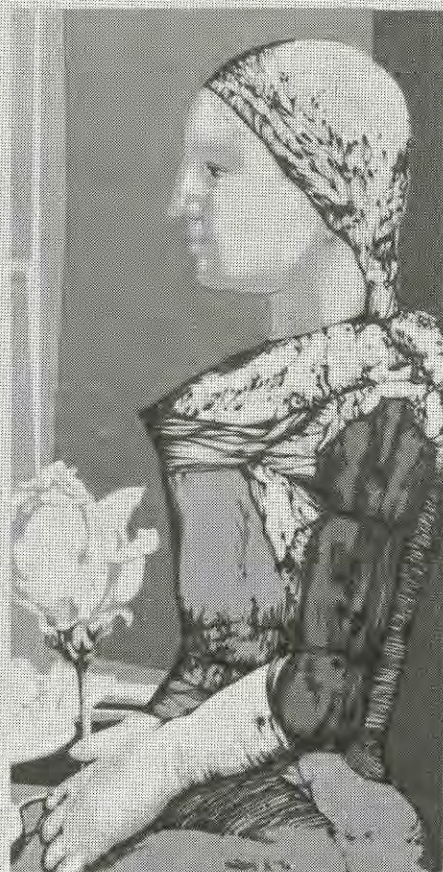
TUTTI I MATERIALI DA COSTRUZIONE

AUGURA BUONE FESTE

ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA

CORDANI

8 DICEMBRE 74 - 6 GENNAIO 1975



CITTA' DI SORESINA SALA DEL PODESTA' CENTRO CULTURALE - MOSTRA D'ARTE PERMANENTE

Le esperienze positive di un lavoro seriamente programmato hanno concorso a far credere quanto sia valido continuare nella realizzazione di mostre di pittura. Accertate criticamente le situazioni e le possibilità che interessano il pubblico, è stata scelta una strada che porti alle migliori risultanze nel campo artistico, e perciò squisitamente culturale, proponendo l'esposizione del frutto migliore di artisti affermati su scala nazionale ed internazionale. A riprova del severo impegno che si vuole portare avanti, è stato invitato nella nostra città il pittore Sereno Cordani per esporre le sue opere nella Sala del Podestà dall'8 dicembre 1974 al 6 gennaio 1975.

Sereno Cordani, nato a Cremona nel 1919, inizia a dipingere giovanissimo utilizzando quei mezzi spontanei che man mano si fanno sempre più necessari per un giudizio critico e per una raccolta di risultati obiettivi sul lavoro svolto. Il continuo processo di educazione lo porta ad interessarsi, oltretutto della pittura, della scultura e dell'incisione, del mosaico e dell'intarsio, della ceramica e della scenografia. Nel 1948, nella Milano dove si è formato, si diploma presso l'Accademia di Brera sotto la guida di insigni maestri. Artista infaticabile, Cordani dipinge e scolpisce, intaglia e fa tarsie e ceramiche in molteplici esperienze creative di altissimo livello qualitativo. Dal 1945 ad oggi ha tenuto personali in Italia e all'estero, ha esposto su invito a mostre collettive nazionali ed internazionali e in buon numero sono le pubblicazioni e i critici d'arte che hanno scritto e parlato di lui. Vive e lavora a Cremona sviluppando con attenzio-

ne la sua maturità d'artista che sempre trasforma in termini di cultura, in termini di civiltà, in termini di informazione.

La presenza nella nostra città di così valido artista consentirà al pubblico di potenziare e privilegiare l'educazione ad un'arte che è linguaggio che suggerisce o riassume una somma di problemi psicologici, sociali, economici, materialisti e spirituali, ritmici e dinamici, storici e filosofici, socio-culturali, politici e tecnici.

Circolo di Cultura Popolare

La conferenza di Danilo Mainardi

Il prof. Danilo Mainardi, presidente del Comitato Etologico Internazionale e ordinario di Biologia generale presso l'Università di Parma, nostro ex concittadino, ha tenuto il 25 Ottobre scorso, nella Sala del Podestà, una conferenza-dibattito sul tema: « Il comportamento degli animali ».

La manifestazione, organizzata dal Circolo di Cultura Popolare, ha visto la presenza e il grande interessamento di un folto pubblico.

Sono state proiettate e commentate diapositive e, al termine della trattazione del professor Mainardi, numerosissimi sono stati gli interventi che hanno dato ancor più tono, vivacità e interesse alla riuscita manifestazione.

Gruppo di Teatro e Canto Popolare

Arte e vita sociale

In un paese come Soresina tipicamente dipendente da centri come ad esempio Milano, Cremona, Bergamo, dove il fenomeno del pendolarismo è preponderante, è possibile che sorgano iniziative culturali vivaci?

Nessun sociologo si meraviglierebbe se ciò non accadesse e se il fenomeno di dipendenza si traducesse in un sostanziale torpore culturale. In parte questo si verifica perché sappiamo bene che molte forze sono impegnate fuori, dove molti studiano e lavorano.

E' sociologicamente interessante invece esaminare la vivacità che si verifica in Soresina. Il Gruppo di Teatro e Canto Popolare ne è un esempio.

E lo si è visto ultimamente quando, dopo alcuni anni di lavoro intenso (ogni fenomeno serio nasce da uno studio e da un lavoro intenso) si è sentito pronto per uscire allo scoperto e per affrontare la realtà di Soresina.

Si tratta di due episodi, per ora, ma significativi.

Il primo è la decisione di partecipare, nei mesi scorsi, alle riunioni del Centro Culturale di Soresina e di provocare al suo interno una discussione sul problema della partecipazione, battendosi per un nuovo Statuto del Centro Culturale che affermasse la scelta della pubblicizzazione e dell'apertura a tutti delle riunioni.

E' stata significativa, dopo questi interventi del Gruppo di Teatro e Canto Popolare, l'intervista concessa dal Sindaco alla « Provincia » sui problemi della cultura a Soresina e sulla partecipazione. Il passo successivo dovrebbe essere l'inizio di un dibattito, aperto a tutti, su di un nuovo statuto.

Il secondo episodio da segnalare è la serata che il Gruppo di Teatro e Canto Popolare ha trascorso ultimamente all'osteria « Il Gallo » con i frequentatori abituali della sera in quell'osteria, bevendo, cantando, parlando.

Questi due episodi hanno un significato che analizzato sociologicamente si può chiarire così. In un luogo come Soresina, dove gran parte del sociale è fortemente dipendente da realtà esterne a Soresina stessa, solo una scelta ben precisa e cosciente poteva dar luogo a queste azioni. Quindi (ed è la prima conclusione) il Gruppo ha scelto di agire e di muoversi soprattutto nella realtà sociale dove si trova radicato e dove lavora, cioè Soresina (la sede del Gruppo è al primo piano della Torre Civica).

La seconda conclusione è che il Gruppo di Teatro e Canto Popolare non spinge solo perché cambino le strutture culturali di Soresina, ma ha scelto il dialogo, l'incontro con la gente, come ad indicare la strada della partecipazione in cui crede.

C'è anche un'ultima conclusione da trarre e terminiamo: crediamo non si possa non vedere in tutto questo un richiamo a tutti, un invito ad uscire dal torpore, a reagire alla situazione di passività (passività che se sociologicamente è ben spiegabile, non è certamente da condividere).

Gianluigi Pirovano

Il bar

S. FRANCESCO

di Sozzi Rosolino

annuncia che per la stagione estiva verrà aperto un accogliente posto di ristoro sull'Oglio di Azzanello.

p. a.

PROFUMERIA

PILLA NERINA

Via Genala, 33 - Soresina

Concessionaria di zona:

LANCOME - DERMATROFINE
VICTOR

GUY LAROCHE - HERMES

Vasta gamma di prodotti
di alta profumeria
NAZIONALI ED ESTERI

Articoli da regalo

Augura Buone Feste
all'affezionata Clientela

Panificio - Salumeria

Flli. Facciocchi

VIA PASINI, 2 - TEL. 23.37



Accurato servizio
a domicilio

da Ziglioli Gianfranco

ex Chiari

Cicli e moto di gran marca

Assistenza e garanzia
anche su articoli usati



Via XX Settembre, 26

Telefono 36.18 (21.29)

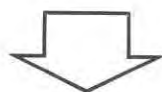
SALUMIFICIO

F.lli GHIGGI

VIA PIAVE, 14 - SORESINA - TELEFONO 27.98



SPECIALITA' SALUMI

I'AGIP**e FRANCO MAZZOLARI**

RINGRAZIANO GLI AUTOMOBILISTI SORESINESI

ED AUGURANO A TUTTI

BUON NATALE e BUON ANNO**m. b. m.**

— di BONI MARIO —

Nuova esposizione: VIA MANZONI, 12 - Tel. 22.23



Elettrodomestici

Articoli elettrici vari

Lavatrici - Congelatori

Lampadari

Materiale elettrico

Televisori - Radio

S. GIORGIO - PHILIPS - BRION VEGA - VOXSON
 CANDY - IGNIS - HOOVER - GRUNDING - REX
 e moltissime altre marche

Pratichiamo sconti eccezionali

La Ditta

FERRARI SILVESTRO

Vicolo S. Rocco, 3 - Tel. 26.06



BIRRA - ACQUE MINERALI
 BIBITE DELLE MIGLIORI MARCHE
 VINI NAZIONALI ED ESTERI

Pizzeria

*Trattoria
 delle Alpi*
 di ALDO CORBARI

Cucina genuina
 Pigiatura propria
 Sala biliardo

SORESINA
 Via L. da Vinci
 Telefono n. 20.47

**CIBOLDI
GUIDO**

RIPARAZIONE PESE

PORGE AUGURI



Piazza Risorgimento, 2
 Telefono 27.21

In viale Matteotti

"NAZIONALE"

RISTORANTE - BAR - GELATERIA

di MELEGARI



PER UN SICURO ARRIVEDERCI

CENTRO CULTURALE

L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO NELLA SUA PUBBLICA FUNZIONE

L'iniziativa continua ad avere alti riconoscimenti

Dall'inaugurazione del 2 giugno u.s. ad oggi, non meno di tremila persone hanno visitato il nostro osservatorio astronomico.

Sul registro delle firme ci sono i nomi dell'inglese Barocas, direttore dell'osservatorio astronomico di Preston, preside della facoltà di astronomia di tale città, vice presidente della Società Astronomica Britannica e dell'Unione Internazionale Astrofili (per Barocas si tratta di un gradito ritorno, dopo la sua presenza a Soresina il 2 giugno); del prof. Broglia dell'osservatorio astronomico di Merate; del prof. Mario Rigutti, vice presidente della Società Astronomica Italiana, presidente della Commissione Educazione della S.A.I., direttore dell'osservatorio di Capodimonte e titolare della cattedra di Astronomia dell'università di Napoli, e del prof. Edoardo Proverbio, titolare della cattedra di astronomia dell'Università di Cagliari e membro della Commissione Educazione della Società Astronomica Italiana, che hanno voluto personalmente rendersi conto delle strutture e del funzionamento del nostro centro.

Sono venuti a farci visita i dirigenti della Specola Cidnea di Brescia, funzionari della Soc. Pirelli di Milano, il Gruppo Astrofili di Milano.

Cinque validi elementi di tale gruppo si sono fatti soci del nostro sodalizio e prestano la loro attività presso il nostro osservatorio.

Per più giorni sono stati ospiti nella nostra sede, per motivi di studio e di ricerca, astrofili di Feltre, Trieste, Mantova e Sesto San Giovanni.

Oltremodo numerosi i visitatori provenienti da centri vicini e da varie località lombarde ed emiliane.

Si sta approntando l'esposizione di minerali, rocce e fossili.

Un caldo, sentito ringraziamento porgiamo, da queste pagine, alla Direzione Generale dell'AGIP di San Donato Milanese che ha messo a nostra gratuita disposizione numerosi e validi reperti minerali e fossili.

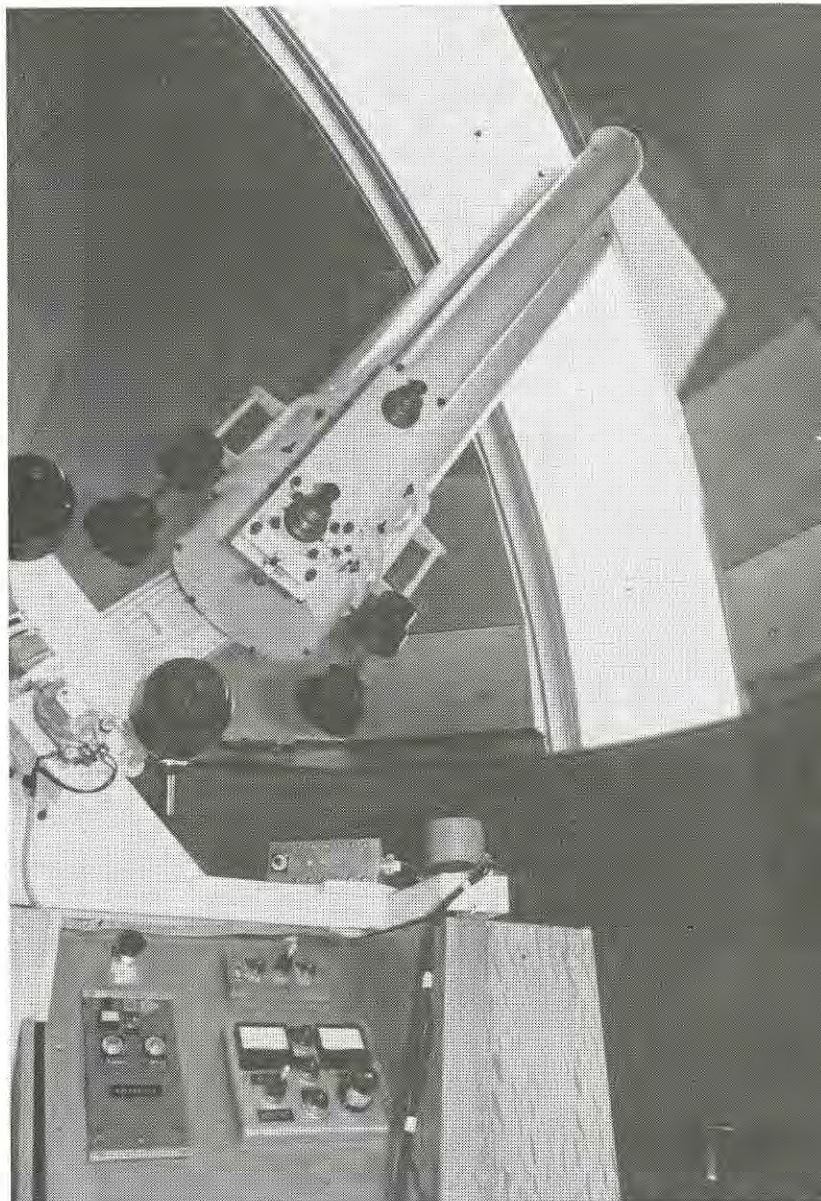
Un altrettanto sentito ringraziamento ai privati che, con tanta sensibilità e cortesia, ci hanno fatto graditissimo dono di altro interessante materiale.

E' in programma anche la raccolta e l'esposizione di materiale e di apparecchiature elettroniche ed elettriche.

Verrà presto installato l'impianto televisivo a circuito chiuso.

Tutte le complesse attrezzature dell'osservatorio stanno pienamente realizzandosi e molto presto saranno in grado di validamente funzionare.

Di questo dobbiamo ringraziare quanti, con tanta passione e non pochi sacrifici, operano per la nostra pubblica istituzione.



Osservatorio astronomico - Il telescopio riflettore da 300 mm.

COSA NE PENSANO

OTO OBUKKA

Coordinatore dell'attività degli osservatori astronomici pubblici della Cecoslovacchia

Egr. Sig. Sindaco
Prof. Borelli

Sono già trascorsi molti mesi dalla mia visita a Soresina, Cremona e Bologna. Il Vs. osservatorio astronomico riceve giornalmente visitatori e diffonde la conoscenza astronomica nella schiera dei giovani e degli adulti.

Per molte persone è il primo passo nella scoperta dell'universo.

Mi sento in dovere di ringraziarLa moltissimo per l'indimenticabile giornata nella sua bella città. La ringrazio di nuovo di cuore per le numerose bellissime foto che rinnovano il ricordo di quella piacevole atmosfera.

Grazie anche per la «Cronaca Soresinese», che rappresenta molto bene un giornale comunale. Lo stemma con la bella Sol Regina è appeso nel mio studio.

Io tengo sempre presente la Vs. bella idea di costruire a Soresina un centro di cultura astronomico e di erigere, in Italia, ulteriori osservatori. E' una meravigliosa idea e potrei per questo essere volentieri di aiuto. Al riguardo ho fatto una proposta al Prof. Leani e credo che la cosa migliore sarebbe discutere la questione da noi a Brno. Diversamente sono sempre pronto a soddisfare i Vs. desideri concernenti l'attività astronomica.

Il Prof. Leani mi ha informato della sua malattia. Spero che Lei, Prof. Borelli, sia di nuovo in salute. Le auguro una piena guarigione e spero di poterLa incontrare il prossimo anno da noi.

Invio di cuore a Lei, alla gentile Signora, a Sua figlia, come al suo col-

laboratore Sig. Talamona ed agli altri signori che ho conosciuto, cordiali saluti.
Suo Oto Oburka

MARIO RIGUTTI

Presidente della Commissione Educazione della Società Astronomica Italiana

Prof. Piero Borelli
Sindaco
26015 Soresina

Ill.mo Signor Sindaco

Quello che ho visto a Soresina è quello che si dovrebbe poter vedere, direi, ovunque e non si vede, almeno in Italia, da nessuna parte. Un osservatorio astronomico pubblico, aperto alle scuole e alla cittadinanza, è uno strumento di cultura e, perciò, di libertà e di promozione sociale. Non vorrei cadere in concetti triti e in parole troppo sfruttate, tuttavia vorrei dirle la mia ammirazione per la scelta nuova, spero presto non unica nel nostro paese, che Lei e il Consiglio Comunale di Soresina sono stati capaci di fare e per l'entusiasmo del gruppo di persone che hanno la responsabilità del funzionamento dell'Osservatorio.

Oltre che strumento per un contatto diretto con fenomeni e oggetti della natura la cui conoscenza è di grande importanza per la formazione culturale dell'uomo moderno, per tanti versi sempre più straniero nel mondo in cui vive, sono convinto che l'osservatorio e la sala delle conferenze potranno diventare un punto d'incontro degli studenti, degli insegnanti e dei cittadini di Soresina anche con persone provenienti da altri luoghi. Per quanto mi riguarda, Le posso assicurare che non sarò fra gli ultimi a dare il mio contributo, nei modi che potrò, al successo dell'iniziativa.

Con i sensi della più alta stima, Le porgo, signor Sindaco, i miei ossequi.
Prof. Mario Rigutti

EDOARDO PROVERBIO

Titolare della cattedra di Astronomia dell'Università di Cagliari

Ill.mo Sig. Sindaco

desidero innanzitutto ringraziarLa per l'ospitalità veramente squisita che Ella ha voluto riservarci in occasione della recente visita all'Osservatorio Astronomico pubblico di Soresina.

L'iniziativa del Comune di Soresina di realizzare un Osservatorio Astronomico nell'ambito dell'attività del centro di cultura popolare rappresenta senza dubbio un fatto di notevole interesse. Tale osservatorio, concepito non solo per soddisfare le pur comprensibili esigenze di ricerca e di studio di un numero limitato di astrofili, ma rivolto soprattutto alla promozione di una cultura scientifica verso un più largo pubblico di cittadini, può assolvere infatti un importante ruolo per avvicinare da una parte, in modo permanente, ai problemi della scienza tutti coloro che sono sensibili e aperti alle nuove conoscenze non solo dell'astronomia ma della scienza in generale e dall'altra per rendere consapevoli gli stessi cittadini che la scienza non deve essere considerata come un castello inaccessibile e riservato, ma che, al contrario, essa costituisce un aspetto importante del nostro svi-

luppo culturale, sociale ed economico per cui è doverosa e necessaria una maggiore comprensione e partecipazione ai suoi problemi ed al suo sviluppo.

Particolare importanza assumono poi l'Osservatorio Astronomico e le sue strutture didattiche come strumento per stimolare e concretizzare al livello della scuola primaria, dell'obbligo e secondaria l'insegnamento delle scienze di osservazione, in particolare dell'astronomia. L'insegnamento di queste discipline che così grande parte hanno nella elaborazione del momento culturale e per una corretta comprensione del metodo scientifico deve essere basato infatti sulla stretta connessione fra elaborazione teorica ed attività sperimentale. La possibilità di disporre di strumenti di osservazione e di tecniche in grado di estendere la partecipazione attiva all'osservazione di un grande numero di studenti rappresenta quindi un elemento di grande importanza per affrontare in modo nuovo e corretto l'insegnamento delle scienze. Mi auguro quindi che questa iniziativa polarizzi l'interesse non solo degli insegnanti ma di un gran numero di studenti attorno ai problemi più interessanti della ricerca astronomica.

La realizzazione del Comune di Soresina, sostenuta con tenacia ed entusiasmo e ad alto livello da un folto gruppo di collaboratori e dal Gruppo Astrofili, deve essere quindi segnalata come esemplare. Mi auguro che il numero dei collaboratori aumenti e che l'attività dell'Osservatorio possa assolvere ai suoi numerosi ed importanti compiti in campo sociale e didattico.

Mi riterrò onorato, Sig. Sindaco, di poter in qualche modo contribuire in futuro e nei limiti delle mie possibilità all'attività del Vostro Osservatorio Astronomico, non solo per ricambiare la cordialità Sua e dei suoi collaboratori, ma soprattutto per un doveroso riconoscimento per la realizzazione di questo importante strumento culturale, che costituisce certamente nel contempo un modello per altre amministrazioni ed uno stimolo per potenziare l'attività e polarizzare attorno ad essa l'interesse e l'attività di tutti i cittadini.

Con i miei migliori saluti ed auguri,
Edoardo Proverbio

EMILIO GATTI

Ordinario della cattedra di Fisica
al Politecnico di Milano

Egregio signor Sindaco,

oltre che rinnovare i miei ringraziamenti, desidero complimentarmi con Soresina che in questi tempi difficili ha saputo attirare persone competenti e disinteressate per realizzare un'opera di alto valore culturale, didattico e scientifico.

Un osservatorio astronomico dà continua occasione per cimentarsi con le difficoltà sperimentali e dà a chi si avvicina la giusta misura e collocazione dell'Uomo nell'Universo.

Sono convinto che l'osservatorio è anche un contributo a migliori rapporti tra gli uomini.

Congratulazioni a tutti quelli che hanno collaborato e grazie.

Emilio Gatti

BIBLIOTECA CIVICA

Nei risultati la validità dell'istituzione

Il metodo di lavorare in biblioteca con libri di consultazione ha raggiunto risultati discreti sì da fare sperare, in un prossimo futuro, nella crescente attività personale degli studenti avviati ad una valutazione critica di fatti ed avvenimenti.

La scuola moderna basata sull'insegnamento attivo e la partecipazione degli studenti prevede e sollecita l'abitudine alla «ricerca» che, se intesa nel suo vero significato e non soltanto come un lavoro manuale di sterile copiatura, è un addestramento a servirsi di tutti i mezzi che la società attuale possiede per acquistare coscienza del proprio sviluppo.

In un'epoca di crescente specializzazione e sollecitazione all'apprendimento qual'è la nostra, così come è compito della scuola far nascere il desiderio di sapere, è compito della biblioteca pubblica soddisfare questo desiderio.

E, sensibile a questo, la nostra biblioteca mette a disposizione degli studenti, ma non soltanto di questi, ottime opere di consultazione ed altro materiale descrittivo e illustrativo.

Però è importante ribadire che la lettura non è solamente un episodio scolastico, ma un processo permanente quale fattore indispensabile al conseguimento delle conoscenze che mirino a diminuire le sperequazioni sociali e a porre così le basi di una democrazia effettiva che è sempre sinonimo di libertà.

Ed è con questo intendimento che la biblioteca comunale sviluppa il

suo patrimonio librario dotandolo di opere che interessino tutte le sfere culturali di ragazzi e di adulti, invitandoli ad avviarsi verso la biblioteca e ad una scelta volontaria del libro come uso del loro tempo libero.

G. C.

Statistica dei lettori e dei prestiti
al 30 novembre 1974

Giorni di apertura 223; Presenze: maschi 3.165, femmine 3.245, adulti 3.405, ragazzi (fino ai 14 anni) 3.005; totale presenze 6.410; prestiti 7.427.

CENTRO CULTURALE PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI

In un momento in cui assistiamo a una dilatazione dell'interesse per il teatro, buona è stata la decisione del Centro culturale di riprendere l'organizzazione della partecipazione in gruppo a spettacoli teatrali.

Quest'anno la scelta è caduta sul Piccolo Teatro di Milano che ha in cartellone recite di alto livello sociale ed artistico e anche offre la possibilità di assistere ad uno spettacolo al Teatro alla Scala.

Per favorire la linea di scelta e al fine di coordinare nel meglio l'iniziativa, è stato preso l'indirizzo dell'abbonamento comprendente l'ingresso in teatro e il viaggio di trasferimento.

Le adesioni, più numerose del previsto, si sono dovute contenere nel numero di cinquantaquattro per motivi riguardanti la disponibilità dei mezzi di trasporto.

Gli spettacoli, tra i più famosi del Piccolo Teatro, sono:

1) «L'opera da tre soldi», di Bertolt Brecht e Kurt Weill, per la regia di Giorgio Strehler e con l'interpretazione di un folto gruppo di bravi attori fra i quali Domenico Modugno, Milva, Gianrico Tedeschi, Giulia Lazzarini, Adriana Innocenti, Gian Agus, Gian Carlo Dettori, Ferruccio Soleri, Gianfranco Mauri.

La violenta satira del mito del benpensantismo borghese che dimostra la permanente attualità delle battute di Brecht, oltre che l'intramontabile bellezza dei songs di Weill, viene questa volta ambientata in un momento che ha inquietanti punti di contatto con quello in cui viviamo.

2) «Il giardino dei ciliegi», di Anton Cecov, per la regia di Giorgio Strehler e con interpreti Valentina Cortese, Gianni Santuccio, Renzo Ricci, Franco Graziosi, Relda Ridoi ed altri valenti attori.

La storia di un giardino che dalle mani di una aristocrazia inetta e ormai superata passa nelle mani di una nuova e fattiva classe borghese, coglie la società russa in uno dei momenti cruciali della sua storia recente con l'umana verità dei personaggi e l'universalità dei loro significati.

3) «Re Lear», di William Shakespeare, per la regia di Giorgio Strehler e con un cast che vede impegnati tra gli altri Tino Carraro e Ottavia Piccolo, Renato De Carmine, Carlo Cataneo, Umberto Ceriani, Antonio Fattorini, Anna Saia e Ivana Monti.

La vicenda è una rigorosa spoliatura di tutti gli orpelli con cui il gioco delle parti, l'egoismo, la vanità ricoprono la nostra essenza di uomini sulla superficie della terra: un cammino di conoscenza che acquista il senso di una parabola della storia dell'uomo verso la verità e la ragione.

4) Una serata alla Scala con «L'amore delle tre melarance» di Serghej Prokofiev, che andrà in scena con la direzione di Claudio Abbado, la regia di Giorgio Strehler, le scene e i costumi di Luciano Damiani.

La favola tiene in sospenso tra la meraviglia e il riso. L'opera raggiunge un felice impasto di toni: fiabesco, familiare, scherzoso.

Per avvalorare la scelta occorre soltanto dire che con gli spettacoli in cartellone il Piccolo Teatro di Milano ha ottenuto un clamoroso e inconsueto successo per il teatro del nostro Paese. «L'opera da tre soldi», giunta alla sua terza stagione è avviata al traguardo delle 300 repliche; «Il giardino dei ciliegi» prosegue la serie delle rappresentazioni iniziata nel maggio 1974; «Re Lear», oggi al suo terzo anno di vita, è giunto all'imponente cifra di 500 rappresentazioni.

Per «L'amore delle tre melarance» è garanzia di successo il prestigioso Teatro alla Scala, con in più la collaborazione Abbado - Strehler - Damiani.

SALA DEL PODESTA'

Nuove opere per la definitiva sistemazione

La definitiva sistemazione della Sala del Podestà sta per essere ultimata.

Essa verrà principalmente adibita a sede di conferenze e dibattiti del Circolo di Cultura Popolare ed a sala di rappresentanza per la Civica Amministrazione.

La sala è stata dotata di due bellissimi lampadari in cristallo forniti dalla Ditta Ravani Lampadari di Soresina; la vetreria Andreoli di Soresina ha provveduto invece a dotare tutti i vecchi serramenti di finestra di vetri antichi legati a piombo, come erano in origine, mentre la ditta Gapon di Lissone ha recentemente fornito 80 eleganti e funzionali poltroncine rivestite in velluto di lino color rosa antico, che ben si ambientano nella magnifica sala.

Per quanto di competenza di questa Civica Amministrazione, rimane ancora da provvedere all'acquisto del tavolo in noce e di sei sedie stile '500. Si conta che tale fornitura, che verrà affidata ad una ditta artigianale di Lissone, potrà essere eseguita al più presto.

Nel frattempo, la Sovrintendenza ai Monumenti di Verona è stata ulteriormente sollecitata affinché, come promesso, si appresti a porre mano ai restauri pittorici degli affreschi, cosicché la Sala del Podestà si presenterà allora in tutto il suo splendore.

PUBBLICO OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Il pubblico vi può liberamente accedere nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 21 alle ore 23.

PER FARSI SOCI DEL GRUPPO ASTROFILI SORESINESI

- L. 1.000 per gli studenti, finché tali
- L. 5.000 socio ordinario annuale
- L. 20.000 socio sostenitore annuale
- L. 100.000 socio vitalizio

I Soci potranno assistere a lezioni, conversazioni, dibattiti su temi astronomici che si terranno nell'ambito del Gruppo.

Avranno inoltre diritto di ricevere gratuitamente il bollettino dell'Unione Italiana Astrofili e tutte le pubblicazioni edite dal Gruppo Soresinese.

CASA DI RIPOSO "ZUCCHI FALCINA"

In fase di avanzata costruzione la nuova moderna sede

Fondata nel lontano 1906 dai coniugi Antonio Zucchi e Maria Falcina come «Ricovero di Mendicizia», la Casa di Riposo ha svolto per decenni la grande funzione di togliere dall'indigenza e da situazioni patologiche molti anziani in condizione di inferiorità sia economica che sociale.

Soprattutto nell'ultimo decennio, l'ingresso nella Casa di Riposo non è più drammatico e considerato come segno di indigenza e di abbandono da parte della famiglia, proprio perchè non allontana l'anziano dal suo mondo di affetti, di abitudini e di ricordi e non crea un conflitto troppo aspro con il mondo circostante.

Con questi criteri è stata ideata la nuova sede dell'Istituto, che sta sorgendo in via Gramsci: stanze luminose con balcone e servizi, a quattro, a due e ad un letto e ampi soggiorni su ciascun piano, per offrire agli anziani una dignitosa sistemazione, sia ai soggetti in condizioni di salute sufficientemente buone, sia agli ammalati cronici ed acuti bisognosi di assistenza medica costante.

Ora la Casa di Riposo ospita circa 180 anziani ma, data l'insufficienza dei posti disponibili, esistono delle «liste di attesa» e l'Amministrazione dell'Istituto è sicura che la nuova sede potrà offrire una sistemazione serena e decorosa a molti anziani soli ed a coppie anziane, rispettando le loro abitudini e favorendo il reciproco appoggio affettivo e la conservazione del loro bagaglio di ricordi.

Il soggiorno nella Casa di Riposo è legato alla possibilità del pagamento di una retta relativamente alta per il livello generale delle pensioni oggi godute dalla maggioranza degli italiani. Ma la percentuale degli ospiti senza pensione, in seguito alla concessione della pensione sociale, è minore di quella degli ospiti pensionati.

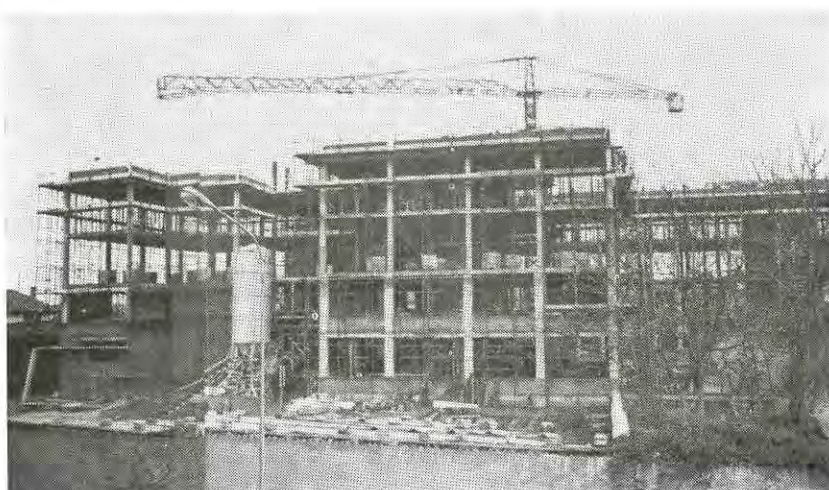
Il Comune e gli altri Enti che provvedono alle spese di ricovero lasciano la libera disponibilità agli ospiti di una parte della pensione per provvedere personalmente all'acquisto di giornali e alle altre necessità di carattere personale.

Agli ospiti della Casa di Riposo è assicurata l'assistenza medica e infermieristica quotidiana e quella specialistica (del cardiologo e del neurologo) mensile.

Durante il periodo estivo, dietro parere favorevole del medico curante, gli anziani bisognosi godono di un soggiorno montano e prossimamente anche marino per un periodo di venti-trenta giorni.

L'Istituto assicura agli ospiti una assistenza religiosa, poichè col sopraggiungere della vecchiaia molte esigenze di religiosità si sviluppano o riprendono vigore; gli anziani assistono a spettacoli televisivi e a proiezioni cinematografiche, mentre i degenti in infermeria o comunque a letto ascoltano trasmissioni radiofoniche, diffuse da un impianto radio collegato con altoparlanti.

L'Amministrazione cerca di rendere il soggiorno nell'Istituto il più possibile sereno e confortevole, perchè gli anziani non sentano il distacco dal loro ambiente familiare



Via Gramsci - Una visione dei lavori di ampliamento della Casa di Riposo.

come un momento di disfatta sociale e di perdita di libertà.

Si parla molto di nuove sperimentazioni, quali l'assistenza domiciliare e medica per le persone anziane, esercitata da pochi elementi qualificati e stipendiati che provvedano ai lavori di casa, alla spesa ed alle piccole commissioni. Ma è evidente che deve trattarsi di persone autosufficienti, che così possono rimanere nel loro ambiente, conservando i propri ruoli e le proprie responsabilità. Benchè in questi ultimi quattro anni iniziative simili siano fiorite in numerose località italiane, non è possibile pensarle «sostitutive» delle Case di Riposo, ma «integrative» di queste, così che l'anziano possa scegliere come vivere gli

anni della vecchiaia.

Solo in un ambiente sereno e dignitoso dove vengono rispettate le sue abitudini e la sua personalità l'anziano può essere recuperato socialmente, poichè si integra nell'ambiente che lo circonda e trova un equilibrio e una compensazione alla mancanza di ruoli e di funzioni.

Nell'anno 1972 il totale delle giornate di presenza furono 64.321 con una media giornaliera di 176 ospiti; nell'anno 1973 il totale delle giornate di presenza furono 65.679 con una media giornaliera di 180 ospiti; nel primo semestre 1974 il totale delle giornate di presenza furono 32.446 con una media giornaliera di 182 ospiti.

PALESTRE COMUNALI

NUOVI IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO

Nell'area adiacente le palestre comunali di via 4 Novembre sorgeranno alcuni impianti sportivi comprendenti: un rettilineo per gare di corsa piana a quattro corsie e della lunghezza di m. 50, una pedana per il salto in lungo e triplo completa di buca di caduta, una pedana per il getto del peso ed un campo per il gioco della pallavolo.

La pavimentazione del rettilineo e dei campi da gioco è prevista in manto elastico tipo Rub-Kor al fine di garantire un impianto perfettamente rispondente alle più moderne esigenze e che non richieda, nel contempo, onerose manutenzioni periodiche.

A completamento degli impianti verrà pavimentata l'area eccedente adibita a parcheggio.

La zona in cui sorgeranno le nuove attrezzature sportive, benchè di modeste dimensioni, rende tuttavia il centro più funzionale ed indipendente e, data la sua ubicazione — in pieno centro del paese e direttamente a contatto con altri impianti esistenti (basket, tennis e palestre) — è la migliore da utilizzare a questo scopo.

La spesa totale prevista è di lire 10.000.000.

Le opere sono state recentemente appaltate alla ditta Biffi F.lli di Villa d'Adda, specializzata nel campo delle attrezzature sportive.

LOTTA ALL'INQUINAMENTO

DENUNCIA PER LA FABBRICA CONCIMI

Da tempo l'Amministrazione comunale si è interessata dell'eliminazione dell'inquinamento atmosferico prodotto dalla locale fabbrica di concimi chimici.

Sono state rivolte pressanti richieste di intervento all'Amministrazione Provinciale ed alla Regione Lombardia. Poichè i risultati ottenuti si sono rivelati del tutto inefficaci, nonostante la mole di denunce e documentazione prodotta, il Comune ha ritenuto necessario rivolgersi alla Magistratura con la seguente lettera del Sindaco, diretta al Pretore di Soresina.

Le trasmetto il rapporto di servizio dei Vigili Urbani di questo Comune in ordine agli inconvenienti derivanti dalle esalazioni tossiche emanate dalla locale fabbrica di concimi chimici, di proprietà del Consorzio Agrario Provinciale. Trattasi di una fabbrica, con produzione, tra l'altro di acido solforico, situata alla periferia della nostra città.

Gli scarichi nell'area dei residui della lavorazione dell'acido solforico producono, molto spesso, un fumo molesto ed irrespirabile, che produce irritazione alla gola ed alle vie respiratorie, tosse e lacrimazione agli occhi e danni alle piante, ai fiori ed alle coltivazioni in genere.

L'Amministrazione comunale, a seguito di continue e persistenti lamenti degli abitanti della zona e dei lavoratori dei vicini stabilimenti, ha invitato più volte la Direzione della fabbrica dei concimi chimici ad eliminare gli inconvenienti lamentati, ma, purtroppo, invano, perchè l'inquinamento atmosferico continua, con grave pregiudizio della salute di molta parte della nostra popolazione.

Non potendo più oltre tollerare fatti simili, mi prego segnalare alla S.V. l'inquinamento atmosferico operato dalla fabbrica in oggetto per i conseguenti provvedimenti nei confronti dei responsabili.

Nel dichiararmi a Sua disposizione per tutti i chiarimenti che ritenesse opportuni, La ringrazio dell'azione che vorrà prontamente intraprendere a difesa della salute dei nostri cittadini e, nel contempo, Le porgo distinti ossequi.

IL SINDACO
prof. rag. Piero Borelli

ORDINE DEL GIORNO IN FAVORE DEI SUBNORMALI

II CONSIGLIO COMUNALE su proposta del consigliere Angelo Landi;

RICONOSCIUTO

che gli handicappati di qualsiasi grado e natura debbono essere considerati, sul piano umano e sociale, cittadini alla pari di tutti gli altri, afferma che la soddisfazione dei loro diritti deve essere attuata tenendo conto, nella forma e nei modi, delle condizioni particolari di ciascuno di loro;

CONSIDERATO

che finora gli interventi effettuati nei loro confronti sono stati troppo spesso inadeguati e settoriali, ritiene sia assolutamente necessario che tutta l'attività politico-amministrativa della Regione nei vari settori, inglobi nei suoi piani quanto occorre per la soluzione organica dei problemi degli handicappati;

SICURO

di interpretare la volontà delle forze più vive della cittadinanza;

AUSPICA

che la Camera dei Deputati prenda in esame le proposte presentate dal P.S.I., dalla D.C. e dal P.C.I. nel 1972, registrate con i numeri 109, 503, 1060;

UNISCE

la propria voce a quella dell'Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali per chiedere l'immediata risoluzione di un così drammatico problema.

Visconti Lucia

Il negozio di
CAPPELLERIA e PELLETERIA
di piazza Garibaldi, 6-c
augura all'affezionata Clientela
Buon Natale
e felice Anno Nuovo

OLIVETTI

Concessionaria: Rag. GIANNI BONARA

Via Barbò, 8

SORESINA

Tel. 23.46

Macchine per scrivere

Macchine calcolatrici

Mobili e accessori per ufficio

OFFICINA ASSISTENZA A CLIENTI

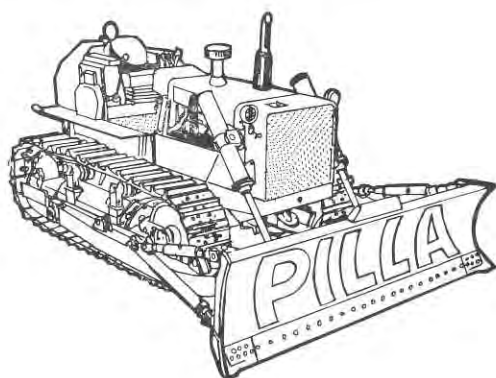
Tappezzeria GINA

Via Genala, 86 - Tel. 21.34

Tappezzeria in carta e stoffa
Salotti - Tendaggi - Lane
Moquette



ARCHITETTURA PER INTERNI
CON PROPRIO ARREDATORE



PILLA GIUSEPPE

Abitazione: Via Carso, 25 - Tel. 21.72

Uffici: Via 4 Novembre - Tel. 27.05

(Condominio Fernanda)

MATERIALE PER L'EDILIZIA

SCAVI - SBANCAMENTI E LIVELLAMENTI

AUGURA ALLA AFFEZIONATA CLIENTELA

BUONE FESTE

Bonaldi Pedrabissi

Tutti gli articoli
per caccia e pesca



Via Zucchi Falcina, 15
SORESINA

p. a.

TOTAL

Stazione di servizio
Via Milano, 15 - Tel. 22.57
di

MAZZOLARI ROMANO

Autoservizio per cerimonie
e per comitive
con pulmini

p. a.

Maruti Luigi Mario

Officina meccanica e idraulica

Via Ugo Foscolo, 19 - Telefono 20.69

SORESINA

Augura **BUONE FESTE** all'affezionata Clientela

FOTO Cesy Gropelli

Via Genala - Telef. 24.34

FOTO INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
SVILUPPO E STAMPA
DILETTANTI
FOTO TESSERA

TUTTO PER IL COLORE

Prezzi convenienti
INTERPELLATECI !!!

p. a.



Ezio Valcarenghi

OREFICERIA - OROLOGERIA

Vasto assortimento
PREMIAZIONI SPORTIVE

Concessionario:
REVUE - CORTINA - TIMEX

Piazza Garibaldi, 13

Telefono 30.97

FIORISTE

FRANCA & GIUSEPPINA

TUTTI I SERVIZI
PER CERIMONIE

Condominio Fernanda
Viale Matteotti - Tel. 31.08
SORESINA

Porgono Auguri

Circolo di Cultura Popolare

Al Teatro Sociale giornata di studio su Guido Miglioli

Il 20° anniversario della morte di Guido Miglioli è stato solennemente celebrato al Teatro Sociale, il 20 ottobre scorso, con una giornata di studio sul tema: «L'unità del mondo del lavoro e i rapporti tra cattolici, socialisti e comunisti nel pensiero di Miglioli e nella realtà odierna».

La manifestazione è stata promossa dal Circolo di Cultura Popolare e dall'Amministrazione comunale.

Relatori d'eccezione: Lorenzo Bedeschi, ordinario di storia contemporanea presso l'Università di Urbino, Emanuele Macaluso, deputato al Parlamento e responsabile della Sezione Agraria del P.C.I., Aldo Bonaccini, membro della Segreteria Nazionale delle Federazioni C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L., Siro Lombardini, ordinario di Politica Economica presso l'Università di Torino, Franco Catalano, ordinario di Storia contemporanea presso l'Università Statale di Milano.

Al Presidente del convegno sono giunti telegrammi di saluto e di consenso per l'iniziativa, dal Sindaco di Soresina, impossibilitato ad intervenire alla manifestazione perchè da alcuni mesi ammalato, dall'on. Amos Zanibelli, dall'on. Giovanni Lombardi e dal Sindaco di Pisa.

Davanti ad un pubblico numeroso ed altamente qualificato, i lavori hanno preso l'avvio, sotto la direzione di Flavio Menozzi presidente del Circolo di Cultura Popolare, con gli inter-

venti dei relatori.

Nel pomeriggio sono continuate le relazioni e si sono avuti numerosi e molto interessanti interventi da parte di presenti, i quali hanno portato un validissimo contributo di testimonianze inerenti alla storia del periodo migliolino.

Hanno parlato: l'on. Enrico Fogliazza, presidente dell'Alleanza Contadina di Cremona, Franco Bernocchi della Scuola Superiore di Comunicazioni sociali, Emanuele Tortoreto, assessore al Comune di Milano, Luigi Urettini, studioso di storia del movimento cattolico veneto, Franco Dolci, segretario della Federazione provinciale del P.C.I. di Cremona, Secondo Giacobbi dell'A.N.P.I. giovanile di Cremona, Enzo Merendi ed Enrico Daccò.

Il prof. Bedeschi, nella sua conclusione, ha detto tra l'altro: «Credo che possano essere contenti gli organizzatori del convegno per la serietà con cui è stato condotto. Mi auguro che vengano pubblicati gli atti e, con tale pubblicazione, poter incominciare un tipo di analisi storica del migliolismo, dissanguellata da quella comprensibile emotività in cui non soltanto è nato ma continua ancora a mantenersi».

Gli atti del convegno verranno senz'altro pubblicati.

Testimonieranno della riuscita dell'incontro, del suo alto livello, del suo valore per l'apporto che darà alla conoscenza ed allo studio del problema migliolino.



Teatro Sociale. Giornata di studio per il XX anniversario della morte di Guido Miglioli.

Sul palco, da sinistra: Franco Catalano, Emanuele Macaluso, Aldo Bonaccini, il vice Sindaco Giuseppe Torresani, il presidente del Circolo di Cultura Popolare Flavio Menozzi, Siro Lombardini e Lorenzo Bedeschi.

Il testamento spirituale

«Carissimi,

avevo promesso un "appello" ai miei contadini, per Pasqua, poi ho rinviato, poi mi sono mancate le forze.

Raccolgo le poche che ho ancora per esprimere delle speranze sorrette dalla passione e dalle esperienze di tanti anni di vita politica. Dopo oltre cinquant'anni di lotte a favore dei contadini penso di non dover cedere alla tentazione di fare una autodifesa contro tutte le calunnie e tutte le distorsioni dei motivi profondi della opera mia.

Difendersi significa porsi nella posizione di accusati e dato che le calunnie e le distorsioni vengono da coloro che io ho sempre combattuto, io farò mia la sostanza delle loro accuse, quella di essere stato, comunque e sempre, un feroce avversario delle forze reazionarie. Non credo neanche di dover chiamare queste mie considerazioni un testamento politico per due ragioni: primo perchè, messa la cosa in questi termini, potrebbe sembrare presuntuoso il fatto che io creda indispensabile fare un qualche testamento politico; secondo perchè se nella vita di un uomo politico, lunga come la mia, c'è una continuità e una coerenza di lotte e di idee, questo e questo solo è un testamento politico.

Ma non posso non servirmi dell'occasione di una amicizia divenuta in questi anni sempre più profonda per dettare alcuni chiarimenti limitati, ma il più possibile precisi, che impediscano a chiunque volesse per avventura utilizzare la mia esperienza di subire o di dare interpretazioni malevole o interessate.

Se qualcuno dovrà giudicare questi miei anni tormentati e tormentatori desidero che lo faccia semplicemente sulla base della realtà e della verità.

Con il mio volume «Con Roma e con Mosca» ho messo a fuoco le prospettive e i limiti degli anni di lavoro per i contadini che vanno dal mio esordio politico alla Resistenza. Ma ci sono questi ultimi dieci anni, questi lunghi e difficili dieci anni. Una parte di quello che è stato il mio orientamento politico, la parte più specificatamente legata alla tecnica dello sviluppo dei problemi delle masse contadine e alle prospettive di una reale riforma agraria, è strettamente connessa alle esperienze fatte vicino, dentro e anche fuori della «Costituente della Terra» e di essa si trova traccia abbondante, ed io credo feconda, in «Nuova Terra», al quale tanto mi sono dedicato e che tante cose concrete mi ha permesso di dire. Ma ci sono alcuni motivi di fondo più specificatamente politici ed ideologici sui quali mi sembra utile soffermarmi un poco.

Una accusa che da parte della D.C. mi è stata sempre rivolta in questi anni è quella di aver rotto il fronte dei cattolici.

Tale argomentazione è falsa alle radici. Io mi sono formato, sia pure nel mondo contadino, in un ambiente, quello democratico cristiano degli inizi del secolo che rappresentava già la rottura del tentativo di utilizzare tutti i cattolici in una politica clericale-moderata.

Ho aderito al Partito Popolare Italiano (prospettando a Bologna di farne il «Partito del proletariato

cristiano») perchè mi sono convinto che Sturzo voleva, e lo affermava chiaramente, fare un Partito Popolare che convogliasse solo i cattolici democratici. E Sturzo stroncò ogni tentativo della destra di fare il «Partito dei cattolici». Iniziò questa polemica a Bologna con Gemelli e la proseguì fino alla fine.

Quando per ragioni storiche note, trionfando il fascismo, il Partito Popolare stava cedendo, ho lanciato con alcuni amici «Il Domani d'Italia» che rappresentava l'ultima battaglia possibile della sinistra popolare contro l'accordo di fatto raggiunto dai cattolici moderati con il fascismo; in differenti forme, Ferrarini, Donati ed io (e a suo modo anche Sturzo) mantenemmo viva all'estero la fiaccola delle forze popolari antifasciste.

I cattolici in differenti formazioni hanno fatto la Resistenza.

Non c'è mai stato un fronte unico dei cattolici ed io ho sempre, e non in questi dieci anni soltanto, militato in una (sia pure d'avanguardia) formazione di cattolici, e non nella sola perchè le espressioni politiche dei cattolici sono state sempre molteplici.

Comprendo bene che i giovani abituati a questi anni di regime democratico-cristiano possano essere falsamente informati sul problema di una «unità dei cattolici». Ma sia chiaro che essa in passato non è mai esistita e se è stata in questi ultimi tempi invocata, non è stata mai invocata con fondate ragioni storiche.

Quando liberato dal confino di Pescopagano e di passaggio per Roma, Franco Rodano e Adriano Ossicini a nome della Sinistra Cristiana, nell'agosto del 1943, mi posero l'interrogativo se io credessi di dover collaborare ad un movimento di sinistra cristiana, io presi tempo. Non perchè preoccupato dell'unità dei cattolici contro la quale la Sinistra Cristiana si batteva, ma perchè non conoscevo a fondo la situazione italiana. Io ero sì uno dei superstiti rappresentanti della sinistra della vecchia D.C. e poi del P.P.I. ma non sapevo rispondere in quali forme e dove essa potesse trovare in quel momento il suo spazio di azione.

Circolavano in quei giorni dei programmi per la ricostruzione di una generica D.C., presunta erede del Partito Popolare, vaghi e scarsamente indicativi, ma che facevano già intravedere il tentativo di strutturare un movimento legato a quel mitico centrismo che era stato nell'ultimo periodo la condanna del Partito Popolare. Bisognava fare invece un movimento autonomo, una sinistra cristiana al di fuori di questa risorgente D.C.? Forse, ma non potevo dirlo con certezza perchè il mio problema era di accertare, dopo tanti anni di esilio, che cosa fosse diventato il movimento contadino cattolico.

I miei interlocutori avevano da tempo risolto il problema tentando una sinistra cristiana al di fuori della D.C. e autonoma dal P.C.I. ma il loro sforzo profondamente interessante e concreto era poi destinato a finire con la fine dei governi della Resistenza.

Io questo allora non lo potevo sapere ma mi era sembrato, dai dati in mio possesso, che questo movimento, che aveva, da solo, per mol-

VENTENNALE DELLA MORTE DI GUIDO MIGLIOLI

grande organizzatore dei contadini della Valle Padana

ti anni rappresentato i cattolici nella Resistenza, corresse dei grossi rischi non potendo avere ancoraggi nelle masse contadine, decisamente legate ad un clero, in quel momento almeno, profondamente controllato dalla curia.

Era mio dovere tentare di prendere di nuovo contatto con questo movimento contadino.

La D.C. appoggiata, a differenza del P.P.I., dalla curia, cercava di monopolizzare quel movimento contadino cattolico che era stato la base del rapido successo del Partito Popolare; io dovevo provare ad entrare nella D.C. Ma venne l'8 settembre e tutto fu rinviato.

Rapidamente, appena finita la guerra di liberazione, mi resi conto che le mie intuizioni erano state giuste.

Alla Sinistra Cristiana fu concretamente impedito di inserirsi nel dialogo tra comunisti e democratico-cristiani e, a questo dialogo, fu sacrificata; De Gasperi riuscì, con l'appoggio dei comunisti, a portare i cattolici alla direzione del Governo.

In questa situazione io dovevo, innanzi tutto, tentare di entrare nella D.C. per verificare se in essa ci fosse uno spazio politico per una politica non moderata. Ho tentato e sono stato respinto da un Partito che ha invece accettato domande di persone gravemente compromesse col fascismo.

Il perché è evidente: nella D.C., a differenza che nel Partito Popolare Italiano, una reale sinistra è impossibile perché il Partito Popolare era un partito di opposizione, democratico, riformista, che non voleva il monopolio dei cattolici e si poneva in antitesi ai governi moderati; la D.C., invece, è un partito di Governo, di fatto moderato, che chiedeva e chiede, il maggior numero di suffragi possibile per stare al Governo e per mettere, come ha messo, all'opposizione i partiti marxisti.

La D.C. ha preso il potere per ricostruire lo Stato, e questo era indispensabile, ma per ricostruire lo Stato conservatore e ha sempre avuto dietro tutte le forze vive della borghesia italiana.

In questo Partito io non potevo essere accettato: ho anche rifiutato di fare l'indipendente, come mi aveva proposto De Gasperi, perché mi ripugnava, ma ho cercato di mantenermi in tutti i modi possibili attaccato ai miei contadini.

Per queste ragioni io ho tentato sul piano sindacale e poi su quello politico, un'azione al di fuori dei partiti, ma sempre nel quadro dello sviluppo del movimento contadino, che fornisse quegli orientamenti e favorisse quei concreti movimenti atti a permettere delle reali riforme in Italia e serie iniziative per una stabile pace, ed ho cercato, spesso senza fortuna, di far pesare le forze contadine cristiane in questo senso, sul piano nazionale e internazionale. Chiudendo questa mia esperienza non rinnego alcuno degli obiettivi cercati, ma mi rendo conto della inefficacia e della fallacia, talvolta, delle forme di lotta create. Non si può fare una concreta azione politica fuori dei partiti, siano essi grandi o piccoli. Giustamente la mancanza di peso politico in questo senso mi è stata rimproverata, ma

spesso, proprio da coloro, che dall'una e dall'altra parte, per differenti motivi, tale « peso » mi avevano tolto!

Ma che cosa potevo fare se non indicare una strada, dare una testimonianza, segnalare con la mia presenza tutto un passato in attesa che la situazione maturasse?

Non sono entrato nei partiti operai marxisti, non ho creduto né utile, né doveroso farlo. Non voglio qui sollevare la complessa questione ideologica, che l'ipotesi di un tale ingresso, per un cattolico, suppone. Il problema a mio avviso è chiaro in precisi termini politici.

Il movimento cattolico ha in Italia una sua storia, una sua tradizione e ha, entro limiti storici, anche una sua funzione. Che piaccia o non piaccia, il giorno che tutte le masse popolari cattoliche si organizzeranno in partiti laici è, in Italia, ancora molto lontano.

Io, ripeto, non contesto, a quei cattolici che lo vogliano, di entrare nei partiti marxisti, ma chi si sente di rappresentare delle forze popolari, non può perdere i contatti con esse. I miei contadini nel P.C.I. non mi avrebbero mai seguito! Mi hanno seguito solo in parte nel Fronte (mentre mi hanno seguito completamente nell'esperienza delle avanguardie cristiane) perché non hanno ritenuto che, dato i settarismi imperanti e l'artificialità della formula, sarebbero stati veramente rappresentati: e non hanno avuto torto!

Non credo però che i dirigenti cattolici combattano bene la DC entrando nel movimento socialista, anzi sono certo che questo è un errore. Quella parte di forze popolari cristiane che è già nel movimento socialista non sarà certo « rappresentata » da quei quadri cattolici che per avventura in esso entreranno e quelle grandi masse popolari cristiane che pur desiderando una unità operativa con il mondo socialista si rifiutano per motivi ideologici di entrare in esso, non si orienteranno politicamente e non faranno alcun decisivo passo avanti, per alcune, sia pure utili, testimonianze. Occorre studiare nuovi schieramenti per tutte le forze di sinistra.

Veniamo alla seconda polemica, quella alla quale debbo forse il soprannome di « *bolscevico bianco* ». Il fatto, che io ho sempre combattuto per l'unità di lotta di tutte le forze popolari, per il quale obiettivo, da lungo tempo, ho proposto l'alleanza delle forze popolari cattoliche con quelle socialiste e comuniste. Ma possibile che venti anni di fascismo non abbiano insegnato nulla? Possibile che rileggendo la mia « famosa » intervista all'Unità del 12 dicembre 1924 non ci si accorga che quella unità di azione che io allora prospettavo, non raggiunta, ha permesso il fascismo, raggiunta invece ha permesso la Resistenza e la lotta di liberazione? Ma come si fa a pensare che un dirigente del movimento contadino che abbia un minimo di esperienza politica possa credere che il movimento contadino stesso possa raggiungere delle stabili conquiste se non è veramente unito?

In terzo luogo è necessario che io spenda alcune parole per chiarire, a coloro che non l'avessero

chiara, la mia posizione sul problema della pace, che una parte della D.C. afferma sia troppo legata a quella dei comunisti e socialisti. Io non dico che la politica e la storia si identificano, ma la politica si fa anche conoscendo la storia. Basterebbe una, sia pure modesta, ricerca storica, magari attraverso gli atti parlamentari che sono alla portata di tutti, per ridicolizzare tale obiezione. Io ho sempre sostenuto la pace, da sempre, perché credo come cristiano e come rappresentante del movimento contadino nel bene primario e supremo della pace. Mi sono battuto contro la guerra di Libia, mi sono battuto alla Camera per la pace e contro l'intervento anche in un momento storico in cui il mio isolamento era più grande di quello attuale, nel momento in cui l'Italia entrava in guerra contro l'Austria e l'Ungheria. Ero in tale posizione di minoranza a difendere la pace da sembrare quasi anacronistico, quando anche molti degli attuali dirigenti del movimento operaio erano interventisti! Tutta la mia azione all'estero, anche lì spesso del tutto isolata, fu in favore della pace: ho combattuto la guerra contro l'Abissinia, sono stato perseguitato in tutti i paesi d'Europa per aver combattuto contro la guerra hitleriana.

Quando sono entrato nel Fronte democratico popolare, ci sono entrato alla testa del « movimento cristiano per la pace », in quella che mi sembrava allora una formula politica di una certa efficacia per combattere il fronte conservatore coagulato attorno alla D.C. e difendere proprio la unità delle masse popolari come base della pace. Ho fatto degli errori? Certamente ne ho fatti; ma non quello che alcuni dirigenti democristiani mi imputano di aver fatto, ossia aver sostenuto l'alleanza delle forze popolari cattoliche con i socialisti e comunisti. Tale alleanza, l'ho detto e lo ripeto, è un fatto politico e come tale va vista. Io l'ho sostenuta nell'interesse delle forze popolari, la D.C. l'ha sostenuta anch'essa nel dopoguerra ma solo per il breve periodo che era indispensabile per non fare affondare la borghesia italiana.

Ho sbagliato per quanto riguarda il Fronte a non accorgermi a sufficienza che tale formazione era sorta prevalentemente dall'alto e non da un moto popolare, che univa forze eterogenee socialdemocratiche e marxiste su un piano esclusivamente elettorale e che molti settarismi avrebbero impedito una sia pur modesta rappresentanza parlamentare alle forze popolari cattoliche.

In sostanza i principi che hanno sostenuto tutta la mia lunga azione sono stati i seguenti: 1) senza una reale unità d'azione di tutte le forze contadine ed operaie è impossibile una seria trasformazione sociale; 2) senza un concreto, anche se operativo incontro fra il movimento popolare cattolico e quello socialista, non è possibile che in Italia (e non soltanto in Italia) si possa stabilmente creare un serio sviluppo democratico. E' fatale che un incontro fra le forze popolari cattoliche e quelle marxiste avvenga in Italia, e avverrà. L'importante è che esso non sia legato a formali esperienze di vertice; 3) la pace,

che sia il frutto di una vera unità popolare, è supremo bene per tutti e per i cattolici un dovere profondo. Essa oggi però non è raggiungibile se non si rompono gli schemi della guerra fredda e non si arriva ad una pacifica distensione comune.

Perciò il mio appello, se io un appello posso fare, vuole essere in questi limiti: cercate le strade di questa unità di lotta delle forze popolari, cercatele specialmente fra i contadini che sono la base della democrazia e della pace. Le forme di questa lotta debbono essere create con coraggio e senza personalismi e falsi pudori, bisogna avere anche il coraggio di essere in minoranza per anni.

Spesso sono le minoranze che aiutano le grandi masse a fare la storia.

Io vorrei ricordare, con l'autorità di chi è ormai più vicino al silenzio che alle parole del tempo, a tanti che ora sono nella D.C. e che hanno con me combattuto e sofferto, come questi ideali, per i quali hanno lottato e sofferto, valgono il rischio di mettere in crisi certe strutture interne di partito e di governo.

Che cosa ha impedito alle masse popolari cattoliche, troppo spesso, di dare il loro contributo alla evoluzione democratica del nostro paese? La utilizzazione di residue, storicamente comprensibili difficoltà di dialogo con il mondo laico per creare il falso mito dell'unità dei cattolici e per impedire o fare rapidamente tramontare una vera politica di alleanze.

Ho già detto come l'unità dei cattolici non sia mai realmente esistita. Epperò capisco come la gerarchia ecclesiastica possa desiderare che di fronte ai grandi problemi religiosi ed etici, anche nella situazione presente, i cattolici siano uniti. L'Italia è poi in una particolarissima situazione da questo punto di vista, per evidenti motivi. Ma per questo ci sono altri organismi dall'A.C.I. alle A.C.L.I. Io credo però che il movimento cattolico in politica non possa uscire dai precisi limiti posti dal fatto di essere un movimento politico.

Storicamente la prima D.C., e in particolare il Partito Popolare hanno segnato l'inserimento dei cattolici, come tali nello Stato italiano. Sempre dal punto di vista storico l'attuale D.C. doveva segnare, dopo la lotta antifascista e la Resistenza con la Costituente, il reinserimento del movimento cattolico nel moto di ricostruzione di una democrazia in Italia. In politica ci sono evidentemente molto spesso obiettivi che, esclusivamente politici nella loro immediatezza, discendono anche da impostazioni teoriche ma che hanno dei limiti in situazioni ideologiche precise. L'unità dei cattolici in politica non può avere, in nessun modo, al di là di occasionali situazioni politiche, basi ideologiche. Si tratta solo di un fatto di tattica politica.

I capi d'industria e gli operai potranno anche contingentemente trovare degli interessi comuni quando si deve abbattere il fascismo, come potranno, forse, sul piano ideologico avere sentimenti religiosi comuni da difendere, ma gli interessi politici concreti comuni non possono essere che di breve durata e

(Continua alla pagina seguente)

(segue dalla pagina precedente)

gli interessi religiosi non possono accomunarli che in particolari determinate situazioni. Uno stesso partito non può riunire stabilmente latifondisti e braccianti solo perché sono cattolici.

Affermare questa unità significa, oltre il limite contingente ed oltre la eventuale occasionale buona fede, volersi servire di falsi scopi ideologici per frenare il moto di rinnovamento popolare.

Per quanto riguarda le alleanze, esse, giova ripeterlo, hanno un limite ideologico e uno politico. Parlare di incontri ideologici tra cattolici e marxisti è entro certi limiti astratto (oltre un civile « discorso ») pericoloso e improduttivo. Questo non significa che ci si debba negare la possibilità di concrete alleanze politiche quando servono. Tanto è vero che questo è sistematicamente avvenuto quando era impossibile non essere travolti senza l'unità di tutte le masse popolari e avverrà a non lunga scadenza fatalmente quando lo imporrà la politica delle alleanze.

Quanto poi alla passiva accettazione per ragioni ideologiche da parte di un cattolico dell'interclassismo e alla impossibilità della accettazione, sempre per un cattolico, del metodo della lotta di classe, a parte il fatto che molto spesso questi termini vengono usati impropriamente e che ci sono sempre più nella politica e nella ideologia dei movimenti socialisti, profonde revisioni di questa tematica, bisogna comunque affermare che il problema così è male posto. L'accettazione, da parte di un cattolico dell'interclassismo e la non accettazione della lotta di classe non significa, comunque che la collaborazione di classe debba avvenire nell'interno dello stesso partito. In Inghilterra ci sono dei protestanti conservatori e dei protestanti progressisti; credo siano tutti contro la lotta di classe e per la collaborazione tra le classi ma non penserebbero mai di militare nello stesso partito: gli uni sono conservatori e gli altri laburisti. Il fatto che un cattolico che accetti la collaborazione tra le classi o l'interclassismo debba, se è bracciante, avere gli stessi interessi economici e politici di un latifondista e militare nello stesso partito, è semplicemente insostenibile. Bisogna perciò affrontare con coraggio la politica di alleanze.

Certo la difesa della pace porterà fatalmente il mondo cattolico e quello socialista a riproporre, al di là del tatticismo, problemi di collaborazione, come li pose la lotta al fascismo che fu risolta solo con l'unità di azione di tutte le masse popolari. Certo la Chiesa, vi sono già fin d'ora segni non dubbi, non potrà non ricercare tutte quelle strade che permettano fecondi incontri anche con i non cattolici, e questo avrà profonde ripercussioni anche in Italia. Ma bisogna preparare il terreno anche con delle testimonianze. Bisogna promuovere e sostenere tutte quelle forze cattoliche che, usate da una politica moderata, vogliano viceversa dare nuove strutture a un nuovo Stato.

Io capisco che è difficile ma so che è necessario.

Il contributo delle forze popolari cattoliche, specie contadine, è indispensabile e bisogna trovare formule politiche perché esso ci sia. Ma la D.C. non potrà che avere, sempre più, una « linea » clericomoderata.

E' indispensabile che non si accetti il nome di un falso interclassismo senza limiti e di una falsa unità di tutti i cattolici, l'asservimento delle forze popolari cristiane ad una politica di conservazione e

non si chieda ai contadini cattolici di rinunciare a lotte unitarie contadine. Bisogna essere onesti con se stessi. E' inutile ammantare con false coperture ideologiche problemi chiaramente politici. Per le forze popolari contadine la collaborazione con altre forze popolari è ineluttabile se si vuole fare una certa azione politica. In Italia prima o poi si dovrà collaborare col movimento proletario e con le sue avanguardie se si vorrà uscire, come si dovrà, dalle rabberciate strutture di uno Stato sostanzialmente retrivo e conservatore. Non si tratta di promuovere solo discorsi teorici sulla compatibilità o sulle tolleranze, a livello ideologico tra cattolicesimo e marxismo. Si tratta di studiare quando e in che modo dovremo riproporre per tempo, e non a rimorchio, quelle alleanze che abbiamo già fatto in stato di necessità. I C.L.N., la guerra di liberazione, la Costituzione, le abbiamo fatte con la collaborazione con i socialcomunisti. Senza di loro non le avremmo potute fare. Allora non parliamo su precisi temi politici di incompatibilità di principio solo quando fa comodo a certe determinate forze politiche. Si tratta di vedere in una chiara responsabile visione politica e non a livello di veti astratti con chi si deve collaborare e come per fare in Italia una democrazia reale e per inserire sempre più le forze popolari, specie quelle contadine, nello Stato.

Del resto anche molti settarismi e certi miti nel campo marxista dovranno prima o poi cadere.

I problemi dell'agricoltura nei paesi socialisti si vanno avviando verso situazioni critiche. E' molto che io lo vado dicendo e parlando recentemente con Kolarov, nel mio ultimo viaggio in Europa orientale, ne ho avuto conferma.

L'Unione Sovietica avrà complessi problemi interni da risolvere per suo conto e darà certo non poche possibilità di incontri agli Stati Uniti quando questi si accorgeranno della assurdità di proseguire negli schemi folli della guerra fredda.

E allora? Noi cattolici rimarremo sempre a rimorchio, in Italia, sia in politica interna che in politica estera? Invece di aiutare la Chiesa ci faremo, come sempre, precedere da essa anche sul terreno contingente sfruttando le illuminate intuizioni di chi la guida?

Grandi doveri e grandi responsabilità pesano su chi in qualsiasi modo e in qualsiasi momento ha rappresentato o rappresenta forze del movimento cattolico e si è servito o si serve del cristianesimo come bandiera politica.

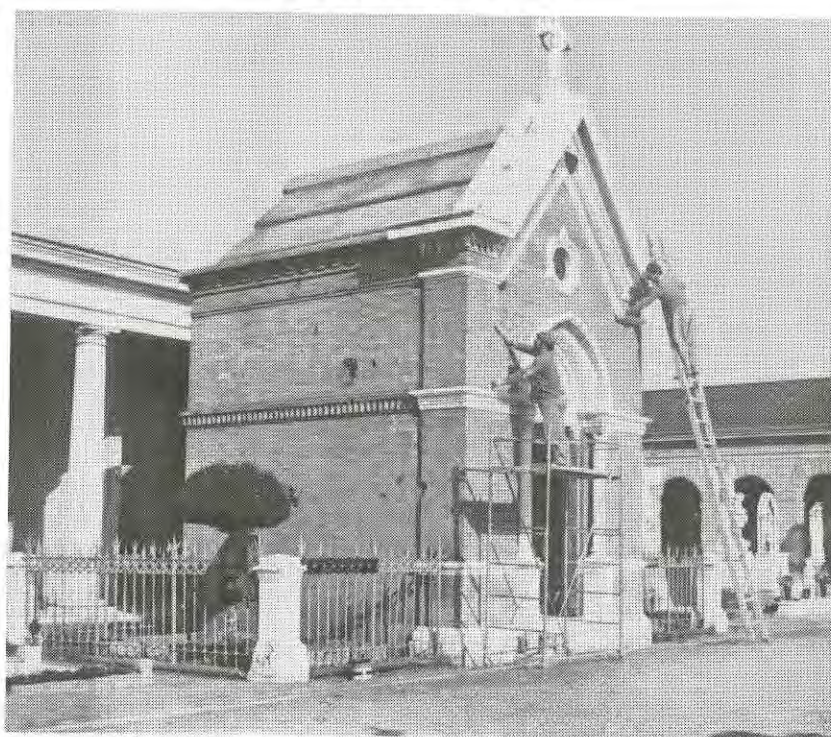
Il cristianesimo non deve essere una bandiera politica, ma le nostre lotte, le lotte fatte dalle avanguardie cristiane per inserire le masse popolari cattoliche nello Stato non debbono essere tradite.

Invece di affondare nel sottogoverno o nell'opportunismo quotidiano si scuotano quanti pur militando nella D.C. si sentono profondamente motivati dal bisogno di rappresentare quello che è ancor oggi il movimento popolare cristiano. Invece di fuggire nell'assenteismo o di rifugiarsi in posizioni politiche di comodo o avventate, si rimettono con coraggio a lavorare quanti nella sinistra cristiana credettero e lavorarono. Le forme contingenti di lotta le crea la politica quotidiana quando si hanno chiari doveri e obiettivi.

Io ripeto quello che dissi molti anni addietro « l'antitesi alla guerra è una "nuova terra" » e lo ripeterò anche quando non potrò più come ora neanche parlare sottovoce ma solo testimoniare con la mia esperienza ormai compiuta. »

O. P. "Francesco Genala"

Francesco Bonaldi nominato Commissario



Con decreto regionale il Sig. Francesco Bonaldi è stato nominato Commissario dell'O.P. Genala. Dopo un primo sommario inventario della consistenza patrimoniale dell'Ente, Bonaldi ha ritenuto giustamente di provvedere al restauro della cappella gentilizia dove è tumulato l'illustre statista soresinese. La somma rimanente verrà destinata a borse di studio per studenti di Soresina meritevoli e in disagiate condizioni economiche.

Nella foto, i lavori di sistemazione della cappella « Genala » nel Cimitero urbano.

MUSEO GENALA

Completato l'inventario - Necessario il restauro di molto materiale

Recentemente è stato completato l'inventario del museo Genala, attualmente allestito in un'ala della biblioteca comunale.

Sono stati catalogati tutti i documenti relativi all'illustre statista, del quale ricorre quest'anno il centenario della sua elezione a deputato in parlamento.

Si renderebbe ora necessario il restauro del materiale ormai deteriorato e che più merita di essere recuperato e valorizzato, oltre alla sistemazione delle vetrine di esposizione, ormai inadatte ad ospitare gli oggetti ed i numerosi documenti.

Unica è l'alternativa: o consegnare al « deperimento » opere di cospicuo valore documentario o, intervenire immediatamente per rianimare questo strumento di promozione e partecipazione culturale. A tale proposito si auspica che la Regione Lombardia si ricordi anche di Soresina, tramite la legge 12 luglio 1974 n. 39, relativa alle « Norme in materia di musei di Enti Locali o di interesse locale », là dove l'art. 14

così recita: « La Regione sentito l'Ente Locale competente per territorio, può concedere contributi a favore di musei di interesse locale, nonché di altri musei comunque aperti al pubblico che svolgano un comprovato servizio di interesse locale o regionale ».

A quanti si chiedessero quale servizio di interesse svolga il nostro museo, pensiamo che sia sufficiente rispondere con le parole di Vittorio Bartoli: « ... il museo, appunto come sede privilegiata per l'esame critico di ciò che è o sembra definitivamente compiuto e di ciò che ancora è in evoluzione o semplicemente affiora come tentativo, come possibilità: lo strumento, insomma, per integrare l'eredità del passato nello sforzo creatore del presente ».

L'Amministrazione Comunale, convinta nell'efficacia del museo, inteso come mezzo di diffusione dei valori della conoscenza, ha già fatto la sua parte. Ora si spera che la Regione dimostri buona volontà e faccia altrettanto.

A. P.

BIBLIOTECA CIVICA - MUSEO GENALA

ORARIO

Domenica dalle 9 alle 12

Lunedì chiuso

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 14 alle 19

Riavremo la Tenenza dei Carabinieri?

Per il ripristino della Tenenza dei Carabinieri nella nostra città, il Sindaco ha inviato al Ministero degli Interni a Roma e per conoscenza al Comando del Gruppo dei Carabinieri di Cremona la seguente lettera.

"Negli anni dal 1957 al 1959 vennero definiti con il Comando Gruppo di Cremona le modalità per la costruzione di un nuovo stabile per la Stazione e la istituenda nuova Tenenza dei Carabinieri.

Lo stabile, su precise indicazioni dell'allora Comandante di Gruppo di Cremona, d'intesa con codesto Ministero, venne progettato e costruito in conformità delle esigenze sia della locale Stazione che della nuova Tenenza.

Codesto Ministero, con nota del 7 Gennaio 1960, N. 777.10590.28.18.26341, dava conferma dell'accasermaggio della Tenenza.

Lo stabile venne portato a termine nell'anno 1961.

Questo Comune con nota dell'8-9-1961, n. 5627, diretta alla Prefettura di Cremona, trasmetteva l'apposito schema di contratto di locazione della nuova Caserma per l'istituenda Tenenza dei Carabinieri e della locale Stazione.

Nel nuovo fabbricato presero così stanza i due Comandi.

Senonchè, nel mese di Giugno 1969, la Tenenza venne soppressa.

Ciò premesso, questo Comune si permette far rilevare che per la costruzione dello stabile venne contratto, nel 1959, un prestito di L. 36.000.000 con la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde con una quota di ammortamento di annue lire 3.980.600.

E' ovvio che se la nuova costruzione fosse stata predisposta solo per la Stazione dei Carabinieri e non anche per la nuova Tenenza, questo Comune avrebbe costruito uno stabile di ben più modeste dimensioni oppure apportato solo le migliorie necessarie ed indispensabili al precedente stabile adibito a Caserma; il che avrebbe comportato sia una minore spesa per l'edificazione che per la sua manutenzione.

Le opere di manutenzione, che devono necessariamente essere effettuate per tutto lo stabile e non per la sola parte occupata dalla locale Stazione, danno un onere rilevante che spesso assorbe se non supera il corrispettivo che Codesto Ministero corrisponde quale canone di affitto.

Tuttavia, indipendentemente dalle spese sostenute, resta il fatto di uno stabile appositamente progettato e costruito per l'accasermaggio sia della Stazione che della Tenenza e che, oggi, non è usufruito al completo e per i fini inizialmente previsti.

Attualmente, nell'ambito della programmazione Regionale, è stato predisposto il piano per la costituzione del comprensorio Soresinese, facente capo a questo Comune.

Si vuol far osservare che questo Comune è stato scelto quale capo del Comprensorio non a caso, ma per il fatto che in questa Città vi sono raggruppati tutti i servizi pubblici indispensabili: (Pretura - Carcere Mandamentale - INAM - Ufficio del Registro - Ufficio Imposte DD - Consorzio Igiene e Profilassi - Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato - Scuola Superiore di Ragionieri - Ospedale ed altri) a cui possono agevolmente accedere tutti gli abitanti dell'istituendo comprensorio.

E', perciò, indispensabile, ad avviso di questa Amministrazione, che anche il servizio di ordine pubblico venga potenziato e ristrutturato in relazione alle necessità del nuovo aspetto territoriale proposto dalla programmazione regionale.

Si prega, pertanto, codesto Ministero, di ripristinare in Soresina la Tenenza dei Carabinieri, che, avendo competenze e funzioni assai più ampie della locale stazione CC, a cui, sia ben chiaro, non si vuole attribuire alcun demerito, sarebbe, però in grado di predisporre un servizio organizzativo assai più ampio e capillare, tenendo conto della nuova realtà della programmazione regionale, nonché della crescita e delle qualificazione delle funzioni a cui questo Comune è chiamato a svolgere.

Il ripristino della Tenenza comporterebbe, perciò, una ristrutturazione dell'ordine pubblico in tutto il territorio del Soresinese, con specifici effetti funzionali sul Gruppo di Cremona che, alleggerito di parte del lavoro, potrebbe potenziare e meglio coordinare il servizio in tutto il territorio cremonese.

Nel mentre si assicura che questa Amministrazione è disposta ad apportare allo stabile le eventuali migliorie che potessero essere ritenute necessarie per una migliore agibilità, si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti."

Guido Paulli

Cicli:

Legnano, Atala, Ganna
Stazione di servizio Vespa

Ciclomotori:

Garelli, Morini e Ciao

Vasto assortimento
di cicli smontabili

Via Dante, 4 - Tel. 22.27

Gorla Angelo

Servizio accurato:

GOMME « MICHELIN »
RIPARAZIONI
BILANCIATURA

Via IV Novembre, 9 - Tel. 22.52



FABBRICA MOBILI
E SERRAMENTI
IN LEGNO

FRATELLI BONIZZONI

Laboratorio e esposizione
Via Trento e Trieste - Tel. 20.57

Esposizione ed abitazione
Via XX Settembre 9 - Tel. 21.66

SORESINA

AUGURA BUONE FESTE

DITTA

A. Pinferetti & Ferri

VETRI - CORNICI - SPECCHI
CASALINGHI
ARTICOLI DA REGALO
TENDE VENEZIANE E PERSIANE

Via CALDARA 7 - Tel. 2164

Visitateci - Ingresso libero

per auguri

La nuova gestione

Privativa

BAR COMMERCIO

di Pagliari - Biondi

AUGURA

all'affezionata Clientela

BUONE FESTE



VIA GENALA, 46 - TEL. 30.44

L'Armeria

EDGARDO E SILVERIA FORNARI

Articoli caccia - pesca - sport - Imbalsamazione

Nell'augurare BUONE FESTE alla Clientela
INVITA A VISITARE IL NUOVO NEGOZIO
in Via Martiri, 37 - Tel. 3504

Anziani in soggiorno a Gromo



Gromo - Tra il gruppo degli anziani ospiti, il Sindaco, il parroco di Gromo, Presidente e consiglieri dell'E.C.A.

Agosto 1974: era tempo di villeggiatura per molti italiani, ormai.

Un tempo sarebbe stato privilegio di pochi. Ma ancora esisteva, come esiste tuttora, il problema degli esclusi: i meno abbienti, in particolare gli anziani.

A Soresina, grazie alla colonia di Gromo, è stato almeno parzialmente risolto questo problema con un invio in montagna di una quarantina di persone anziane: 17 ospiti della Casa di Riposo «Zucchi Falcina» e, gli altri, facenti parte di nuclei familiari bisognosi o persone sole.

L'esperienza che ne ho tratta è stata delle più confortanti per diversi ordini di ragioni.

Innanzitutto ho constatato come quei vecchietti abbiano, attraverso esperienze comunitarie di quel genere, preso come d'incanto, interesse alla vita, come rifiorisse una seconda giovinezza.

Un esempio significativo: alcune nomine hanno sentito il bisogno di farsi belle mettendo in essere piccoli accorgimenti propri degli anni verdi: cipria, borotalco e qualcosa anche... il profumo.

E parlo di ottantenni!!!

E' stato come un momento magico, con un rifiorire di ricordi, di gioia di vivere, di riesumazione di «virtù» ormai spente, nella parabola discendente.

I 17 giorni di Gromo hanno creato un'atmosfera di autentica vacanza durante la quale i nostri ospiti si sono sbizzarriti anche in innocenti giochi di società di un tempo: tombola, gioco dell'oca, carte... hanno raccolto fiori per abbellire la mensa, hanno emesso canti folcloristici.

Cos'è che ha destato in loro tanto entusiasmo? Penso sia stato principalmente questo: la valorizzazione che il soggiorno ha rappresentato per la loro personalità, il non sentirsi più dei reietti, degli emarginati, dei tollerati.

A Gromo si sono sentiti delle persone vive; sono stati assecondati nei loro desideri; hanno avuto, col clima, un vitto eccellente ma, soprattutto, tanto calore umano.

La direttrice

Ogni bambino ha potuto trovare nel gioco libero e organizzato, nelle

ATTIVITA' E. C. A.

Per l'assistenza a bisognosi e per opere varie di beneficenza, il nostro E.C.A., nel corrente anno, ha devoluto:

L. 3.480.000 per assistenza generica; L. 1.212.000 per l'invio di anziani in soggiorni climatici; L. 500.000 per pagamento di affitti ed acquisto combustibile a famiglie bisognose; L. 200.000 per la Befana dei bambini; L. 500.000 quale contributo ai disoccupati.



Come è ormai tradizione, anche quest'anno, in occasione della Befana, il nostro Ente Comunale di Assistenza programmerà nel Teatro Sociale un film per ragazzi e distribuirà ai bambini intervenuti un omaggio in dolciumi.

I NOSTRI RAGAZZI ALLA COLONIA MONTANA



Gromo - Il gruppo dei bimbi ospiti della colonia dell'E.C.A.

Un ambiente idoneo e adeguatamente attrezzato, in un paese tranquillo e ospitale della Val Seriana (Gromo), ha consentito, nel mese di luglio, ai 65 bambini soresinesi, ospiti della colonia montana E.C.A., un soggiorno piacevole.

Ciò che tuttavia ha contribuito (notevolmente) a far sentire a proprio agio tutti, anche i più piccoli, è stata, senza dubbio, l'atmosfera serena, familiare, amichevole, unita allo spirito di collaborazione generale, che dava ad ognuno l'impressione di essere libero e al tempo stesso responsabile e utile, senza mai sentirsi isolato. Proprio per questo si può parlare anche di una valida esperienza educativa, che ha favorito in tutti la socializzazione, oltre ad un rinvigorismento fisico.

passaggiate, nelle gare,... uno sfogo al naturale bisogno di muoversi, all'esigenza di misurare le proprie forze, e di commisurarsi con gli altri, esprimendo veramente se stesso.

Un campo per il calcio, uno di pallacanestro, uno di bocce (tutti annessi alla colonia) e, una sala giochi ben attrezzata, offrivano lo spazio e l'occasione per sano divertimento.

Il clima adatto (circa 700 m. di altitudine) e il moto salutare aumentavano ogni giorno l'appetito, che veniva soddisfatto con vitto ottimo, abbondante, vario, ben cucinato e sempre gradito.

Ma forse non valgono tante parole spese per documentare una realtà, che può essere ben nota solo a chi l'ha vissuta.

M. M.

AUTORIMESSA

Marino Brocca

SERVIZIO PUBBLICO

RIPARAZIONE AUTO

Via Gramsci, 6 - Tel. 30.88

Natale con i tuoi

Pasqua con chi vuoi

LE ALTRE FESTIVITA'
E' CONSIGLIABILE
TRASCORRERLE
ALL'

"ANTICO CAPPELLO"

LOCANDA

IN VICOLO SAN ROCCO

Nel negozio di

Grassi Placido

Via Genala, 86

Vasto assortimento di:

Articoli tessili di lana e cotone
Arredamenti della casa: coordinati, tendaggi, lane, materassi ecc. - Articoli confezionati.

Augura BUONE FESTE

LA PIZZERIA

SUD OVEST

AUGURA BUONE FESTE



Via 4 Novembre, 5

Telefono 30.45



Premio Compinter
Qualità e Cortesia
1973

Le più qualificate case di Radio, TV, Elettrodomestici quali **CREZAR, GRUNDING, PHILCO, RADIOMARELLI, MAGNADINE, ARISTON, IGNIS, CANDY, ZEROWAT** e altre ancora, unitamente a una assistenza tecnica di prim'ordine, sono il motivo del successo riscosso dalla Ditta

MARIO TAMBANI - Soresina

Via IV Novembre, 33 - Tel. 22.86
per l'assegnazione del Premio **QUALITA' - CORTESIA 1973**

Radio

Televisori

Elettrodomestici



Prezzi convenienti di concorrenza

Assistenza tecnica

La Ditta

FRANCO TANSINI

Depositaria per Cremona e Provincia
della Soc. Coop. a r.l.

LATTERIA SORESINESE - SORESINA

NEL RICORDARE I FAMOSI PRODOTTI « SORESINA »:

BURRO - GRANA - PROVOLONE - LATTE STERILIZZATO - PANNA STERILIZZATA

P O R G E

ai Soci ed alla affezionata Clientela molti auguri di

BUONE FESTE

Attività degli Escursionisti Soresinesi

L'attività svolta degli «Escursionisti Soresinesi» è stata notevole sia per la qualità che per la quantità delle iniziative turistiche.

Nella scelta dei programmi il Consiglio Direttivo ha avuto costante cura di conciliare le manifestazioni turistiche con la visita di centri storici ed opere d'arte, come si può rilevare dal seguente elenco delle gite effettuate, cercando così di creare maggiore interessamento e partecipazione da parte degli associati.

12 febbraio - *Schilpario*, partecipanti 34;

24 febbraio - *Colle dell'Aprica*, partecipanti 70, per sciatori e amanti della montagna;

19 marzo - *Gita Sociale a Sabbioneta e Isola Pescaroli*, partecipanti 98. Al mattino visita al centro storico di Sabbioneta, dimora estiva dei Gonzaga e mirabile saggio di architettura cinquecentesca; successiva ricreazione gastronomica presso il Ristorante tipico «La Riviera» di Isola Pescaroli, sulla sponda del Po;

21-25 aprile - *Londra*, partecipanti 18. Viaggio in aereo alla città più grande d'Europa, capitale della civiltà anglosassone, ricca di opere d'arte, musei e cattedrali, e di grandiosi monumenti e realizzazioni civiche;

26 maggio - *Certosa di Pavia*, partecipanti 49. Interessante visita all'insigne monumento, che riassume tutte le migliori espressioni artistiche lombarde del '400;

29 giugno-4 luglio - *Napoli e dintorni*, partecipanti 28. In pullman belvedere, attraverso il folclore partenopeo e la meravigliosa costa amalfitana, con visita a Pompei, Capri e Caserta.

25 agosto - *Fraine*, partecipanti 29. Un intermezzo fra i monti, la quiete dei boschi e della natura;

8 settembre - *Da Padova a Venezia*, partecipanti 51. Incantevole escursione col battello «Il Burchiello» (celebrato dal commediografo veneziano Carlo Goldoni) attraverso il canale Brenta con le ingegnose chiuse costruite sugli schemi e disegni di Leonardo da Vinci; visite alle stupende ville di «Strà» e «Malcontenta» e arrivo a Venezia, con scalo nella meravigliosa cornice folcloristica della Piazza S. Marco;

15 settembre - *Montisola*, partecipanti 24. Visita alla pittoresca ed accogliente isola del Lago d'Iseo;

6 ottobre - *Grazzano Visconti* - partecipanti 21. Una gita distensiva nello splendido villaggio medioevale;

13 ottobre - *Fraine*, partecipanti 26. Una breve parentesi per gli amici dei monti e della buona cucina valligiana;

Programma gite inverno 1974-75 - Per gli sciatori e gli amanti della montagna;

8 dicembre - *Monte Campione*;

12 gennaio - *Colle dell'Aprica*;

Fine febbraio - *Madonna di Campiglio*, in occasione di una manifestazione sciistica.

Inoltre è in programma la partecipazione alle seguenti opere alla Scala di Milano: *Bohème* - *Tosca* - *L'Italiana in Algeri* - *Ballo in maschera*.

Altre gite verranno effettuate nella primavera prossima:

Umbria (o Puglia), 4 o 5 giorni.

Compatibilmente con le disposizioni valutarie, una gita in aereo in Turchia (o Grecia, o Spagna) di 4-5 giorni.

E' bene farsi soci degli «Escursionisti Soresinesi». Si potrà partecipare a gite piacevoli, istruttive ed economiche. Sono aperte presso la Sede del «Purteghet» le iscrizioni per l'anno 1975. Quota individuale L. 1.000; quota familiare L. 1.500.

E. L.

La «Pro Loco» e le sue manifestazioni

La locale «Pro Loco», col suo dinamico ed appassionato presidente Federico Arcari, ha continuato la sua valida ed interessante attività.

Nel corrente anno ha direttamente organizzato e realizzato: il «carnavalino» dei bambini, una corsa ciclistica notturna per esordienti, alievi e dilettanti, la sagra del pesce con la partecipazione del complesso folkloristico femminile di Cuneo. Ha curato la pubblicazione dell'orario ferroviario, dei pubblici autoservizi e degli uffici pubblici locali.

Realizzerà l'illuminazione natalizia delle vie cittadine.

Il due dicembre dello scorso anno, sotto la sua egida, è stata effettuata una riuscitissima manifestazione, «Il ritorno del cavallo» che, in occasione dell'austerità e della sospensione della circolazione dei veicoli a motore, ha fatto tornare nelle vie di Soresina i trasporti a trazione animale: calessi, antiche carrozze, pony con biroccini, trottatori su sulky, cavalieri ed amazzoni.

Col contributo della «Pro Loco» e sotto l'egida della stessa, altri Enti ed Associazioni hanno realizzato altre importanti manifestazioni che hanno avuto pieno successo.

Tra queste: il concerto bandistico del complesso provinciale, una corsa ciclistica femminile, cinque corse ciclistiche su strada, il campionato di bocchette, la gara di pesca sportiva, spettacoli del «Teatro Minimo 71» e una gara provinciale di bocce.



Fine anno 1973 - Il primo giorno di «austerità» a Soresina. Niente luminarie natalizie. L'albero di Natale in piazza Garibaldi senza lampadine multicolori. Cavalieri in via Genala. Nella foto: un momento della manifestazione «Il ritorno del cavallo» che ha visto una grande partecipazione di cittadini di Soresina e del circondario.

ORARI PALESTRE COMUNALI

Centro Sportivo «G. MAZZOLARI»

MINIBASKET	martedì	dalle ore 14,— alle ore 16,—
	giovedì	dalle ore 14,— alle ore 16,—
ATLETICA LEGGERA	martedì	dalle ore 16,— alle ore 18,—
	giovedì	dalle ore 16,— alle ore 18,—
PATTINAGGIO	mercoledì	dalle ore 14,30 alle ore 18,30
	sabato	dalle ore 14,30 alle ore 18,30
GINNASTICA CORRETTIVA	lunedì	dalle ore 17,— alle ore 19,—
	venerdì	dalle ore 17,— alle ore 19,—
GINNASTICA PER ADULTI	Maschile	dalle ore 18,30 alle ore 20,—
		venerdì dalle ore 18,30 alle ore 20,—
	Femminile	dalle ore 21,— alle ore 22,—
		venerdì dalle ore 21,— alle ore 22,—

Possono iscriversi tutti i ragazzi e ragazze dai 6 ai 12 anni. Quota iscrizione L. 1.000 - Quota frequenza mensile L. 2.000. Per informazioni rivolgersi al sig. Virgilio Fiameni presso la Palestra nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 18,30 alle 20 e dalle ore 21 alle 22 oppure al sabato dalle ore 14,30 alle 17,30.

JUDO	martedì	dalle ore 18,30
	giovedì	dalle ore 18,30
	sabato	dalle ore 17,—

ALLENAMENTI DELL'U.S. GILBERTINA-AURORA

Si effettuano al mercoledì dalle ore 18,30 alle ore 21,30 ed al giovedì dalle ore 18,30 alle ore 21,30.

L'U.S. SORESINESE BASKET svolge tutta la sua attività presso la nuova palestra della Scuola Media in Piazza Italia.



Piazza Garibaldi - Un momento della «sagra del pesce» organizzato dalla Pro Loco.

COMUNE DI SORESINA

AVVISO

agli utenti del servizio raccolta rifiuti solidi urbani

Il servizio comunale per la raccolta dei rifiuti solidi ha cessato la distribuzione gratuita dei sacchi in plastica.

Gli utenti potranno acquistare detti sacchi, ogni Lunedì, dalle ore 9 alle ore 12, presso il Palazzo Comunale, ai seguenti prezzi:
— Sacco tipo condominiale L. 60
— Sacco unifamiliare L. 20

Per ragioni di igiene, gli utenti sono invitati ad impiegare per lo smaltimento dei rifiuti esclusivamente sacchi del tipo posto in vendita dal Comune.

Gli addetti al servizio non ritireranno contenitori che non siano del tipo stabilito.

OFFICINA - ELETTRAUTO

Aldo Pozzi

VIA GUAINOLDO, 5 - TELEFONO 30.15

BATTERIE BOSCH - MARELLI - SAFA

26015 SORESINA

Augura Buone Feste alla Spettabile Clientela

CIRCOLO

ARCI

CIRCOLO CULTURALE
RICREATIVO
PER LAVORATORI

Via Bertesi, 2

augura Buone Feste
a tutti i soresinesi e
alla clientela

Lloyd Adriatico

la Compagnia della
polizza « Quattroruote »

Agente principale

FRANCO ZANIBELLI

Via Genala, 33 - Telefono 20.67
SORESINATutti i rami assicurativi
CONSULTATECI

Negozio

ALIMENTARI

Drogheria - Salumeria

Servizio a domicilio

di GATTI TERESA

Via 4 Novembre, 17

angolo Via Paulli

Condominio Fernanda

Telefono 31.41

ALQUATI GIUSEPPE

26015 SORESINA

VIA IV NOVEMBRE, 92 - TELEFONO 30.72

Masonite - Faesite - Compensati

Laminati - Rivestimenti

Tavoli - Dondoli per giardino

Sedie metalliche, in legno
e impagliate

Reti metalliche

Fodere e materassi « Ennerev »

Polistirolo

Bauli - Divani e salotti

Box e seggioloni

Porte e zoccolini in legno
di tutti i tipi

Bastoni e anelli

per tendaggi completi

TUTTI GLI ARTICOLI PER FALEGNAMERIA

* Fioriste
* Brambati
* & Zucchi

SORESINA

Via Martiri Insurrez. - Tel. 30.53

Accurato servizio a domicilio

Colorificio

DIGIUNI

Via Martiri, 4 - Tel. 26.98



Articoli per BELLE ARTI

Smalti - Pitture - Vernici

Pennelli - Rosoni in gesso
e colorati

Concessionario

MAX MAYER - DUCCO

Cappelleria

Venchiarrutti

Via Genala, 63 - Tel. 22.41

CAPPELLI

BERRETTI DA UOMO

MODELLI PER SIGNORA

FANTASIE PER BAMBINI

OMBRELLI

ACCONCIATURE PER SPOSE



Augura a tutti BUONE FESTE

PLASTICASA

di Bruno Rossi



— Casalinghi in plastica

— Parures bagno

— Fiori artificiali

— Giocattoli

Via Genala, 30 - Tel. 29.45

La Ditta

RUBES

Via Genala, 80 - Tel. 20.71

MACCHINE PER CUCIRE
« VIGORELLI »ZIG-ZAG - SUPERAUTOMATICHE
ARTIGIANALI

Riparazioni di tutti i tipi

AUGURA BUONE FESTE

TULLIO GENNARI

Concessionaria pneumatici KLEBER

CONVERGENZE - AVANTRENI AUTOVETTURE
EQUILIBRATURA ELETTRONICA DELLE RUOTE

Dà assoluta stabilità e sicurezza alla vostra vettura

Completata la fognatura in Via D'Annunzio e in Vicolo Rosa

La via Gabriele d'Annunzio, strada che collega la Via Martiri dell'Insurrezione al Viale Ugo Foscolo, è una via che attraversa uno dei più popolosi quartieri di Soresina ed era servita dalla fognatura civica limitatamente a poco più della metà della sua lunghezza.

La restante parte della strada, per un tratto di circa m. 140, verso il Viale Foscolo, era dotata solamente di tombinatura in tubi di cemento per la raccolta delle acque piovane.

Tale tombinatura riceveva pure le acque piovane del Vicolo Rosa, che è una strada chiusa staccantesi in lato sud del tronco della Via d'Annunzio.

Le continue richieste della popolazione che abita in queste strade non ancora servite dalla fognatura

civica, hanno sollecitato l'Amministrazione Comunale a prendere attentamente in esame il problema che, in effetti, dimostrava di divenire grave allorché si consideri la presenza di scarichi abusivi di acque cloacali che, assieme alle acque piovane, venivano convogliate in una roggia irrigatrice anziché nella rete fognante cittadina.

I lavori, assegnati mediante licitazione privata, sono stati eseguiti dalla ditta Pilla Giuseppe di Soresina.

La spesa complessiva è stata di circa L. 13.000.000.

Borse di studio dell'Amministrazione Comunale

Per l'anno scolastico 1973-74, l'Amministrazione comunale ha assegnato nove borse di studio di L. 25.000 ciascuna a studenti soresinesi frequentanti la Scuola Media inferiore, e undici da L. 50.000 a frequentanti le Medie superiori.

Ne hanno beneficiato: Galli Sergio, Zumbolo Francesco, Inzani Raffaela, Razzetti Sergio, Effretti Flavio, Mantovani William, Rossi Alfredo, Pedrabissi Luigi, Panigada Eugenia, Sacchi Raffaele, Frusconi Giovanni, Dellanoce Antonella, Antolini Giancarlo, Manini Giuseppe, Dellanoce Rosalia, Dorati Angelo, Parigini Maria, Azzini Massimiliana, Begnamini Rosella, Parmini Anna.

Per il corrente anno scolastico, l'Amministrazione comunale ha già bandito un concorso per l'assegnazione di 10 borse di studio di Lire 80.000 ciascuna a studenti delle Scuole Medie superiori.

Borse viaggio dell'Amministrazione Provinciale

Agli studenti residenti nella nostra città che hanno fatto richiesta di rimborso delle spese di viaggio sostenute per raggiungere sedi scolastiche di altri centri, l'Amministrazione Provinciale di Cremona ha devoluto, per l'anno scolastico 1973-74, la complessiva somma di Lire 1.662.000. Ne hanno beneficiato 87 studenti soresinesi.

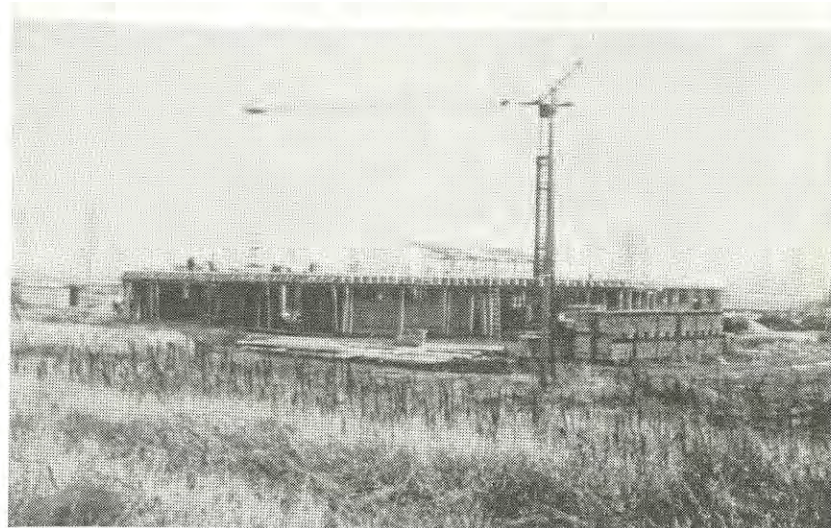
Anche per il corrente anno scolastico, l'Amministrazione Provinciale ha bandito il concorso per il rimborso di tali spese. Le domande fatte pervenire agli uffici municipali, sono 105. Un'apposita Commissione comunale ha provveduto alla formazione di una graduatoria con le modalità stabilite, per quanto riguarda il punteggio da assegnare, dalla stessa Amministrazione Provinciale.

Eletto il nuovo Consiglio Provinciale F.I.S.B. di Soresina

Dopo l'Assemblea Generale tenutasi il giorno 10 Ottobre 1974, il Comitato Provinciale F.I.S.B. di Soresina per il biennio 1975-1976 risulta così composto:

Presidente: Sig. Pizzamiglio Mario Franco della bocciofila Lucertola (Soresina). Vice Presidenti: Sig. Barbisotti Annibale della bocciofila Sol Regina (Soresina); Sig. Premi Dott. Guglielmo della bocciofila Trigolese (Trigolo). Segreteria: Sig. Somenzi Francesco (segretario) della bocciofila Ravani Lampadari (Soresina); Sig. Stringhetti rag. Luigi della bocciofila Mainardi (Annico) (add. Cart.). Commissione tecnica: Sig. Raglio Luigi Gino (presidente) della bocciofila N.V. (Soresina); Sig. Alquati Gianni della bocciofila N.V. (Soresina); Sig. Merlini Gianni della bocciofila Edera (Casalmorano). Commissione arbitrale: Sig. Zanisi Emilio (presidente) della bocciofila Lucertola (Soresina); Sig. Ardigò Luigi Enrico della bocciofila Ravani Lampadari (Soresina); Sig. Barbisotti Annibale della bocciofila Sol Regina (Soresina). Commissione giovanile: Sig. Mosconi Pierluigi (presidente) della bocciofila Sol Regina (Soresina); Sig. Zanenga Virgilio della Tre Vie (Fiesco); Sig. Mosconi Battista della bocciofila Mainardi (Annico). Commissione disciplinare: Sig. Maiandi Ennio (presidente) della bocciofila Mangimi Bodini (Polengo); Sig. Carcano Agostino della bocciofila Italprevide (Pizzighettone); Sig. Pizzamiglio Mario Franco della bocciofila Lucertola (Soresina). Collegio revisori dei conti: Sig. Brocchieri rag. Franco (presidente) della bocciofila N.V. (Soresina); Sig. Ferrari Fulvio della bocciofila N.V. (Soresina); Sig. Zanibelli Franco della bocciofila Lloyd Adriatico (Grontorto). Addetto stampa: Sig. Armanini rag. Enrico.

IN VIA DI REALIZZAZIONE LA PISCINA COMUNALE



Su area adiacente lo Stadio civico hanno avuto inizio i lavori per la costruzione della piscina comunale.

Attualmente il finanziamento è stato concesso per la realizzazione dell'impianto scoperto. Sono in corso le pratiche per l'ottenimento di un ulteriore finanziamento per poter attuare la copertura della piscina.

I lavori, appaltati alla ditta geom. Bosio Luigi di Soresina, sono in fase avanzata e si presume possano essere ultimati entro la prossima estate.

Il finanziamento dell'opera è stato concesso dal Credito Sportivo.

PANIFICIO

FIAMENI

... anche far pane è arte



Via XX Settembre, 36

Tel. 20.32

Il Bar - con sala biliardo

GIARDINO

di TONSI e PEDRINI

Via Zucchi Falcina, 23

Telefono 21.86

augura Buone Feste

all'affezionata Clientela

**MARCHINI
ERMETE**

ACQUE GASSATE

BIRRA



SORESINA

Via Pozzo Farinello, 3

Telefono 24.18

La
Stazione di Servizio

TOTAL

di

MANCASTROPPIA MARIO

augura Buone Feste
all'affezionata Clientela

SORESINA

Via IV Novembre, 84

Telefono 21.88

Ai nuovi magazzini dei fratelli

GRASSI

VIA CALDARA, 14 - TELEFONO 20.18

SORESINA

Vastissimo assortimento

— TESSUTI

— TELERIE

— CONFEZIONI ecc.

Prezzi di assoluta concorrenza

DETTAGLIO = INGROSSO

VISITATECI

Auguri di BUONE FESTE

Non c'è NATALE

senza il super bussolano

ZUCCHI

di CAPORALI PIETRO

Via L. Da Vinci, 16

SORESINA

Telefono 22.33

AUGURA BUONE FESTE

AUTOTRASPORTI

**Bonaldi
Giuseppe**

Via Melica, 14 - Tel. 25.54

TRASPORTI RAPIDI
nazionali ed internazionali

Via Gramsci (Pal. I.N.A.M.)

Telefono 30.27

BAR - PIZZERIA

“ROMA”

nel moderno ambiente:

la SIMPATIA

la CORDIALITA'

la PREMURA di sempre

Distributore

SHELL

di TACCHINARDI MARCELLO

Servizio
GOMME

FIRESTONE - BREMA

VIA PIAVE, 3 - TELEFONO 21.65
SORESINA

Capredoni Battista

Via Caldara, 34 - Telefono 27.85
SORESINA

Cicli **LA BIRLINA**

Stazione servizio **VESPA**

Ciclomotori **CIAO - GILERA**

Moto **BETA e ASPES**

Vasto assortimento

Cicli **VELO e GRAZIELLA**

Olii « **CASTROL** » e « **VEEDOL** »

Falegnameria

Cogrossi

Umberto

**INDUSTRIA MOBILI
ARREDAMENTI**

Via Guida

SORESINA

Tel. 27.97

(zona industriale)

p. a.

TOLMINO

SORESINA - Via Barbò

BIANCHERIE

MERCERIE

LANERIE

CONFEZIONI

IL MEGLIO AI MIGLIORI PREZZI

GARAGE

Giuseppe Fasoli

Assistenza **LANCIA**

Riparazioni auto

Autotreni - Trattori

SORESINA

Via Caldara, 1 - Tel. 23.22

CRONACA

La ricorrenza del 4 novembre è stata celebrata con la deposizione di corone d'alloro alle lapidi ed ai monumenti dedicati ai Caduti di tutte le guerre.

L'Amministrazione comunale ha affisso un manifesto commemorativo ed ha provveduto all'imbandieramento delle principali vie cittadine.

Ai cittadini che per la prima volta sono stati iscritti nelle liste elettorali per il compimento del 21° anno di età, sono state donate le pubblicazioni « Fascismo di ritorno » e la « Costituzione » della Repubblica Italiana.

I tre monumenti cittadini dedicati a Giuseppe Garibaldi, posto sull'omonima piazza principale della città, a Francesco Genala, sito sul piazzale della Stazione, ed ai Caduti Soresinesi, ubicato nei giardini pubblici in piazza Marconi, verranno restaurati e ripuliti.

L'incarico è stato assegnato al Sig. Angelo Corbani di Soresina.

Per il rinnovo della segnaletica stradale orizzontale è stata sostenuta una spesa di L. 1.750.000.

Al Patronato Scolastico è stato concesso un contributo straordinario, per il 1974, di L. 500.000. Allo stesso Ente, per la refezione 1973,

il Comune ha elargito la somma di L. 600.000.

Il Comune ha concesso alla Pro Loco, per le manifestazioni organizzate nel 1973, la somma di L. 120.000.

Al Sig. Bono Franco di Soresina è stato affidato l'incarico del rifacimento del mosaico raffigurante lo stemma della città di Soresina, ubicato sul piazzale antistante il Palazzo comunale.

Il lavoro è stato eseguito usando particolari tecniche di posa e di impiego dei materiali, al fine di assicurare la perfetta riuscita della opera e la sua durata nel tempo.

La spesa sostenuta dall'Amministrazione comunale è stata di lire 850.000.

E' stato acquistato materiale di segnaletica stradale per un importo di L. 570.000.

All'Ente Comunale di Assistenza, quale contributo per l'anno 1974, l'Amministrazione comunale ha devoluto L. 2.500.000.

Per le attrezzature del Cimitero sono state acquistate sei scale, venti cestini porta-rifiuti e un montafetri. La spesa sostenuta per tale fornitura è stata di L. 3.700.000.

L'ufficio del Direttore del macello comunale è stato fornito di arredamento nuovo e più funzionale. La spesa rientra in quelle previste dal programma per l'ammodernamento del pubblico servizio.

Al Consorzio Antitubercolare di Cremona sono state devolute dalla Civica Amministrazione, quale contributo per l'anno 1974, L. 2.400.000.

E' stata acquistata una nuova stampatrice per l'ufficio elettorale comunale. La spesa sostenuta è stata di L. 4.100.000.

Sono stati pavimentati, ad opera dell'impresa Grassi e Bonfanti, i vecchi porticati cimiteriali in lato nord, est ed ovest.

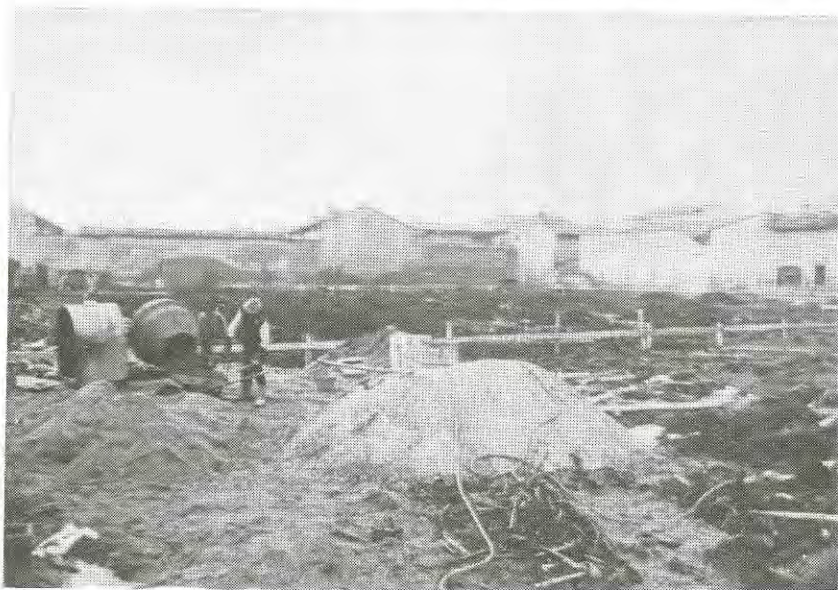
L'importo dei lavori è stato di L. 13 milioni.

Anche quest'anno, ai bambini degli Asili ed agli anziani ospiti della nostra Casa di Riposo, l'Amministrazione comunale ha fatto omaggio del tradizionale panettone.

L'Amministrazione comunale, quale contributo per gli anni 1973 e 1974, ha devoluto alla locale sezione dell'AVIS la somma di L. 400.000.

Per la sistemazione della casa del custode del Macello pubblico è stata liquidata una spesa di L. 5.500.000.

INIZIATI I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO



ASILO NIDO - Hanno avuto recentemente inizio i lavori di costruzione del nuovo Asilo Nido che sorgerà in fregio alla via Frisa. I lavori sono stati appaltati alla locale impresa geom. Bosio Luigi. La spesa preventivata è di circa 200 milioni.

LA CARTOLIBRERIA

Camozzi

Via Lombardia, 1 (P. Italia)

SORESINA



PORGE I MIGLIORI

AUGURI

OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

E. Anelli

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA REGALO

Laboratorio riparazioni

Concessionario:

BULOVA - CITIZEN

OMEGA - TISSOT

CALZATURE

MARENONI



Via Genala, 40 - Tel. 23.80

Cooperativa Popolare Cremonese di garanzia per gli Artigiani

Il Consiglio di Amministrazione della COOPERATIVA POPOLARE CREMONESE DI GARANZIA PER GLI ARTIGIANI con sede in Cremona, Corso Garibaldi 207, costituitasi nel novembre 1973, ricorda ai propri soci ed a tutti gli artigiani che la Cooperativa è ormai in grado di adempiere agli scopi per cui è stata fondata: « FORNIRE GARANZIE PER AGEVOLARE LA CONCESSIONE AI PROPRI SOCI DI CREDITI BANCARI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELLE IMPRESE ». E' difatti già cominciata l'erogazione dei prestiti ai soci che ne hanno fatto richiesta.

Le possibilità di garanzia, e quindi quella di erogazione, saranno tanto maggiori quanto più alto diventerà il capitale sociale della Cooperativa stessa. Si invitano pertanto tutti gli artigiani ad aderire a questa iniziativa che la Regione Lombarda ci ha permesso di usufruire, sottoscrivendo una o più quote sociali fino ad un massimo di otto da lire 10.000 cadauna, per poter accedere ad un prestito massimo di L. 3.500.000 ad un tasso agevolato del 10,50%.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio dell'Associazione in Soresina, Via Zucchi Falcina 21, tel. 3049.

Concessionaria FIAT

REBECCHI FRANCESCO S.n.c.

SEDI:

SORESINA - Via Matteotti n. 26 Tel. 22.51 - 24.52

PIZZIGHETTONE - Via Montegrappa n. 2 Tel. 7.31.71

TUTTA LA GAMMA FIAT
RIPARAZIONI e MANUTENZIONI

augura Buone Feste all'affezionata Clientela

[illegible]

tipografia soresinese

[illegible]

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

dall'1 - 12 - 73 al 30 - 11 - 74

Popolazione residente al 1-12-1973	N. 9.923
Matrimoni nel Comune	» 71
Matrimoni in altri Comuni	» 66
Immigrati	» 208
Emigrati	» 213
Nati nel Comune	» 47
Nati in altri Comuni	» 70
Morti nel Comune	» 158
Morti in altri Comuni	» 18
Popolazione residente al 30-11-1974	» 9.859

NATI

Spadari Chiara 1-12-73 - Tosca Ilaria 1-12-73 - Speroni Andrea 2-12-73 - Gualtieri Grazia 4-12-73 - Galli Nicola 7-12-73 - Checchini Lucia 11-12-73 - Ghelfi Cesare 11-12-73 - Barbieri Paolo 13-12-73 - Allegri Serena 19-12-73 - Boni Adriano 20-12-73 - Saviola Stefania 23-12-73 - Irsonti Donata 2-1-74 - Grassi Barbara 3-1-74 - Samarani Rosaria 3-1-74 - Morengi William 9-1-74 - Ferri Daniela 10-1-74 - Bazzotti Giuseppe 12-1-74 - Ponzone Luciana 14-1-74 - Vezzini Sara 15-1-74 - Oliari Maria 18-1-74 - Meanti Sabina 24-1-74 - Metelli Giuseppe 26-1-74 - Errante-Parrino Paola 5-2-74 - Amighetti Claudia 11-2-74 - Beretta Ilaria 13-2-74 - Zucchetti Davide 17-2-74 - Chiozzi Alfredo 19-2-74 - Azzini Diego 25-2-74 - Franzosi Pier Paolo 1-3-74 - Vecchia Marina 2-3-74 - Cabrini Marco 6-3-74 - Campari Gianluca 8-3-74 - Campari Massimiliano 8-3-74 - Mori Gian Luca 20-3-74 - Raglio Marco 22-3-74 - Barbati Marinella 25-3-74 - Grassi Paola 2-4-74 - Botta Giovanna 6-4-74 - Battaiola Ernesto 7-4-74 - Cogrossi Aida 7-4-74 - Locatelli Silvia 8-4-74 - Piazzini Giorgio 12-4-74 - Olivares Giovanni 24-4-74 - Capredoni Antonella 26-4-74 - Persicani Cristiana 26-4-74 - Vaiani Raffaele 26-4-74 - Corbani Elena 28-4-74 - Nicoli Cristiana 28-4-74 - Bolzoni Nicola 1-5-74 - Pirovano Stefano 3-5-74 - Vairani Dario 8-5-74 - Piazzini Giuseppe 10-5-74 - Checchini Laura 11-5-74 - Boselli Attilio 12-5-74 - Lanzi Ellen 15-5-74 - Armelloni Gian Franco 14-5-74 - Ferrari Andrea 16-5-74 - Palandi Silvia 25-5-74 - Dolfini Serena 29-5-74 - Raffa Fabio 29-5-74 - Ferrari Ciboldi Veronica 3-6-74 - Cabrini Silvio 4-6-74 - Cattaneo Paolo 5-6-74 - Raglio Enzo 6-6-74 - Valiati Diego 11-6-74 - Botta Luca 13-6-74 - Coppetti Damiano 22-6-74 - Mainardi Laura 22-6-74 - Felisari Alberto 24-6-74 - Mosconi Stefano 30-6-74 - Berselli Luca 2-7-74 - Bettoni Elena 7-7-74 - Solzi Simone 24-7-74 - Gandolfi Cristian 25-7-74 - Cazzulani Paolo 29-7-74 - Ardigo Serena 4-8-74 - Triboldi Serena 9-8-74 - Tambani Claudia 10-8-74 - Boselli Ferruccio 13-8-74 - Medici Chiara 13-8-74 - Bertoni Vanessa 17-8-74 - Tovo Laura 18-8-74 - Fasoli Alberto 24-8-74 - Basani Gloria 29-8-74 - Boffelli Marco 3-9-74 - Maggi Gabriele 3-9-74 - Negri Marzia 8-9-74 - Manzella Denise 12-9-74 - Triboldi Pietro 12-9-74 - Vanelli Stefania 12-9-74 - Galli Michele 25-9-74 - Galli Mauro 28-9-74 - Torresani Marika 28-9-74 - Frezza Carmela 29-9-74 - Bertulli Luigi 3-10-74 - Gibelli Marina 3-10-74 - Raccagni Alberto 6-10-74 - Lupinacci Luigi 8-10-74 - Gorla Carla 12-10-74 - Raglio Cristian 15-10-74 - Favagrossa Giorgio 18-10-74 - Parigini Ernesto 23-10-74 - Roncali Ivan 24-10-74 - Gramendola Davide 25-10-74 - Cava Maria 26-10-74 - Ghirri Marco 26-10-74 - Frosi Mario 28-10-74 - Lacchini Paolo

31-10-74 - Piccioni Carlo 1-11-74 - Samarini Roberto 5-6-74 - Negri Alberto 6-11-74 - Caffi Massimo 11-11-74 - Milanesi Milena 13-11-74 - Sivalli Denis 18-11-74 - Riboni Francesco 25-11-74.

MORTI

Paulli Santo 2-12-73 - Maggi Maria 3-12-73 - Tonsi Faustino 4-12-73 - Lovetti Daniele 7-12-73 - Spadari Carlo 8-12-73 - Piazzini Alfredo 9-12-73 - Ronchetti Maria 10-12-73 - Bernelli Giovanna 11-12-73 - Corbani Gaetano 12-12-73 - Barbieri Giuseppe 17-12-73 - Alberti Giovanni 19-12-73 - Loda Emma - 19-12-73 - Bertoni Angela 20-12-73 - Fracassi Bice 20-12-73 - Ghizzi Pietro 21-12-73 - Mazzucchi Belliride 22-12-73 - Rossi Annita 25-12-73 - Bonizzoni Esilio 29-12-73 - Talamona Giuseppe 29-12-73 - Peia Giulia 30-12-73 - Pasquale Maria 1-1-74 - Bernabè Giuseppe 2-1-74 - Saiani Ettore 2-1-74 - Gennari Maria 7-1-74 - Bonazzetti Giuseppe 8-1-74 - Grassi Annunziata 14-1-74 - Cofra Maria 17-1-74 - Bettazzi Guido 18-1-74 - Conti Pasqua 19-1-74 - Lanzanova Angelo 19-1-74 - Benzone Alfredo 23-1-74 - Scaratti Mario 25-1-74 - Valcarezzi Attilio 25-1-74 - Merlini Maria 31-1-74 - Fornari Gualtiero 1-2-74 - Rossi Angela 3-2-74 - Di Michele Maria 12-2-74 - Parini Palmira 13-2-74 - Begnamini Savia 15-2-74 - Bolli Giuseppe 15-2-74 - Chiozzi Severino 15-2-74 - Zanibelli Egidio 17-2-74 - Meli Savina 18-2-74 - Milanese Agostino 18-2-74 - Sempelleggrini Agostina 26-2-74 - Armelloni Maria 2-3-74 - Buongiorno Rosa 7-3-74 - Galli Maria 7-3-74 - Rava Primo 7-3-74 - Azzolini Palmira 10-3-74 - Calza Albina 14-3-74 - Caldara Maria 20-3-74 - Giacobbi Maria 22-3-74 - Brambati Luigi 26-3-74 - Bera Gisella - 28-3-74 - Ferri Primo 28-3-74 - Boselli Angela 3-4-74 - Mestriner Virginia 5-4-74 - Moroni Giuseppe 6-4-74 - Ottonello Giuseppe 6-4-74 - Valcarengi Enrico 8-4-74 - Colombi Anna 11-4-74 - Giordani Palmira 13-4-74 - Trovati Eugenio 13-4-74 - Bujnyah Susanna 14-4-74 - Milanese Edvige 14-4-74 - Maffi Angelo 17-4-74 - Cassani Angela 18-4-74 - Lorenzini Giovanni 19-4-74 - Nigretti Luigi 22-4-74 - Marchi Giovanna 23-4-74 - Pinferetti Maria 25-4-74 - Gilberti Rosa 26-4-74 - Cinquetti Ines 27-4-74 - Lizzardi Maria 29-4-74 - Ariberti Carlo 30-4-74 - Bragonzi Tildo - 30-4-74 - Gualazzini Lea 30-4-74 - Casali Gemma 1-5-74 - Zagheo Giuseppe 6-5-74 - Spingardi Maria 10-5-74 - Morandi Giuseppe 12-5-74 - Bera Lucia 14-5-74 - Mondini Mario 19-5-74 - Fiamenghi Pierino 20-5-74 - Rè Giovanni 22-5-74 - Pizzamiglio Argento 26-5-74 - Boldi Lino 30-5-74 - Cavagnoli Maria 30-5-74 - Solzi Maddalena 30-5-74 - Trovati Libero 1-6-74 - Grassi Rachele 6-6-74 - Meda Adelaide 7-6-74 - Mori Luigi 7-6-74 - Brena Teresa 10-6-74 - Lacchini Roberto 11-6-74 - Pomini Attilia 13-6-74 - Gilberti Maddalena 15-6-74

CI HANNO LASCIATO



ENRICO SUARDI

Ci hanno lasciato per sempre, improvvisamente.

Erano entrambi dipendenti comunali, addetti al servizio di nettezza urbana. Abitavano nello stesso stabile.

Avevano la stessa età: cinquantatré anni.

Federico Suardi è deceduto il 17 Set-



SANTO BRUGNINI

tembre, Santo Brugnini il 15 Novembre. Hanno lasciato un gran vuoto nella loro famiglia.

Gli Amministratori comunali, i colleghi, gli amici, li ricordano con commosso rimpianto ed ai loro cari rinnovano l'espressione del più profondo e sincero cordoglio.

- Zilioli Francesca 15-6-74 - Agazzi Rino 19-6-74 - Mainardi Rosa 21-6-74 - Pifferi Rosa 25-6-74 - Brocchieri Mario 28-6-74 - Barbieri Giovanni 4-7-74 - Vecchia Mario 8-7-74 - Bignami Giulia 10-7-74 - Cocchi Pietro 10-7-74 - Gatti Maria 14-7-74 - Boschetti Battista 17-7-74 - Dellanoce Giuseppe 26-7-74 - Caffi Egle 30-7-74 - Canevari Teresa 30-7-74 - Belviolandi Giuseppe 5-8-74 - Magnani Attilio 6-8-74 - Lanzoni Rosolino 8-8-74 - Azzaro Francesco 10-8-74 - Dal Ben Giovanni 26-8-74 - Mancastropa Iside 26-8-74 - Ruggeri Amilcare 31-8-74 - Fieschi Sibilla 2-9-74 - Boffelli Marco 3-9-74 - Solzi Francesca 9-9-74 - Ramazzotti Cesira 10-9-74 - Negri Palmiro 11-9-74 - Lodi Leone 13-9-74 - Ferrari Maria 15-9-74 - Fiameni Angelo 15-9-74 - Quintini Giuditta 16-9-74 - Suardi Federico 17-9-74 - Chirolì Carlo 18-9-74 - List Armando 18-9-74 - Boselli Fausto 21-9-74 - Barbieri Maria 23-9-74 - Dolfini Domenico 23-9-74 - Canevari Cesare 25-9-74 - Boselli Giuseppe 27-9-74 - Ferrari Luigi 27-9-74 - Marignoni Barbara 27-9-74 - Ricca Angelo 28-9-74 - Gennari Lucia 2-10-74 - Franchi Roberto 5-10-74 - Izzo Giovanni 10-10-74 - Lana Bassano 13-10-74 - Parigini Rosolinda 14-10-74 - Parmigiani Maria 15-10-74 - Arrigoni Francesca 21-10-74 - Zemiti Angela 21-10-74 - Galli Maria 23-10-74 - Bonaldi Maria 24-10-74 - Chinosi Iside - 24-10-74 - Caramatti Ernesta 25-10-74 - Garoli Ernesto 25-10-74 - Moscheni Maria 25-10-74 - Cremona Emilio 27-10-74 - Pedrazzini Maria 28-10-74 - Zanesi Maria 29-10-74 - Ciboldi Felicità 31-10-74 - Alberizzi Milene 1-11-74 - Brocca Ettore 1-11-74 - Donini Maria 2-11-74 - Alberti Mario 3-11-74 - Oneta Francesca 9-11-74 - Marenoni Serafina 12-11-74 - Micheletti Andrea 12-

11-74 - Allegri Maria 14-11-74 - Fumagalli Natalina 14-11-74 - Pedrabissi Angelo 14-11-74 - Brugnini Santo 15-11-74 - Riccardi Chiara 15-11-74 - Carli Adele 19-11-74 - Locatelli Rosa 19-11-74 - Boselli Luigia 21-11-74 - Ghidoni Maria 24-11-74 - Sozzi Giuseppe 28-11-74 - Magri Cecilia 28-11-74 - Rizzi Ernesto 28-11-74 - Armelloni Mario 29-11-74.

MATRIMONI

Rizzi Enrico con Intra Silvia 1-12-73 - Rosso Leonardo con Alquati Giovanna 1-12-73 - Belloni Luigi con Fiameni Laura 19-12-73 - Lanzani Primo con Biolchi Giovanna 27-12-73 - Parmigiani Vincenzo con Roda Adriana 3-1-74 - Berselli Oreste con Scaratti Gian Paola 5-1-74 - Bettoni Celestino con Cavagnoli Imode 9-1-74 - Favagrossa Claudio con Merli Daniela 12-1-74 - Maccagnoli Maurizio con Rezzoalli Pierina 12-1-74 - Bolzoni Mario con Ferrari Aggradi Adelaide 16-1-74 - Vailati Maurizio con Morstabilini Gabriella 19-1-74 - Cella Attilio con Riboldi Mariateresa 26-1-74 - Guerragni Renato con Moretti Carla 2-2-74 - Lachini Pier Giuseppe con Bianchessi Ornella 2-2-74 - Negri Amilcare con Bertelli Anna 16-2-74 - Grassi Ernesto con Tornitori Clara 20-2-74 - Scazzoli Antonio con Coppi Marina 23-2-74 - Confortini Severino con Ferrari Marina 25-2-74 - Meucci Augusto con Mantovani Ivana 6-3-74 - Aiolfi Dario con Mariotti Giancarla 23-3-74 - Della Fiori Paolo con Laineri Carmela 23-3-74 - Tondini Mario con Grassi Beatrice 27-3-74 - Pea Marino con Bolzoni Anna 28-3-74 - Gentili Mauro con Suardi Agostina 2-4-74 - Garrioni Giancarlo con Papa Agnese

15-4-74 - Solzi Roberto con Pagliari Nerina 15-4-74 - Arcari Gianfranco con Bodini Luigina 20-4-74 - Pisati Benito con Seghizzi Regina 20-4-74 - Villaschi Luigi con Valcarengi Antonietta 20-4-74 - Zanisi Angelo con Corbani Luciana 20-4-74 - Brocchieri Eryino con Capredoni Carla 22-4-74 - Boselli Giansandro con Riccardi Anna 25-4-74 - Pilla Teresio con Ardigò Carla 25-4-74 - Taverna Natale con Concardi Lionella 25-4-74 - Coppi Pierluigi con Destri Maddalena 27-4-74 - Galli Luciano con Rossi Luigina 27-4-74 - Nicoli Graziano con Maina Graziella 27-4-74 - Bassani Ezio con Zaccchetti Bruna 29-4-74 - Demola Sante con Pilla Anna 1-5-74 - Chiesa Emiliano con Zignani Maria 4-5-74 - Leva Giuseppe con Brunelli Francesca 4-5-74 - Quirighetti Egidio con Bertagni Angela 4-5-74 - Armani Franco con Cominetti Adele 11-5-74 - Ghidotti Mario con Maz-zolari Carmen 11-5-74 - Lenzi Ervino con Violini Giuseppina 11-5-74 - Lusiardi Umberto con Papetti Giancarla 11-5-74 - Severgnini Cecilio con Chiodi Rosella 11-5-74 - Mainardi Fausto con Ceruti Rosa 16-5-74 - Assirati Bruno con Mondoni Maria 18-5-74 - Corda Giam-paolo con Di Carlo Mirella 18-5-74 - Solzi Giovanni con Moresi Tiziana 22-5-74 - Bontempi Franco con Ilari Lore-dana 25-5-74 - Lucchi Tuelli Ezio con Dan-zi Giovanna 25-5-74 - Marchini Vittorino con Cavagnoli Vanda 25-5-74 - Zanisi Angelo con Ciboldi Luisella 25-5-74 - Lupinacci Giovanni con Lazzari Anto-nella 27-5-74 - Roncaglio Paolo con Cattaneo Serafina 27-5-74 - Triboldi Gra-ziano con Rossi Daniela 1-6-74 - Pu-sterla Cortesini Ghisalberto con Solzi Gabriella 6-6-74 - Sabbioni Gian Carlo con Rozzi Ave 8-6-74 - Lattarini Pier-luigi con Pieralli Paola 12-6-74 - Rossi Gian Franco con Morosini Giuliana 13-6-74 - Depetri Giuseppe con Miglio-rati Margherita 15-6-74 - Negri Alberto con Lazzarini Silvana 15-6-74 - Valca-rengi Franco con Mori Maria 15-6-74 - Verani Giuseppe con Somenzi Etorina 11-7-74 - Ferrari Paolo con Stefanoni Rosalinda 20-7-74 - Fiameni Franco con Fogliata Graziella 20-7-74 - Callini An-drea con Vailardi Giannina 27-7-74 - Camisani Gianluigi con Romanenghi E-milia 27-7-74 - Romano Francesco con Izzo Maria 29-7-74 - Pienti Pierluigi con Pedrabissi Ivana 31-7-74 - Stanghellini Renato con Casella Luigina 1-8-74 - Cottarelli Clemente con Castagnidoli Emma 3-8-74 - Manuelli Giuseppe con Martinelli Maria 3-8-74 - Pedrabissi Gio-vanni con Ciboldi Ernestina 4-8-74 - A-mico Vincenzo con Riccio Maddalena 10-8-74 - Zanisi Pier Angelo con Giova-nelli Patrizia 14-8-74 - Grassi Gianpaolo con Emanuelli Giuseppina 22-8-74 - Milanesi Giovanni con Spada Anna 22-8-74 - Mutti Francesco con Azzini Maria 24-8-74 - Fioravanti Leandro con Spa-dari Luigina 24-8-74 - Pizzati Beppino con Boiardi Carmen 24-8-74 - Zanelli Pie-tro con Caiazzo Raffaela 24-8-74 - Laz-zari Ferdinando con Milanesi Teresina 27-8-74 - Morandi Sergio con Bussini Leonarda 28-8-74 - Alberti Luigi con Bossi Nadia 31-8-74 - Brambati Ren-zo con Tomasoni Rita 31-8-74 - Bran-zoni Gian Luigi con Barbisotti Maria 31-8-74 - Montagnini Guido con Marti-nenghi Maria 1-9-74 - Boffelli Gastone con Bonfanti Dolores 2-9-74 - Barbieri Giuseppe con Guasti Bruna 4-9-74 - La Verde Luigi con Panighetti Lucia 5-9-74 - Fava Bruno con Armelloni Emilia 7-9-74 - Ferrari Gian Franco con Ste-fanoni Rosangela 7-9-74 - Galli Gian Carlo con Pezzetti Alessandra 7-9-74 - Merlini Fernando con Cresci Armada 7-9-74 - Garoli Giuseppe con Sudati En-rica 14-9-74 - Golzi Roberto con Lat-tanzi Elena 14-9-74 - Zanin Pietro con Mirelli Maria 14-9-74 - Inzoli Bratterri Giacomo con Bellani Donatella 15-9-74 - Zuffetti Giuliano con Alquati Maria 16-9-74 - Micheletti Franco con Bruno-fero Maria 19-9-74 - Sorsi Roberto con Coppetti Alessandra 19-9-74 - Ceruti Fau-sto con Bellotti Panigada Elvira 21-9-74 - Lana Luigi con Scanferla Sandra 21-9-

74 - Landi Giuseppe con Bruni Patrizia 21-9-74 - Lanzoni Silvio con Timolina Rosanna 21-9-74 - Pantaleoni Crescen-zio con Bonini Anna 21-9-74 - Riccardi An-gelo con Granelli Vanda 21-9-74 - De-petri Bruno con Bertolazzi Giuseppina 23-9-74 - Torta Giuseppe con Rossi Marilena 25-9-74 - Berlonghi Ernesto con Follini Maria 28-9-74 - Berlonghi Gian Pietro con Barbisotti Nadia 28-9-74 - Di Gioia Mario con Alvisi Lucia 28-9-74 - Volcan Renzo con Bissolotti Elena 28-9-74 - Mainardi Giuseppe con Bro-gnoli Angela 30-9-74 - Arrighetti Lu-ciano con Andreoli Benvenuta 5-10-74 - Caldarini Giancarlo con Podenzani Car-la 5-10-74 - Garolfi Gianni con Bissa Francesca 5-10-74 - Manini Renzo con Painsi Lella 10-10-74 - Rossi Mario con Stellari Maria 12-10-74 - Stanga Emilio con Guerini Rocco Luciana 12-10-74 - Tironi Alessandro con Alberici Agosti-na 14-10-74 - Nichetti Flavio con Rossi Amelia 19-10-74 - Armelloni Giorgio con Bacchetta Rosa 26-10-74 - Gorlani Pao-lo con Pinferetti Renata 26-10-74 - Maf-fezzoni Fermino con Mainardi Wanda 26-10-74 - Riccardi Vladimiro con Ta-verna Anselma 26-10-74 - Tosca Angelo con Rinaldi Luciana 26-10-74 - Molaschi Ezechiele con Bigoni Angela 31-10-74 - Pinferetti Angelo con Brunetti Natalina 31-10-74 - Zemiti Giovanni con Con-fortini Giuseppina 31-10-74 - Zignani Giuliano con Calonghi Alessandra 31-10-74 - Leoni Massimo con Stucchi An-na 13-11-74 - Piazzoli Angelo con Be-gnamini Wanda 16-11-74 - Ginelli Mau-ro con Bottini Rosangela 23-11-74.

OROLOGERIA - OREFICERIA
ARGENTERIA

EGALINI

Piazza Garibaldi, 17
angolo Via Barbò
Telefono 23.33
SORESINA

Concess. ufficiale orologi
Zenit - Longines - Vetta
e altre marche

Vasto assortimento
articoli da regalo

Prezzi di assoluta concorrenza

p. a.

**Associazione delle
Comunità Artigiane**

della Provincia di Cremona

ZONA DI SORESINA

Via Zucchi Falcina, 23

Telefono 30.49

**AUGURA BUONE FESTE
A TUTTI GLI ASSOCIATI**

Iscrivetevi all'Associazione

DITTA

AGAZZI

OLII COMBUSTIBILI

GASOLIO RISCALDAMENTO

KEROSENE

CARBONI - LEGNA

Via D'Annunzio, 9 - Telefono 20.15

PORGE AUGURI ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA

COLORIFICIO

FERRARI

Via Genala, 26 - Telefono 26.05

COLORI - VERNICI - SMALTI

ASSORTIMENTO CORNICI

ROSONI IN GESSO E LEGNO

COLORI E TELE

PER BELLE ARTI

CARTE DA PARATI

La floricoltura

BONI

Esclusiva

« FLEUROP - INTERFLORA »

FIORI IN TUTTO IL MONDO

Augura a tutti **BUONE FESTE**

Via Genala, 38 - Tel. 24.19

Via Foscolo, 12 - Tel. 23.72

dal **"BRENCIN"**

Si mantengono le caratteristiche

della buona cucina

con vini pregiati

P.za Garibaldi, 8 - Tel. 2061

Panetteria - Salumeria

FRATELLI

Gallina

Via IV Novembre, 13 - Tel. 21.31

SORESINA

Accurato servizio

a domicilio

p. a.

PREMIATA MACELLERIA

GAETANO MAESTRONI

Via Genala, 29 - Telefono 26.30

Abitazione: Telef. 20.21

**FORNITURE PER RISTORANTI E MENSE
QUALITA' E PREZZI PER TUTTE LE ESIGENZE**

Servizio a domicilio

Nuove tariffe per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il consiglio comunale ha fissato le nuove tariffe per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani a far tempo dal 1 gennaio 1975 nella seguente misura:

1 Locali delle abitazioni ed autorimesse private . . . L.	90	giane (sarti, calzolai, barbieri, ecc.) »	90
2 Locali degli studi professionali, legali, tecnici, sanitari, degli uffici commerciali e industriali . . . »	250	7 Locali dei ristoranti, delle osterie, trattorie, bar, caffè, pasticcerie, gelaterie e circoli »	250
3 Locali delle Banche e Assicurazioni »	300	8 Locali degli alberghi, osterie con alloggio, trattorie con alloggio »	250
4 Locali degli Enti Pubblici, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, delle caserme, delle stazioni e simili »	90	9 Locali delle botteghe, negozi e delle aziende commerciali in genere . . . »	250
5 Locali dei collegi, convitti, istituti privati e di educazione, croniciari e ospedali, limitatamente ai locali ad uso uffici, qualora sia intervenuta la deroga di cui all'ultimo comma dell'art. 25 della legge 20-3-41, n. 366. Per gli ospedali restano esclusi i locali destinati alla degenza ed alla cura degli ammalati . . . »	90	10 Locali delle sale da ballo, cinematografi compresi quelli all'aperto, dei teatri ed altri luoghi di divertimento »	250
6 Locali delle botteghe arti-		11 Locali adibiti ad uso magazzino, autorimesse pubbliche e di posteggio a terzi, deposito e posteggio biciclette, sale di esposizione »	120
		12 Locali degli stabilimenti e degli opifici industriali. Nei casi in cui il servizio richieda diverse e più gravose prestazioni del personale da quelle del normale ritiro del sacco a perdere, la tariffa sarà raddoppiata o maggiorata in relazione al materiale da prelevare »	60
		13 Locali delle scuole statali di ogni genere e grado . . »	60

MACELLO PUBBLICO

Aggiornamento delle tariffe di esercizio

A decorrere dal 1° gennaio 1975 le tariffe annesse al Regolamento per l'esercizio del Macello Comunale sono fissate nella seguente misura:

A) MACELLAZIONE A CAPO

1. Buoi, manzi, tori, vacche e vitelloni	L. 3.000
2. Vitelli	» 2.500
3. Cavalli, muli e bardotti	» 3.000
4. Equini, lattoni, asini	» 2.000
5. Suini ad uso comm.le	» 2.000
6. Suini ad uso familiare	» 1.000
7. Capre, pecore, castrati, montoni	» 700
8. Agnelli e capretti	» 500

Le tariffe suddette:

a) sono comprensive della tassa di sosta in stalla prima della macellazione per la durata prevista dalle disposizioni di legge, di pesatura degli animali vivi e di quella di sosta in frigorifero nelle prime 24 ore delle carni provenienti dalle macellazioni effettuate presso il macello comunale;

b) sono raddoppiate nei casi previsti dall'art. 11 del Regolamento del Pubblico macello;

c) sono ridotto al 50% (cinquanta per cento), qualora la macellazione sia richiesta da macellatori all'ingrosso soggetti all'obbligo del registro di carico e scarico.

B) TASSA DI TRIPPERIA AL CAPO

— Bovini adulti L. 300

— Vitelli » 500
— Suini » 500

La tariffa suddetta è ridotta del 50% (cinquanta per cento), qualora questa prestazione sia richiesta da macellatori all'ingrosso.

C) TASSA DI SOSTA OLTRE LE PRIME 24 ORE (per ore 24 o frazione)

a) per ogni capo adulto	L. 500
b) per ogni capo suino, vitello, ovino	» 400
c) per ogni capo riconosciuto infetto (disinfezione macello)	» 5.000

D) TASSA DI SOSTA IN FRIGORIFERO OLTRE LE PRIME 24 ORE (per ore 24 o frazione)

1) Mezzene o vitelli - cad.	L. 250
2) Quarti - cad.	» 125
3) Selle o busti - cad.	» 50
4) Reste e testine - cad.	» 50
5) Ovini e caprini adulti - cad.	» 150
6) Agnelli e capretti al q.le	» 800
7) Pellame al q.le	» 500
8) Frattaglie al q.le	» 300
9) Suini - cad.	» 200

E) TASSA DI LOCAZIONE PER CARNI IMPORTATE (comprendente diritto di pesatura, sosta in frigorifero, per ogni 24 ore o frazione)

a) carne di ogni specie e categoria fino a kg. 150	L. 5 al kg.
oltre i kg. 150	L. 3 al kg.

OFF. MECCANICHE F.LLI AZZINI S. p. A.

VIA 4 NOVEMBRE, 58 :::: TELEFONO 26.02 - 27.72

IMPIANTI PER PREPARAZIONE
LIQUORI E SCIROPPI

MACCHINE ED IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA DEL LATTE

SERBATOI INOSSIDABILI
PER VINI ED OLII

Panetteria e Pasticceria

BOTTA

augura a tutta
l'affezionata clientela
BUONE FESTE

Via Genala, 58 - Tel. 20.35
SORESINA

LODOVICO

augura BUONE FESTE alla spettabile Clientela

OTTICA e PROFUMERIA

Piazza Garibaldi

(angolo via Genala)

**La Boutique
della Frutta**

di Solzi Franco

Via Martiri, 44 - Tel. 20.66
SORESINA (CR)



Augura BUONE FESTE
alla affezionata Clientela

LA DITTA
EREDI

Lao Previ

CARNI EQUINE

Giardini Pubblici

AUGURA BUONE FESTE
all'affezionata Clientela

M. C. S.

di ELIO JANNACCONE

COSTRUZIONI MECCANICHE SORESINESI

Telefono 24.90 - SORESINA

SEDE E STABILIMENTO: PROVINCIALE PER CREMONA

Stazione di Servizio

ESSO

di Molaschi Ezechiele

Sostituzione e carica batterie
Tutte le operazioni di manuten-
zione per la vostra vettura
Cambio e bilanciatura gomme

Augura Buone Feste

CALZATURE

**Sandro
Perrella**

Specializzato
in calzature per bambini
e in lavori su misura



Via Genala, 52 - Tel. 30.14

Costruzione impianti
di verniciatura
per l'industria del legno

COLORIFICIO

**Raglio
Mario**

Via Genala, 84 - Tel. 23.19

augura alla affezionata Clientela
BUONE FESTE

**La Ferramenta
AZZINI**

di Ravani

Via XX Settembre, 12 - Tel. 23.08

AUGURA BUONE FESTE

alla sua Spettabile Clientela

STUDIO FOTOGRAFICO

Mantovani

già Ceserani

QUALSIASI LAVORO IN BIANCO E NERO E A COLORI
PREZZI CONVENIENTI

Studio particolare del ritratto

Mezzo secolo di esperienza fotografica

TUTTO PER LA BELLA
FOTOGRAFIA

Piazza Garibaldi - Tel. 21.18

AUGURI

IL CAFFE'

Lucertola

di Cinquetti Giuseppe

AUGURA BUONE FESTE
ai bocciofili
ed all'affezionata Clientela

Via D'Annunzio, 18 - Tel. 26.32

COMMISSIONE EDILIZIA

LE LICENZE RILASCIATE

SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 1973

SAMARINI CARLO & VALCARENGHI ESIER - Nuova casa uso civ. abitaz. Strada Prov. Brescia.
 GUALTIERI GIULIO - Prima variante esecutiva al progetto di cui alla Lic. 115/25-9-1973.
 DEPETRI GIUSEPPE & SBALZARINI GIUSEPPINA - Nulla osta per costr. casa in loc. Molino.
 RAVANI MARIO - Sistemazione civile abitazione e negozi in Via XX Settembre 12.
 POZZALI LIVIA & ALIMONTI ANNA - Riforma facciata per apertura negozio in Via Montenero, 2.
 PALANDI GIOVANNI & CAUSA GIUSEPPINA - Costr. servizio igienico in Via Belgiardino, 5.
 SOC. EDILGRU S.p.A. - Costruzione nuova palazzina Uffici in Via Guida.
 Manzella WALTER - Riforma casa per creazione bagno p.t. in Via IV Novembre 127.
 BORNATI Don LINO - Rivestimento Cappella Gentilizia Parrocchia Soresina.
 PEZZETTI MARINA in Trianti - Riforma fabbricato civile abitazione Via IV Novembre.
 MAINARDI FRANCESCO - Sistemazione casa civile abitazione Via Carso, 62.
 CANEVARI MARTA - Costruzione recinzione all'immobile Via Pozzo Farinello, 20.
 SIVALLI SANTINO - Sistemazione tomba giardinetto famiglia Armelloni.
 ARMELLONI ONORATO - Ampliamento fabbricato uso civ. abitaz. Via Carso, 50.
 COMINETTI PAOLO - Modifica locali rustici per creazione rimessa in Via Verdi.
 BEGNAMINI GIUSEPPE - Costruzione nuova casa lotto in fregio alla Via Gramsci.

SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 1973

DELLANOCE ALFREDO - Costruzione nuova casa in Vicolo Chiuso.
 PAULLI CARLO - Costruzione nuova casa bifamiliare in Strada Vicinale del Lupo.
 MARTINELLI MARTINO - Costruzione nuova casa su lotto in fregio alla Via Gramsci.
 STEFANONI FRANCO - Costruzione nuova casa su lotto in fregio alla Via Gramsci.
 BOSELLI GIOVANNI - Costruzione nuova casa su lotto in fregio alla Via Gramsci.
 ROSSI Dr. RENATO - Costruzione nuova casa su lotto in fregio alla Via Gramsci.
 BRAMBATI PRIMO - Costruzione nuova casa civile abitaz. in Via Ponzini.
 RAVANI SERAFINO - Costruzione nuovo capannone laborat. in Via Guida.
 TOSI ROSA - Costruzione capannone con annessa casa civile abitazione in Via Guida.
 ROSSI geom. IVAN - Costruzione nuovi fabbricati per civile abitazione Via Montegrappa.
 GUAPI di PIMPINELLI P.G. - Costruzione due nuovi fabbricati per abitazione civile in Via Mazzini.
 FAMIGLIA BONALDI GUIDO - Rivestimento Cappella Gentilizia al Cimitero.
 SCARAVAGGI BRUNO - Demolizione e ricostruzione casa per civ. abit. e negozi Via XI Febbraio, 52.

SEDUTA DEL 11 GENNAIO 1974

FERRARI GIOVANNI - Costruzione casa uso civile abitazione in Via Crema.
 COW HOTEL Soresinese - Costruzione n. 2 nuovi fabbricati per abit. rurale.
 COGROSSI GIUSEPPE - Creazione di nuovo bagno in Via Martiri.
 BOSELLI FERRUCCIO - Riforma di rustico per creazione box e bagno in Via Guainoldo.

PIANTA ANGELO - Costruzione nuova casa civ. abit. in Via Crema.
 LAZZARI, FERRARI, PIANZA, MAZZOLARI e altri - Demolizione fabbricati rustici in Via Crema.
 DELLANOCE VIRGINIA - Demolizione edificio ad uso civile abitazione Vicolo Chiuso 2.

SEDUTA DELL'8 FEBBRAIO 1974

MAZZINI ALBERTO - Creazione di tomba giardinetto al Cimitero.
 DEPETRI GIUSEPPE e SBALZARINI GIUSEPPINA - Nuova casa civ. abit. in Via Cremona.
 ARMELLONI GIOVANNA - Riforma di n. 2 vetrine al negozio di Via XX Settembre.
 BERTA ANGELO - Costruzione nuova casa civ. abit. in Via Pasini.
 BONALDI GUIDO - Sopralzo casa civ. abit. in Vicolo Melica.
 PIZZAMIGLIO CARLO - Costruzione nuova finestra per luce vano scala Via XX Settembre.
 BEGNAMINI MARIO - Costruzione locale bagno e rifacimento solaio in Via Dante.
 BELUFFI MARIO - Modifica ingresso al negozio « Enoteca » in Via Caldara.

SEDUTA DELL'8 MARZO 1974

RODINI GIACOMO - Costruzione fabbricato civ. abit. vicolo Paoletti.
 TONINELLI FRATELLI - Costruzione fabbricato civ. abit. Frazione Dossi Pisani.
 TIRLONI ANTONIO - Costruzione nuova stalla a stabulazione libera località Peschiere.
 PEZZOLI ERMINIO - Riforma di fabbricato uso civ. abit. in Vicolo Rosa.
 RODA AGOSTINO e DANTE - Costruzione nuova casa bifamiliare in fregio strada per Pizzighettone.
 BORRONI NAPOLEONE - Costruzione autorimessa in Via Monteverdi.

SEDUTA DELL'8 APRILE 1974

F.LLI BERETTA - Modifica all'edificio di Via Genala.
 FIAMENI LUIGI - Collocazione tomba giardinetto al Cimitero.
 GALLI MARIO - Creazione di locale bagno in Via del Mille, 6.
 VEZZINI ANDREA - Sostituzione serramenti al negozio di Via Matteotti, 5.
 CASTEGNETTI FRANCESCO - Creazione nuovo servizio igienico in Via Cacciaguerra.
 GANDOLFI RAFFAELE - Sistemazione e sopralzo rustico per civ. abit. Via L. Da Vinci.
 CAVAGNOLI OSVALDO - Nuova casa uso civ. abit. in Via Cairoli.
 MICHELINI E. & BOSIO M. - Nuova casa uso civile abit. in Via Gramsci.
 FUGAZZA LUIGI - Riforma di fabbricato ad uso magazzino in Via Caldara, 49.
 FRANZOSI GIUSEPPE - Creazione di nuovo bagno in Via Crema, 32.
 PINI ANGELO - Riforma di edificio ad uso civ. abit. in Via D'Annunzio, 20.
 GRASSI ROSA MARIA in DELLANOCE - Riforma di edificio in Via Belgiardino, 14.
 MANARA G. & BROCCA C. - Costruzione nuova casa uso civ. abit. Strada Vicinale del Lupo.
 DORATI ANTONIO GIOVANNI - Utilizzo edificatorio terreno in fregio nuova strada comun. Moscona - Strada prov. Castelleone.

SEDUTA DEL 12 APRILE 1974

MANZELLA WALTER - Costruzione locale sgombero annesso alla casa Via IV Novembre.
 PIANZA ANGELO - Nuova casa uso civ. abit. in Via Crema - nuovo lotto.

VILLASCHI PAOLO - Tre nuove case uso civile abitazione in Via Crema.
 GIOVANNELLI GIOVANNI - Riforma di edificio ad uso civ. abit. in Via Montegrappa.
 ZANIBELLI LUIGINA - Nuova apertura di finestra in Via L. da Vinci, 20.
 LOSI ANGELO - Sistemazione interna di edificio in Via XX Settembre, 7.
 BOSIO Geom. Luigi - Costruzione n. 4 condomini per complessivi 36 alloggi in Via Manzoni.
 MILANESI LUIGI - Creazione di nuovo bagno in Via Pozzo Farinello, 23.
 BROGHERI MARCELLO - Costruzione nuova casa civile abitazione S. Vic. del Lupo.
 TURCHETTI Ing. GIUSEPPE - Costruzione nuovo condominio di 6 alloggi S. Vic. Lupo.
 TURCHETTI Ing. GIUSEPPE - Costruzione nuovo condominio di 6 alloggi S. Vic. Lupo.
 STANGA IVALDA - Riforma interna e sopralzo di rustico in Vic. Gobetti, 8.
 LUCCHERINI GIUSEPPE - Riforma facciata edificio in Via D'Annunzio, 8.

SEDUTA DEL 3 MAGGIO 1974

LACCHINI LUIGIA - Costruzione nuova casa civ. abit. Via Caldara, 57.
 MASCHERONI MARAZZI ELVIRA - Riforma rustici per creazione locali civ. abit. in Strada Vic. del Lupo.
 ZIGAGLIO BEGNAMINI ORSOLA - Creazione nuovo bagno in Via Ponzini, 26.
 BARBATI LUIGI - Riforma di edificio ad uso civ. abit. in Via Pascoli.
 BOSIO geom. LUIGI - Ampliamento e modifica edificio uso locale deposito Via Foscolo.
 MANCINI RINO GIUSEPPE - Sistemazione edificio in Vicolo Chiuso, 4.
 IANNACONE ELIO - Ampliamento capannone e nuovi uffici Via Cremona.
 MARENONI LANFRANCO - Riforma facciata e sostituz. serramenti in Via Cairoli, 6.
 PEDRINI MARIO - Recinzione area di proprietà in Via De Stefani.
 MONTEVERDI R. & DONDONI G. - Sopralzo e sistemazione edificio in loc. Cà Bozza.
 DORATI ANTONIO GIOVANNI - Costruzione nuovo laboratorio - Strada comunale per Moscona.
 PEDRAZZI GIACOMINO - Sistemazione del piano terreno fabbricato di Via Zambelli, 28.
 PILLA FAUSTO - Ampliamento fabbricato civ. abit. in Via IV Nov., 8.
 INTRA SILVIA - Demolizione rustico e costruz. box-ripostiglio Via IV Nov. 81.
 MAIANI GIOVANNI - Recinzione area di proprietà in località Antice.

SEDUTA DEL 10 GIUGNO 1974

CORTI GESUINA - Sistemazione casa uso civ. abit. in Via Crema, 22.
 VISIGALLI VISO - Sistemazione fabbricato uso civ. abit. Via Martiri/vic. Gobetti.
 GALLI AVRE - Collocazione di tomba giardinetto al Cimitero.
 AGAZZI ALDO - Demolizione e ricostruzione pensilina in Via D'Annunzio, 9.
 CREMASCHI SANTO - Creazione nuovo locale cucinino in Via Pozzo Farinello, 19.
 FERRARI PIERINA - Riforma interna fabbricato Via Pasini.
 BOSCARINI ANDREINA - Sopralzo fabbricato per creazione 2° piano civ. abit. in Via Caldara.
 PEZZOLI FRANCESCO - Sistemazione facciata e sopralzo al fabbricato Via XX Settembre.
 DEVO' VALENTINO - Riforma fabbricato uso civ. abit. in Via Pasini, 3.

il Bar

Genala

augura

buone

feste

Gino Fresia

(Giolitti)

Via Pozzo Farinello, 2
SORESINA



**PESCI CONSERVATI
VEGETALI IN GENERE**

Augura alla Clientela
BUONE FESTE

Bolzoni Giovanni Enrico

OROLOGERIA
OCCHIALI DA SOLE
RADIO - AUTORADIO
REGISTRATORI

Vendita e riparazione

AUGURA BUONE FESTE

SORESINA

Via G. Pascoli, 13 - Telef. 27.57

"EL BISER"

gestore del Circolo

COMBATTENTI e REDUCI



AUGURA

BUONE FESTE

ALL'AFFEZIONATA

CLIENTELA

Iscrivetevi all'Associazione

COMMISSIONE EDILIZIA

LE LICENZE
RILASCIATE

SEDUTA DEL 14 GIUGNO 1974

PIZZARELLI GUERRINO - Costruzione nuovo edificio uso ristorante local. Ippodromo.

I.A.C.P. CREMONA - Costruzione 2 fabbric. per 19 alloggi Via Montenero.

CAVAGNOLI WANDA - Costruzione nuova casa abit. in Strada vicinale del Lupo.

PASOLINI ARTURO - Ristrutturazione locali rustici al Bar-Quagliodromo in Via Bergamo.

GAROLFI E. & BOSSI M. - Demolizione rustici e costruzione casa civ. abit. Via Melica 2.

PILLA GIUSEPPE - Costruz. nuovo edificio abitaz. capannone uffici in Via Carso, 25.

ROSSO FRANCESCO - Costruzione nuovo laboratorio-officina in Via Montenero.

BIGNAMI GIUSEPPINA - Installazione cancello ingresso Via Zambelli, 3.

BRENNI-CASTELLI-ROSSINI - Costruzione 2 case prefabbricate in local. Ippodromo.

E.C.A. CREMONA - Costruzione nuova fabbricato civ. abit. in Via Montenero.

LOCATELLI ERMANN - Trasformaz. locali rustici in stalla all'aperto - Moscona.

SEDUTA DEL 9 LUGLIO 1974

GIAPPONESI F. & MELI L. - Costruz. nuova casa civ. abit. in fregio a Strada Prov. Bergamo.

TOSETTI OSANNA - Nuova casa civ. abit. in Strada Vicinale del Lupo.

BETTANI MARIA - Riforma e sopralzo di fabbricato uso civ. abit. Via Pardini, 8.

BONALDI GUIDO - Nuova apertura finestra sulla Via Melica, 2.

GATTI MARIA ved. TROVATI - Collocazione di tomba giardinetto al Cim.

CER. POM. S.p.A. - Costruz. nuovo impianto essiccazione mais local. Olzano-Belvedere.

GALEAZZI ERNESTA - Sopralzo fabbricato per creazione legnaia in Via Cacciaguerra 5.

PEDRABISSI TERZO & PAGANI ALBA - Riforma interna per creaz. bagno Vico Chiuso.

PEDRAZZI ALESSANDRINA - Costruz. nuovo bagno in Via Zambelli, 28.

AGAZZI ERMINIA - Rifacimento solaio in Via L. Da Vinci, 18.

BONIZZONI EGIDIO - Rifacimento facciata al fabbricato in Via Trento e Trieste.

VALSECCHI LORENZO - Recinzione del fabbricato in Via Dante, 23.

COCCHI GIOVANNI - Ampliamento fabbricato uso civ. abit. in Via Pozzo Farinello, 21.

PAULLI GUIDO - Modifica fabbricato per uso abit.-laboratorio via Dante 4.

MEDICI SERGIO - Sostituzione serramenti vetrina in Via XX Settembre 23.

SEDUTA DEL 12 AGOSTO 1974

CINQUETTI GIUSEPPE - Sistemazione e riforma esterna fabbricato in Via Chierico, 2-4.

MANZELLA WALTER - Costruzione autorimessa e sgombero in Via IV Novembre 127.

GAROLI ROBERTO - Riforma interna al primo piano del fabbricato in Via Cairoli, 9/c.

FERRARI GIANNI - Riforma interna di fabbricato civ. abit. Via Matteotti, 11.

LA BELLA GIUSEPPE - Creazione di autorimessa e servizi in fregio a Via Stadio.

ROSSI LUCIA - Riattamento edificio uso abitazione Via Cairoli.

VALSECCHI LORENZO - Costr. nuova casa civile abitaz. Via Montegrappa.

CIPOLLA LUCIANO - Apertura nuova finestra in Vicolo Rosa.

TACCHINARDI ENZORE - Recinzione dello stabile in Via Paulli, 12.

MANARA LIDIA - Rivestimento in Klincher-color cotto muro esterno Via Belgiardino.

PARROCCHIA SORESINA - Riforma fabbricato abit. annesso a Chiesa in Piazza S. Francesco.

SEDUTA DEL 10 SETTEMBRE 1974

PIAZZI CARLO - Costr. nuova casa uso civ. abit. in Via Bergamo.

VECCHIA MARIO - Sistemazione facciata esterna fabbricato Via Carso 7.

LUCENTI BRUNO - Recinzione fabbricato in Via IV Novembre, 88.

BATTIOLA RENATO - Riforma edifici esistenti ad uso civ. abit. in Vicolo Chiuso 22.

GHEZZI GIANLUIGI - Nuova costruz. n. 2 fabbricati ad uso civ. abit. Via Zambelli.

RIZZI GIUSEPPINA - Riforma interna di fabbricato civ. abit. Via D'Annunzio, 76.

QUALTIERI GIULIO - Recinzione area del fabbricato in Via Milano.

CASSA RISPARMIO P.P.L. SORESINA - Modifiche interne trasformazione impianto termico.

MAMETTI EMILIO & MANZELLA LUCIA - Riforma fabbricato in Via IV Novembre 20.

SEDUTA DEL 4 OTTOBRE 1974

RAGLIO CECILIA - Sistemazione di fabbricato per creazione 2 appartamenti - Via Bergamo.

MILANESI AGOSTINO - Creazione nuovo bagno in Via Montegrappa, 30.

PAPA CLAUDIO - Modifica fabbricati uso civ. abit. e boxes in Via Carso, 5.

MORENGHI VALENTINA - Nuovo locale bagno in Via del Gobbo, 13.

COW HOTEL S.p.A. - Costruzione nuove stalle all'aperto ed officina macchine.

VAILATI Dr. RUGGERO - Costruzione nuova autorimessa in Via IV Nov., 6.

FAMIGLIA FRITTOLI - Collocazione tomba giardinetto al Cimitero.

SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 1974

PAVESI GIUSEPPINA - Collocazione di tomba giardinetto al Cimitero.

CAPPELLI CARLO - Collocazione di tomba giardinetto al Cimitero.

CINQUETTI GIUSEPPE & BONI PALMIRA - Collocaz. di tomba giardinetto al Cimitero.

BONINI ERNESTO & IMBERTI PIETRO - Sistemaz. interna ed esterna ex Scuole Olzano.

PREVITALI LUIGI - Costruzione casa rurale ad uso civ. abit. in località Paradiso.

SIMONETTA GIAN PRIMO - Installaz. insegne luminose in Via Barbò 22 e Gramsci 18.

PARMIGIANI LUIGI

Via XI Febbraio, 20

SORESINA

Telefono 21.84

COMMERCIO LEGNA - CARBONE - KEROSENE

Concessionario:

Acque minerali - Bibite S. PELLEGRINO
e PRACASTELLO - Acqua naturale « PANNA »
Agente esclusivo « BIRRA DREHER »
Vini tipici e da pasto

AUGURA BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

SERVIZI SOLLECITI E A DOMICILIO

CASARREDO

TENDAGGI

TAPPETI

MOUQUETTES

TESSUTI PER ARREDAMENTO



SORESINA

Via Genala, 26 - Tel. 20.62

MOUQUETTE

FRITTOLI

Concessionaria

MOB ASCO

ASSISTENZA - POSA

LAVAGGIO

Magazzini:

Via Trento e Trieste, 24

Abitazione:

Via Bertesi, 24 - Tel. 2062

MACELLERIE

Gandolfi Gianni

Via Genala, 94 - Telefono 23.74

Via Martiri, 2 - Telefono 23.65



CARNI DI PRIMA QUALITA'
SERVIZIO A DOMICILIO

AUGURI

LA CARTOLERIA

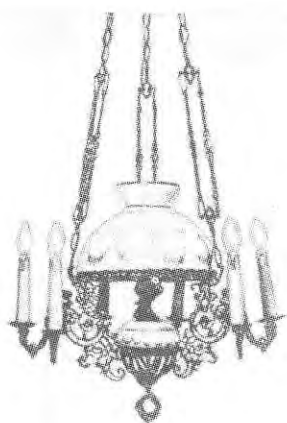
"SAN ROCCO"

(libreria, pelletteria, articoli da regalo, giocattoli)

porge alla spettabile Clientela i migliori auguri



SORESINA - Via XX Settembre, 19 - Tel. 36.73



RAVANI LAMPADARI

FABBRICA LAMPADARI

SORESINA

nuovo stabilimento
ed esposizione

ZONA INDUSTRIALE
Via Guida - Telefono 31.04



L'Enoteca di Soresina

NELL'AUGURARE **BUONE FESTE**
ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA,
RICORDA CHE
VERRANNO CONFEZIONATE
CASSETTE NATALIZIE
CON I MIGLIORI VINI ITALIANI,
CHAMPAGNES
E LIQUORI NAZIONALI ED ESTERI

Via Caldara, 8

Telefono 22.32

ELETTRAUTO

Ferrari Cleante

Via IV Novembre, 10 - SORESINA - Telef. 20.07

OFFICINA AUTORIZZATA



Accumulatori COLNAGO e FIAMM
PRODUZIONE ACQUA DISTILLATA
per BATTERIE e FERRI DA STIRO



Augura **BUONE FESTE** alla affezionata clientela

MAFRAM s.r.l.

UTENSILERIE MECCANICHE

VIA ISONZO, 6 26015 SORESINA
TEL. (0374) 3125

SALDATRICI - TRONCATRICI - COMPRESSORI
articoli tecnici per officine meccaniche
ed agricole

Agenzia con deposito per le provincie di:
CREMONA - MANTOVA - BERGAMO - BRESCIA

★ **BOEHLER** ★

elettrodi e metalli duri

SCUOLA GUIDA SAN SIRO

VIA GENALA, 26 ————— TEL. 25.44



Corsi permanenti (anche individuali) diurni e serali

Esami in sede

ZEROWATT

LAVATRICI

LAVASTOVIGLIE

ELETTRODOMESTICI

CONDIZIONATORI

president

by *Emerson*

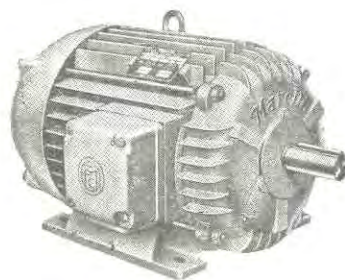
ED E' SUBITO FRESCO

Rivenditore autorizzato: **Ditta TAMBANI MARIO**

Via 4 Novembre, 33

Tel. 22.86

MOTORI ELETTRICI



**AVVOLGIMENTI
RIPARAZIONI
VENDITA**

ferrari

ZONA INDUSTRIALE TEL. 0374/3589
26015 SORESINA - CR

MEAR

S. R. L.

ARREDI IN METALLO

26018 TRIGOLO (CREMONA)
Via Roma, 130 - Tel. (0374) 70155

Arredamenti per laboratori chimici, scuole, ospedali. Stabulari, gabbie e attrezzature per animali da laboratorio. Costruzioni speciali in lega leggera e acciaio Inox anche su disegno.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

FERROVIA

PARTENZE PER CREMONA:

5,13 (fino a Fidenza) - 7,05 - 7,59 (diretto) - 9,43 (fino a Fidenza) - 11,22 - 13,17 - 15,15 - 16,13 - 18,10 (feriale) - 18,10 (solo festivo) - 19,03 (feriale) - 19,54 (feriale) - 21,21.

PARTENZE PER MILANO:

4,54 (feriale, fino a Milano Lambrate) - 5,15 (feriale, fino a Milano Lambrate) - 6,20 (fino a Milano Centrale) - 6,43 (fino a Bergamo) - 7,41 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 10,44 (fino a Treviglio Ovest) - 12,41 (fino a Bergamo) - 13,50 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 16,33 (fino a Treviglio Centrale) - 18,09 (diretto per Bergamo) - 19,05 (fino a Milano Centrale) - 21,17.

AUTOLINEE

NAZIONALE

Partenze per Soncino - Iseo - Edolo: 7,15 (diretta giornaliera) - 7,25 (diretta giornaliera) - 8,25 (feriale) - 9,10 (solo festiva) - 12,10 (giornaliera) - 13,50 (feriale) - 17,12 (giornaliera) - 19,00 (feriale) - 20,00.

Partenze per Cremona: 6,08 (feriale) - 6,50 - 7,10 (feriale) - 8,38 (giornaliera) - 12,45 - 14,00 (feriale) - 15,00 - 16,45 (giornaliera) - 19,45.

MARGIOTTA

Partenze per Bergamo: 7,30 (giornaliera) - 11,40 (feriale) - 12,50 (giornaliera) - 17,25 (solo festiva) - 18,10 (feriale).

Partenze per Cremona: 7,10 (feriale) - 8,15 - 13,35 - 18,55 (giornaliera).

SISA

Partenze per Crema - Milano: 6,10 (feriale) - 7,00 (feriale) - 8,00 (solo festiva) - 12,15 (feriale) - 12,45 (solo festiva) - 14,15 (feriale) - 16,15 (solo festiva) - 17,30 (feriale) - 18,45 (solo festiva).

Partenze per Genivolta: 9,35 (solo festiva).

SAIA

Partenze per Crema (via Trigolo): 7,40 (feriale) - 13,00 (feriale) - 17,45 (solo festivo).

Partenze per Cremona (via Pizzighettone): 6,40 (feriale).

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

MUNICIPIO: 9,30-12,30 — Ass. Commercianti: 9-12,30 e 15-8 (Sabato 9-12) — Azienda elettrica: 8-12 e 13,30-17 (Sabato escluso) — Cancelleria Pretura: 8-13 — Cimitero: 8-12 e 14-17, 7-11 e 15-18 (Maggio, Giugno, Luglio, Agosto) — Delegazione A.C.I.: feriale 9,30-12,30 e 15-16 (Sabato 9-12) — Ospedale e Maternità: Feriali 12,30-13,30 e 19-20, Domenica e festivi 10-11 e 15,30-16,30, Lunedì 10-11 e 19-20, Sabato 15,30-17 — Ufficio registro: 8-13 e l'ultimo del mese: 8-12 — Ufficio postale: per raccomandate, assicurate e pacchi: 8-19, per telegrammi: 8-19; festivo 8-13; Servizio a denaro: 8-14; Sabato racc. ass.te, pacchi: 8-13; telegrammi: 8-19 e servizio a denaro: 8-13 (nei giorni di fine mese: 8-12) — Ambulatorio INAM: Uffici 8-12,30; ammissione al pubblico e servizio sanitario: 8-12,30 e 14,30-18,00 — Ufficio del lavoro: 9-12 — Dispensario antitubercolare: Martedì e Venerdì 9-12 e 13,30-17 — Farmacie: 8,30-12 e 15-19,30 — Biblioteca Civica: Domenica 9-12; feriali (escluso il Lunedì) 14-19.

SERVIZI PUBBLICI

Ospedale: tel. 30.03 — Pronto Soccorso C.R.I.: tel. 30.03 - 30.04 — Vigili del Fuoco (chiamare su Crema): tel. (0373) 22.22 - chiamare su Cremona: tel. (0372) 22.222 — Carabinieri: tel. 27.77 — Pubblico Soccorso: tel. 113.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958.

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

A tutti i soresinesi

ai giovani sotto le armi

**agli emigrati all'estero
ed a tutti i concittadini
lontani dalla loro città**

la

Civica

Amministrazione

porge il più cordiale augurio per un

Buon Natale

e per un felice

Anno nuovo

**La Coop
non mira al profitto.
E' un servizio
sociale al consumatore.
Chi può dire altrettanto?**

Coop - un impegno costante contro
il caro-vita e le speculazioni
sui generi di largo consumo,
per il controllo democratico dei prezzi,
per la difesa del potere d'acquisto
dei lavoratori.

Perchè lo scopo della Coop
è di dare un servizio ai consumatori,
non di realizzare profitti.

Scegli con fiducia i prodotti garantiti
dal sigillo di garanzia cooperativa.



Questo sigillo che contrassegna
i prodotti con i marchi
esclusivi della cooperazione: Coop,
Sol d'Oro, Mares, Danke e Ely,
assicura in permanenza genuinità,
qualità garantita e prezzi risparmio.

SUPERMERCATO

coop

S O R E S I N A - V I A C A L D A R A